



REGIONE DEL VENETO

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA
REGIONE DEL VENETO
AL 31.12.2022**

(ART. 20, D.LGS. n. 175/2016)

*Assessore alla Programmazione- Attuazione programma - Rapporti con Consiglio regionale - Bilancio e patrimonio- Affari generali- EE.LL.
Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali
Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali*



467b69b1



Indice

Premessa	4
Rappresentazione grafica al 31.12.2022 con evidenza delle operazioni seguenti	8
Rappresentazione grafica alla data di adozione del presente provvedimento	9
Relazione tecnica	10
Società partecipate in modo totalitario	11
VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L.	12
VENETO ACQUE S.P.A.	17
VENETO SVILUPPO S.P.A.	27
INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.	60
SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.	70
Altre società partecipate	76
VENETO STRADE S.P.A.	77
CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A.	85
SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A.	92
SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.	103
VENETO NANOTECH S.C.R.L. in liquidazione	109
I principali processi di razionalizzazione realizzati	116
In sintesi...	120
Risultati d'esercizio 2018-2022	126



467b69b1



Premessa

Normativa di riferimento

L'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in Materia di Società a Partecipazione Pubblica –T.U.S.P.), rubricato "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" prevede, in capo alle Amministrazioni Pubbliche, l'obbligo di effettuare annualmente, con provvedimento motivato, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione."

In particolare, il comma 2 del citato articolo T.U.S.P. prevede l'adozione di piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, laddove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4".

Tale provvedimento di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.lgs. n. 175/2016, deve essere adottato dall'Amministrazione Regionale entro il 31 dicembre di ogni anno, quindi attualmente entro il 31 dicembre 2023, e trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto e alla Struttura individuata per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del T.U.S.P., istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ambito di applicazione.

Il perimetro oggettivo di applicazione delineato all'art. 1, comma 1 del decreto legislativo n. 175/2016 è relativo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta; in proposito, l'art. 2, comma 1, lettera f) del T.U.S.P. definisce "«**partecipazione**»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi", mentre il medesimo articolo, comma 1, lettera g) definisce "«**partecipazione indiretta**»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica".

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del T.U.S.P. sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute per il



467b69b1



tramite di una società o di un organismo controllati dall'Amministrazione medesima congiuntamente ad altre Amministrazioni (controllo congiunto).

Le Linee Guida¹ precisano che la nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del decreto legislativo n. 175/2016; pertanto, la presente ricognizione non considera le partecipazioni indirettamente detenute tramite gli enti regionali, in quanto l'onere della ricognizione ricade su questi ultimi.

Ne consegue che sono oggetto della presente rilevazione **tutte le società direttamente detenute** dall'Amministrazione regionale e le **partecipazioni** societarie detenute **in via indiretta** per il tramite di società regionali controllate.

Aggiornamento del piano di revisione periodica

Nel dare attuazione alle disposizioni dell'art. 20, D.lgs. n. 175/2016 sopra esposte, al fine di aggiornare la ricognizione di **razionalizzazione periodica al 31.12.2022**, la Struttura regionale competente ha chiesto alle Società regionali direttamente o indirettamente controllate, titolari a loro volta di partecipazioni societarie, di fornire una relazione sullo stato di avanzamento delle procedure di razionalizzazione avviate e di aggiornare i dati economico-finanziari al 31.12.2022, per sé stesse e per ciascuna delle proprie partecipate.

Nello specifico, l'Amministrazione regionale ha avviato l'aggiornamento del piano di razionalizzazione periodica ordinaria al 31.12.2022 con le seguenti e rispettive note istruttorie:

- prot. 516126 del 22.09.2023 per Veneto Acque S.p.A.;
- prot. 516154 del 22.09.2023 per Veneto Innovazione S.p.A.;
- prot. 515951 del 22.09.2023 per Veneto Strade S.p.A.;
- prot. 516236 del 22.09.2023 per Infrastrutture Venete S.r.l.;
- prot. 518640 del 25.09.2023 per Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione;
- prot. 519157 del 25.09.2023 per Veneto Sviluppo S.p.A.;
- prot. 565966 del 18.10.2023 per Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Dal punto di vista strutturale, **il presente piano di revisione periodica**, a differenza del precedente, segue il modello di schede **proposte e adottate dal MEF – Dipartimento del Tesoro**, in condivisione con la Corte dei Conti, che rappresentano delle specifiche **"Linee Guida"** per le Amministrazioni Pubbliche concernenti la revisione periodica delle partecipate² e definiscono *lo standard del set di informazioni riferibili alla singola società oggetto di analisi nel quadro degli adempimenti prescritti dal T.U.S.P.*

E' ben noto che le **Linee di indirizzo per la revisione ordinaria adottate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 22/2018**, si pongono in continuità logico-sistematica con la precedente deliberazione della stessa Sezione n. 19 del 21.07.2017 (relativamente alle Linee di indirizzo adottate per la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. n. 175/2016) e ciò con finalità di semplificazione e di omogeneità di rappresentazione dei piani da parte delle amministrazioni pubbliche; le informazioni richieste dal MEF - Dipartimento del Tesoro, seppur strutturate in modo diverso, sono sostanzialmente analoghe a quelle richieste nel modello proposto dalla Corte dei Conti.

¹ Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) – Perimetro soggettivo – Enti assoggettati al T.U.S.P. ed enti esclusi.

² Schede di Rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2023 (Art. 20, c. 1, T.U.S.P.) - Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2022.



467b69b1



In merito, particolare rilevanza assume il **Protocollo d'Intesa** siglato in **data 10 maggio 2021** tra il **Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti**, finalizzato a rafforzare l'efficacia delle rispettive attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione del T.U.S.P., ferme restando le rispettive competenze; nell'intesa viene rafforzata la condivisione della banca dati "Partecipazioni", che raccoglie sia i dati e le informazioni relativi alle procedure di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi degli articoli 24 e 20 del decreto legislativo n. 175/2016, sia i dati richiesti ai fini della rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'articolo 17, comma 4, del decreto-legge n. 90/2014.

Come indicato dal MEF nelle istruzioni operative, i dati contabili indicati nelle schede sono estratti dalle Note Integrative dei Bilanci societari di esercizio per il 2022.

Il **piano**, per ogni singola società direttamente e indirettamente partecipata, contiene una **relazione** di aggiornamento alla data di adozione del presente provvedimento, con evidente lo **stato di attuazione dei processi di razionalizzazione** previsti nel precedente piano di revisione, giusta D.G.R. n. 1437/2022, e **definisce le linee di indirizzo**, modalità e tempi di attuazione dei nuovi processi o di definizione per quelli in corso.

Ancora, con riferimento alle modalità di **calcolo del fatturato** delle società partecipate, tenuto conto della valutazione espressa in merito dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna (deliberazione n. 28/2017), ribadita anche dalla Sezione di Controllo per la Regione Valle d'Aosta (deliberazione n. 6/2019), deve essere inteso *"quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati da altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche"*. Si tratta in sostanza della grandezza risultante nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 del cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica, consente di determinare il risultato della gestione caratteristica dell'impresa".

Infine, l'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 al comma 9 così modificato dall'art. 11, comma 1, lett. b), **Legge 5 agosto 2022, n. 118**, prevede che entro un anno dalla data di entrata in vigore del succitato decreto legislativo, *"il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre due anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione"*.

Il D.lgs. n. 175/2016 prevede la **non applicabilità dell'art. 4, comma 1, alle partecipate in via diretta Veneto Sviluppo S.p.A., S.p.A. Autovie Venete (Gruppo Friulia) e Finest S.p.A. (Gruppo Friulia)**, ai sensi dell'art. 26, comma 2 (società incluse nell'Allegato A al T.U.S.P.); analogamente a Veneto Sviluppo S.p.A., anche l'indiretta FVS S.G.R. S.p.A. (partecipata da Veneto Sviluppo S.p.A.) è inclusa nell'Allegato al T.U.S.P. e pertanto non è soggetta alle disposizioni dell'art. 4, comma 1, D.lgs. n. 175/2016.

Programmazione e governance.

Con il presente piano viene anche data evidenza dei risultati conseguiti dalle società direttamente controllate dalla Regione nell'esercizio 2022, in relazione agli obiettivi assegnati ex art. 19, commi 5 e 6, T.U.S.P., per cui *"le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate..."*; al contempo, con tale provvedimento s'intende rinnovare e monitorare gli **indirizzi di contenimento delle**



467b69b1



spese di funzionamento assegnati per l'esercizio 2023 alle medesime società controllate, in applicazione delle suddette disposizioni.

La Giunta regionale assegna tali obiettivi alle società controllate in sede di approvazione dei rispettivi bilanci societari. Nel **DEFR 2022-2024** (DACR n. 135 del 29.11.2021) e nella nota di aggiornamento al DEFR 2022-2024 (DACR n. 143 del 30.11.2021), in linea con quanto disposto dall'art. 36, comma 3, D.lgs. n. 118/2011 e in attuazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 del citato decreto, sono stati delineati e assegnati alle Società controllate gli **obiettivi programmati per il triennio 2022-2024**.

Tali obiettivi, con riguardo particolare all'annualità 2022, sono stati rendicontati dalle Società nel 2023 e approvati dall'assemblea societaria contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, a seguito di espresso provvedimento giuntale; quest'ultimo provvedimento, congiuntamente al verbale assembleare, è stato trasmesso al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 58, L.R. n. 39/2001.

Le suddette proposte si aggiungono alle disposizioni legislative nazionali (es. L. n. 190/2012, D.lgs. n. 33/2013, da comma 471 a comma 475, dell'art. 1, L. n. 147/2013, D.lgs. n. 50/2016) e regionali (L.R. n. 39/2013) di controllo della spesa delle società partecipate; in tal senso, la Giunta regionale è intervenuta negli ultimi anni con vari provvedimenti volti ad indirizzare le società a partecipazione regionale verso una razionalizzazione delle risorse e una riduzione dei costi di gestione.

Il costante monitoraggio del contenimento dei costi di gestione da parte del socio Regione, avviene, tra le varie forme di esercizio di *governance*, anche con l'applicazione delle "direttive regionali", giusta D.G.R. n. 1473/2017; tale attività di controllo è iniziata nel 2010 con la D.G.R. n. 2951/2010 e negli anni si è evoluta e adattata alle diverse disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, fino all'adozione della D.G.R. n. 2101/2014, che tiene conto anche delle disposizioni contenute nella L.R. n. 39/2013 e nella L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014). Quest'ultimo provvedimento è stato poi integrato dalla richiamata D.G.R. n. 1473/2017, che include le disposizioni del D.lgs. n. 175/2016, modificato e corretto dal D.lgs. n. 100/2017. Con D.G.R. n. 751 del 15.06.2021 le direttive regionali sono state ulteriormente revisionate, in particolar modo in materia di personale dipendente a seguito di intervenuta modifica della L.R. n. 39/2013.

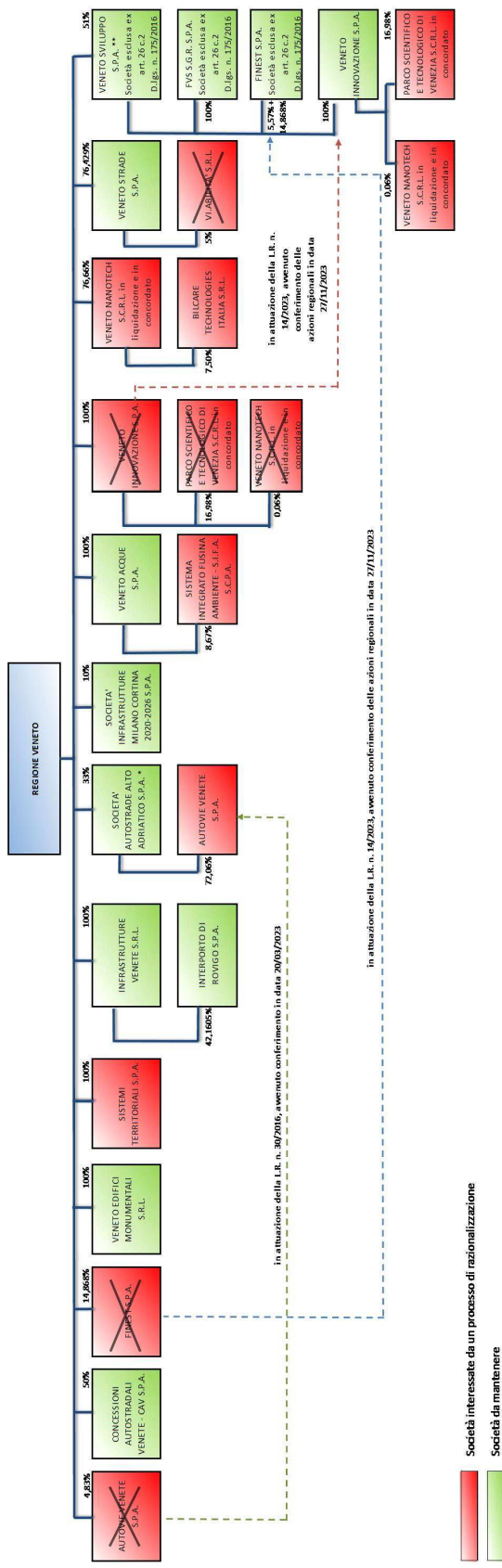
Di seguito sono illustrati i percorsi di razionalizzazione adottati per ogni società direttamente e indirettamente partecipata dall'Amministrazione regionale, con le valutazioni operate tenuto conto sia della normativa vigente sia delle decisioni e degli interventi di razionalizzazione già intrapresi con i precedenti piani, giuste deliberazioni giuntali n. 1437/2022, n. 1594/2021, n. 1687/2020, n. 1816/2019, n. 1813/2018, n. 324/2017 e n. 447/2015.



467b69b1

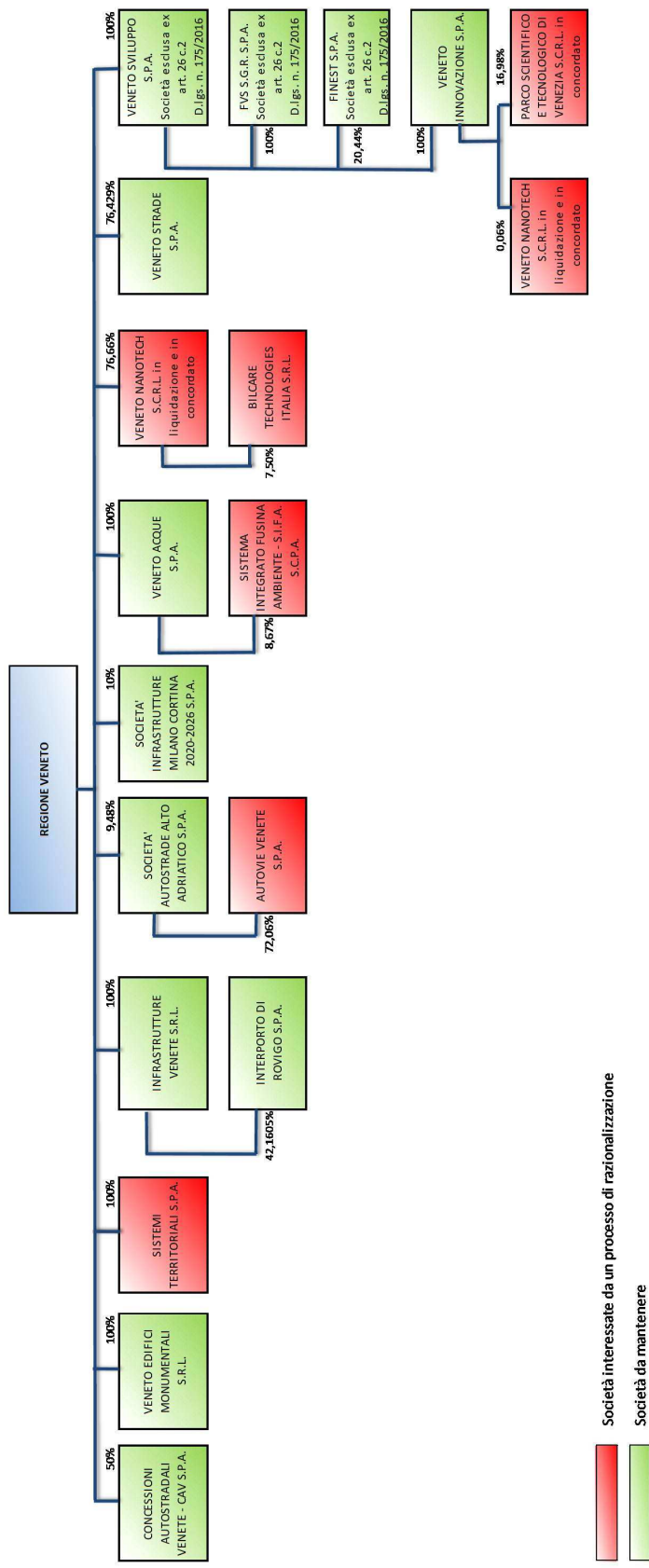


Rappresentazione grafica delle società regionali partecipate al 31.12.2022 con evidenza delle operazioni seguenti



46766961

Rappresentazione grafica delle società regionali partecipate alla data di adozione del presente provvedimento





Relazione tecnica

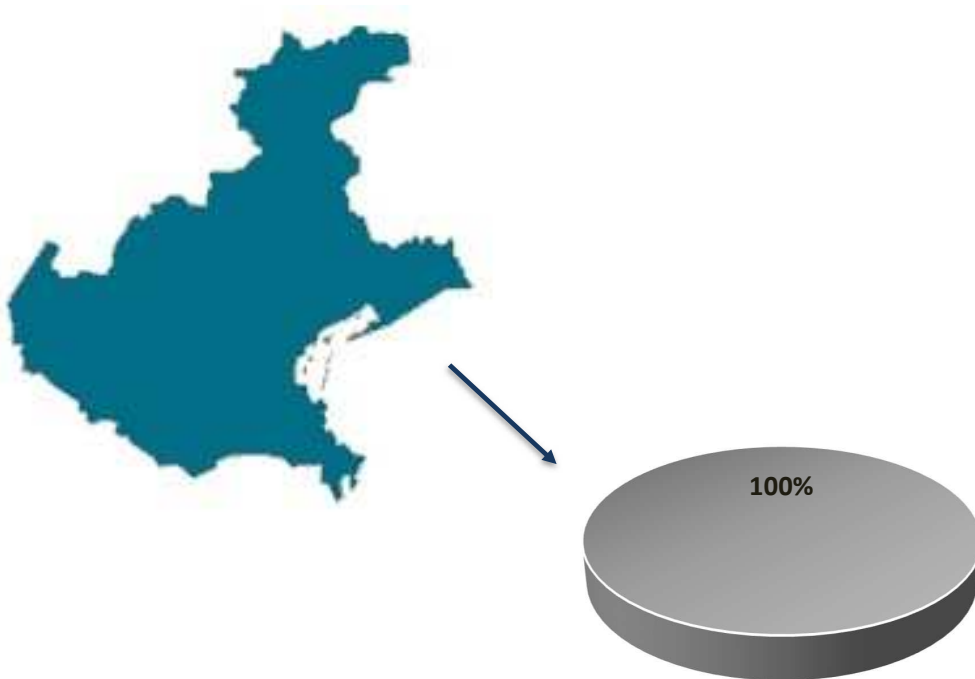
Risultati conseguiti e note illustrative di aggiornamento sui processi di razionalizzazione delle società regionali partecipate, modalità e tempi di attuazione.





Società partecipate in modo totalitario

- ✓ **VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L.**
- ✓ **VENETO ACQUE S.P.A.**
- ✓ **VENETO SVILUPPO S.P.A.**
- ✓ **INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.**
- ✓ **SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.**



VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L.

INFORMAZIONI GENERALI



Sede legale: Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia

Normativa di riferimento: L.R. 14.01.2003, n. 3;
L.R. 23.02.2016, n. 7;
L.R. 30.12.2016, n. 30.

Data di Costituzione: 23.07.1997

Oggetto sociale: Acquisto, vendita, gestione di terreni e fabbricati.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta totalitaria in controllo analogo, **società in house**

Quota di partecipazione: 100%

Risultato d'esercizio 2022: euro 9.960,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: MANTENERE, monitorando gli equilibri economico-finanziari.

Stato di attuazione: nel 2022 e fino alla data di adozione del presente provvedimento, la Regione ha garantito una *governance* efficace e continua sulla partecipata in questione, intervenendo dapprima nell'ambito della programmazione regionale con l'assegnazione a Veneto Edifici Monumentali S.r.l. di specifici obiettivi ed indirizzi gestionali definiti nel DEFR 2022-2024 (DACR n. 135 del 29.11.2021), poi con l'approvazione del programma operativo di attività e del relativo budget 2022-2024 (D.G.R. n. 644/2022); con l'Assemblea ordinaria del 17.04.2023 si è infine provveduto ad approvare il bilancio societario al 31.12.2022, giusta D.G.R. n. 365/2023.

Gli Uffici regionali hanno effettuato un monitoraggio della situazione economico finanziaria della partecipata nel corso dell'intero esercizio, con il supporto di documentazione gestionale periodica interna.

Veneto Edifici Monumentali S.r.l. è una *società in house*, cura la gestione e valorizzazione del palazzo Torres Rossini sito a Venezia, concesso in locazione al Consiglio Regionale, e dei beni regionali siti nel complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD); a seguito del completamento del progetto di fusione per incorporazione della Rocca di Monselice S.r.l. nella Immobiliare Marco Polo S.r.l. (ora Veneto Edifici Monumentali S.r.l.), divenuto efficace in data 16.11.2017, la Società ha preso in carico anche la gestione del complesso monumentale sito nel Comune di Monselice (PD).



A conclusione di tale operazione, ai sensi della D.G.R. n. 191 del 20.02.2018, a marzo 2018 è stata sottoscritta la nuova convenzione tra Regione del Veneto e la Società avente ad oggetto "Convenzione per la gestione dei complessi monumentali di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD)", che prevede l'affidamento per un periodo di 15 anni.

In data **02 marzo 2023** l'Assemblea Straordinaria di Immobiliare Marco Polo S.r.l. ha deliberato la modifica della denominazione sociale in Veneto Edifici Monumentali S.r.l..

Nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare della Regione per l'esercizio 2021, ex art. 16, L.R. n. 7/2011, adottato con D.G.R. n. 1443 del 27.11.2023, si segnala che il complesso monumentale del Castello di Monselice, in gestione appunto a Veneto Edifici Monumentali S.r.l., è inserito nel piano come demanio culturale, per il quale sono in corso iniziative volte a valorizzare, riqualificare, migliorare la fruibilità del patrimonio.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

Per quanto finora rappresentato, **MANTENERE** la partecipazione regionale nella Veneto Edifici Monumentali S.r.l., monitorando gli equilibri economico-finanziari della stessa, in quanto le attività svolte rientrano nelle categorie previste dall'art. 4, comma 2, lett. a, (produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi) e lett. d) (autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti) T.U.S.P. e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione.

Indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016)

Con riferimento alle disposizioni assegnate alla Società in merito al contenimento delle spese di funzionamento (giusta D.G.R. n. 644/2022) è stato attribuito alla stessa quale obiettivo per l'esercizio 2022 e a medio-lungo termine, così come per l'esercizio 2021, il contenimento dei costi fissi aziendali, nonché di monitorare che l'eventuale incremento dei costi variabili sia contenuto rispetto all'aumento dei relativi ricavi, operando possibili efficienze per fronteggiare l'emergenza sanitaria da "Covid-19".

Tale obiettivo può ritenersi perseguito in quanto Veneto Edifici Monumentali S.r.l. ha rappresentato come *"a fronte di un incremento di circa 166 mila euro dei ricavi e dei proventi rispetto l'esercizio 2021, pari al 13,93%, la Società è riuscita a contenere i costi fissi - che sono incrementati del 10,79% - e a monitorare l'incremento dei costi variabili, incrementati di circa 39 mila euro rispetto all'esercizio 2021, corrispondente ad un incremento del 3,36% rispetto al totale dei costi sostenuti nel 2021"*.

Nell'Assemblea ordinaria del 17.04.2023, ex D.G.R. n. 365/2023, il socio Regione prende atto del perseguimento dell'obiettivo assegnato per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.lgs. n. 175/2016 e al contempo ripropone e assegna a Veneto Edifici Monumentali S.r.l. per l'esercizio 2023 di contenere i costi fissi aziendali, nonché di monitorare che l'eventuale incremento dei costi variabili sia contenuto rispetto all'aumento dei relativi ricavi.



Con il presente piano di razionalizzazione si rinnovano e si confermano gli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento assegnati a Veneto Edifici Monumentali S.r.l. con D.G.R. n. 365/2023.

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

La Società non detiene partecipazioni.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03298360268
Denominazione	Veneto Edifici Monumentali S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	23/07/1997
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VENEZIA
Comune	Venezia (Ve)

Settori attività	
Attività 1	L.68.1 - COMPRASVENDITA DI BENI IMMOBILI EFFETTUATA SU BENI PROPRI
Attività 2	L.68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	12



Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Costo del personale	€ 516.895
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (di cui nominati dall'ente n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 22.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1 (di cui nominati dall'ente n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 10.000

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 9.960	€ 22.502	€ 686	€ 84.854	€ 202.695

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.317.146	€ 1.158.000	€ 1.048.544
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 40.083	€ 36.284	€ 62.329
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Fatturato	€ 1.357.229	€ 1.194.284	€ 1.110.873
Fatturato medio	€ 1.220.795		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società cura la gestione e valorizzazione del palazzo Torres Rossini di proprietà sito a Venezia, dei beni regionali siti nei complessi monumentali di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) e di Rocca di Monselice nel Comune di Monselice (PD).
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d)	no



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	MANTENERE la partecipazione regionale in Veneto Edifici Monumentali S.r.l., monitorando gli equilibri economico-finanziari della stessa.



VENETO ACQUE S.P.A.

INFORMAZIONI GENERALI



Sede legale: Via Torino, 180 - 30172 Mestre - VE

Normativa di riferimento: L.R. 10.04.1998, n. 12

Data di Costituzione: 10.05.1990

Oggetto sociale: progettazione, esecuzione e gestione degli interventi diretti alla realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto; progettazione, realizzazione, gestione di reti/strutture ed ogni altra opera connessa, attinenti al servizio idrico integrato; progettazione, realizzazione e gestione di interventi e opere volte alla protezione ed al monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei; attività in materia di bonifica di siti contaminati di competenza pubblica; servizi relativi alla gestione dei rifiuti speciali; attività di gestione di fanghi da depurazione, dall'escavo di canali portuali, terre e rocce da scavo; progettazione ed esecuzione delle opere idrauliche di qualsiasi natura e classifica e degli interventi di difesa delle coste e degli ambienti costieri di cui all'art. 84, L.R. 03.04.2001, n. 11.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta totalitaria in controllo analogo, **società in house**

Quota di partecipazione: 100%

Risultato d'esercizio 2022: euro 513.727,00

La Società è stata costituita in data 10.05.1990 e la Regione vi partecipa a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 12/1998 che ha previsto l'acquisto dell'intero pacchetto dell'allora società Delta Po S.p.A., al fine di assicurare una costante fornitura di acqua potabile nei territori del Veneto Centrale.

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: **MANTENERE**, monitorando gli equilibri economico-finanziari.

Stato di attuazione: nel 2022 e fino alla data di adozione del presente provvedimento, la Regione ha garantito una *governance* efficace e continua sulla partecipata in questione, intervenendo dapprima nell'ambito della programmazione regionale con l'assegnazione a Veneto Acque S.p.A. di specifici obiettivi ed indirizzi gestionali definiti nel DEFR 2022-2024 (DACR n. 135 del 29.11.2021) e nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2022-2024 (DACR n. 143 del 30.11.2021), poi con l'approvazione del programma operativo di attività e del relativo budget 2022 (D.G.R. n. 530/2022); con l'Assemblea ordinaria del 19.05.2023 si è infine



provveduto ad approvare il bilancio societario al 31.12.2022, la rendicontazione degli obiettivi 2022-2024 e il budget 2023, giusta D.G.R. n. 526/2023.

Gli Uffici regionali hanno effettuato un monitoraggio della situazione economico finanziaria della partecipata nel corso dell'intero esercizio, con il supporto di documentazione gestionale periodica interna.

Cenni storici

- Ai sensi della L.R. n. 5/1998, la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1688/2000 ha approvato il **Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MO.S.A.V.)**, il quale individua gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie per assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile dell'intero territorio regionale.
- Parte integrante del MO.S.A.V. è lo **Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (S.A.VE.C)**, il quale connette gli acquedotti alimentati dalle falde del Medio Brenta, dalle falde e dalle acque superficiali del Sile, dalle acque superficiali dell'Adige e del Po.
- Con D.G.R. n. 2332/2001 (poi aggiornata con D.G.R. n. 1031/2010) la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione del S.A.VE.C. sono state affidate dalla Giunta regionale alla società Veneto Acque S.p.A..
- L'assemblea straordinaria del 20.05.2020 (D.G.R. n. 600/2020), ha approvato la **modifica all'art. 2 dello statuto societario**, relativo all'oggetto sociale, consentendo un più ampio margine di intervento della Società con interventi in campo ambientale e di difesa del suolo, oltre che connessi all'attività acquedottistica.
- Con riferimento alle opere del servizio idrico integrato, la Società ha esaurito nel 2020 la fase realizzativa del serbatoio di accumulo, che costituisce l'ultima porzione del S.A.VE.C., e tra la fine del 2020 e i primi mesi del 2021, Veneto Acque S.p.A. ha **trasferito le singole porzioni funzionalmente autonome dell'infrastruttura** che compongono il S.A.VE.C. (rami d'azienda autonomi) ai Gestori del Servizio Idrico Integrato ex D.G.R. n. 1946/2019.

La Società sta inoltre provvedendo al completamento delle nuove condotte adduttrici finalizzate a portare acqua di buona qualità alle aree per le quali la risorsa idrica è stata contaminata da sostanze PFAS. Nello specifico sono quasi terminate le opere emergenziali di competenza della Società previste dal piano del Commissario delegato e sono in fase di progettazione i successivi stralci della dorsale di competenza finalizzati all'interconnessione con il campo pozzi di Carmignano di Brenta. La partecipata regionale svolge altresì attività di bonifica di siti contaminati sulla base di convenzioni con la Regione.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

MANTENERE la partecipazione in Veneto Acque S.p.A., monitorando gli equilibri economico-finanziari della stessa, in quanto le attività svolte rientrano nelle categorie previste dall'art. 4, comma 2, lett. a), (*produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*) e lett. d), (*autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti*) T.U.S.P. e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione.



Indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016).

Con riferimento agli adempimenti in merito al contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 19, comma 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016, con D.G.R. n. 530/2022 è stato assegnato alla Società per l'**esercizio 2022** quale obiettivo specifico, il mantenimento del costo complessivo del personale nel triennio 2021-2023 al di sotto del valore medio dell'analogo costo per il triennio 2011-2013 (pari a euro 1.125.443,00) nel rispetto, comunque, di quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 39/2013.

Nell'Assemblea ordinaria del 19.05.2023, giusta D.G.R. n. 526/2023, la Regione prende atto del raggiungimento dell'obiettivo assegnato per l'esercizio 2022 a Veneto Acque S.p.A., tenuto conto che la Società rappresenta che il costo del personale nel 2022 è stato pari ad euro 685.154, e al contempo ripropone e assegna alla Società quale obiettivo specifico per il **2023** il medesimo obiettivo assegnato per l'esercizio 2022.

Con il presente provvedimento si rinnovano e si confermano gli indirizzi di contenimento assegnati alla Società.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – VENETO ACQUE S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03875491007
Denominazione	Veneto Acque S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	10/05/1990
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no
Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VENEZIA
Comune	Venezia (Ve)
Settori attività	
Attività 1	F.42.91 - Costruzione di opere idrauliche
Attività 2	N.82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Attività 3	E.39.00.09 - Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no



Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	9,75
Costo del personale	€ 685.154
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (di cui nominati dall'ente n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 20.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati dall'ente n. 3)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 20.000
Compenso organo di revisione legale	€ 12.000

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 513.727	€ 561.614	€ 2.313.965	€ 328.610	€ 143.448

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 292.190	€ 2.873.019	€ 1.585.669
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.721.923	€ 1.400.584	€ 3.630.369
di cui Contributi in conto esercizio	€ 1.663.247	€ 859.378	€ 2.483.538
Totale Fatturato	€ 2.014.113	€ 4.273.603	€ 5.216.038
Fatturato medio	€ 3.834.585		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Descrizione dell'attività	Progettazione, esecuzione e gestione degli interventi diretti alla realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto, Schema Acquedottistico del Veneto Centrale; la progettazione, la realizzazione, la gestione di reti/strutture ed ogni altra opera connessa, attinenti al servizio idrico integrato; l'attività in materia di bonifica di siti inquinati di competenza pubblica; la progettazione ed esecuzione delle opere idrauliche di qualsiasi natura e classifica e degli interventi di difesa delle coste e degli ambienti costieri di cui all'art. 84 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	MANTENERE la partecipazione in Veneto Acque S.p.A., monitorando gli equilibri economico-finanziari della stessa.

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

Rappresentazione grafica al 31.12.2021



SOCIETA' REGIONALI INDIRETTAMENTE PARTECIPATE: RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.			
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato con D.G.R. n. 1437/2022	Risultati conseguiti
Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. S.c.p.A.	8,67%	DISMETTERE	Nel 2022 e nel 2023 esperiti tentativi di cessione con avviso ad evidenza pubblica, non andati a buon fine.

Rappresentazione grafica alla data di adozione del presente provvedimento



Denominazione Società: Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. S.c.p.A.

Sede legale: Via Torino, 141 – 30142 Mestre Venezia

Quota di partecipazione società/organismo tramite: 8,67%

Risultato d'esercizio 2022: euro -310.753,00

Veneto Acque S.p.A. detiene un'unica partecipazione in S.I.F.A. S.c.p.A., con una quota di capitale sociale pari all'8,67%, per la quale la Regione nel 2017 ha dato impulso all'avvio di un percorso di dismissione.

Cenni storici

- S.I.F.A. S.c.p.A., concessionaria regionale del Progetto Integrato Fusina – Project Financing, è stata costituita in data 01.07.2005.
- Per tale partecipazione indiretta non ci sono oneri a carico del bilancio regionale.
- Nel piano di revisione straordinaria (D.G.R. n. 324/2017) l'Amministrazione regionale aveva proposto di mantenere tale partecipazione, previa verifica degli equilibri economico-finanziari della stessa; tuttavia, considerato che il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 di S.I.F.A. S.c.p.A. chiudeva in perdita, la Regione ha dato indirizzo a Veneto Acque S.p.A. di dismettere la rispettiva quota di partecipazione.
- Dal **2019 al 2021** Veneto Acque S.p.A. ha esperito ben tre **procedure di cessione ad evidenza pubblica, tutte andate deserte**; tenuto conto che le stesse comportano dei costi di pubblicazione, la Società ha condiviso con l'Amministrazione regionale di procedere con la pubblicazione di ulteriori avvisi di manifestazioni d'interesse esclusivamente nel sito internet aziendale con invito a formulare offerte.
- Ancora, si deve considerare che l'Impresa di **Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A.** in concordato preventivo dal 2018 (in data 03.05.2021 è intervenuta l'omologa del piano di concordato da parte del Tribunale di Padova), detiene la quota sociale più rilevante di



S.I.F.A. S.c.p.A. pari al 47% del capitale sociale; tenuto conto che **anche tale partecipazione rientra nel piano concordatario del Gruppo Mantovani**, si suppone che eventuali soluzioni di razionalizzazione per la quota detenuta da Veneto Acque S.p.A. seguiranno le sorti e ancor più le tempistiche della procedura di concordato del socio di maggioranza relativa.

- Ad ogni modo, Veneto Acque S.p.A. può cedere le proprie quote di S.I.F.A. S.c.p.A. a soggetti in possesso di adeguate capacità tecniche, organizzative e gestionali, nonché economiche finanziarie; ciò verificato anche il diritto di prelazione degli altri soci (art. 8.5 statuto). L'eventuale acquirente della partecipazione dovrà impegnarsi ad aderire ai Patti parasociali sussistenti, e più in generale, a condividere e sottoscrivere tutti gli accordi in essere tra i soci.

In data **31.12.2021** Veneto Acque S.p.A. pubblica sul portale istituzionale della società l'Avviso recante l'invito a presentare manifestazione d'interesse per l'acquisto della partecipazione societaria in argomento, con scadenza 31.03.2022, successivamente prorogata al **30.06.2022**, senza tuttavia ricevere alcuna manifestazione d'interesse.

Il **28.12.2022** la Società pubblica sul proprio portale istituzionale un nuovo avviso, ponendo il termine di scadenza al **30.06.2023**; anche per tale ulteriore tentativo di cessione Veneto Acque S.p.A. non riceve offerte, tanto che la stessa **riapre i termini del predetto avviso, con scadenza al 30.06.2024**.

In data **9.10.2023**, S.I.F.A. S.c.p.A. comunica alla propria compagine azionaria, che Veritas S.p.A. è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del lotto unico posto in vendita comprendente la partecipazione azionaria in S.I.F.A. detenuta dalla società Impresa di Costruzioni Ing. Mantovani S.p.A., Alles S.r.l. e Veneto TLC S.r.l.. Successivamente, il **27.10.2023**, Veritas S.p.A. informa S.I.F.A. S.c.p.A. dell'aggiudicazione definitiva, a proprio favore, dei beni costituenti il lotto unico suddetto.

Ciò detto, l'Amministrazione regionale conferma nel presente piano il proseguimento delle operazioni di dismissione avviate, ritenendo le attività svolte da S.I.F.A. S.c.p.A. non più necessarie e strategiche ai fini istituzionali della Regione, condividendo altresì la decisione di Veneto Acque S.p.A. **di approfondire la cessione delle azioni detenute dalla medesima a Veritas S.p.A.** (in quanto nuovo socio di controllo).

SOCIETA' REGIONALI INDIRETTE - LINEE DI INDIRIZZO				
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato	Modalità di razionalizzazione	Tempistica stimata
Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. S.c.p.A.	8,67%	DISMETTERE	Cessione a titolo oneroso ovvero cessione diretta a Veritas S.p.A. (nuovo socio di controllo) seguendo i dettami del T.U.S.P.	In caso di esito positivo dell'ultima procedura di vendita avviata, si stima di poter completare il trasferimento entro il 31.12.2024. (tempistica indicativa che presuppone l'esito positivo del processo di vendita).



DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – S.I.F.A. S.C.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03628140273
Denominazione	S.I.F.A. SOC. CONSORTILE P.A.
Data di costituzione della partecipata	01/07/2005
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VENEZIA
Comune	Venezia (Ve)

Settori attività	
Attività 1	E.37 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5,70
Costo del personale	€ 393.959
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3 (di cui nominati da Veneto Acque Spa n. 0)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 110.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati da Veneto Acque Spa n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 35.000
Compensi organo di revisione legale	€ 20.000

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ -310.753	€ 1.097.134	€ 802.719	€ 1.875.652	€ 3.768.689



1. Attività produttive di beni e servizi			
Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 23.350.085	€ 22.811.263	€ 20.051.329
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 3.478.250	€ 4.021.573	€ 1.867.809
di cui Contributi in conto esercizio	€ 1.774.112	€ 1.774.112	€ 1.086.672
Totale Fatturato	€ 26.828.335	€ 26.832.836	€ 21.919.138
Fatturato medio	€ 25.193.436,33		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	03875491007
Denominazione Tramite (organismo)	Veneto Acque S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	8,67%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
Descrizione dell'attività	S.I.F.A. S.c.p.A. è concessionaria regionale del Progetto Integrato Fusina- Project Financing, che prevede la costruzione e gestione di un sistema di post trattamento e riutilizzo di reflui civili, di acque reflue industriali, di prima pioggia e di falda inquinate presso l'area industriale di Porto Marghera, oltre alla costruzione e gestione di impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e materiali provenienti principalmente dall'escavo di canali portuali nella Laguna di Venezia.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2024 (tempistica indicativa che presuppone l'esito positivo del processo di vendita)
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	Si propone di proseguire le operazioni di dismissione di S.I.F.A. S.c.p.A., ritenendo le attività svolte dalla stessa non più necessarie e strategiche ai fini istituzionali della Regione Veneto. In caso di esito positivo dell'ultima procedura di vendita avviata, si stima di poter completare il trasferimento entro il 31.12.2024 (tempistica indicativa che presuppone l'esito positivo del processo di vendita).



VENETO SVILUPPO S.P.A.

INFORMAZIONI GENERALI

Sede legale: Parco Scientifico Tecnologico VEGA - Edificio Lybra - Via delle Industrie 19/D - 30175 Marghera-Venezia

Normativa di riferimento: L.R. 03.05.1975, n. 47;
art. 12, L.R.30.12.2016, n. 30;
art. 26, comma 2, D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.
L.R. 04.07.2023, n. 14

Data di Costituzione: 15.09.1979

Oggetto sociale: Finanziaria di gestione di numerosi interventi a favore delle imprese per lo sviluppo economico del sistema veneto e di partecipazioni societarie

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta a controllo pubblico

Quota di partecipazione: al 31.12.2022: 51 % (49% quota detenuta da soci privati)
dal 02.10.2023: 100% Regione del Veneto

Risultato d'esercizio 2022: euro 2.093.563,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: MANTENERE la partecipazione in Veneto Sviluppo S.p.A., la finanziaria per lo sviluppo economico regionale, in quanto strettamente necessaria ai fini istituzionali della Regione del Veneto, che ai sensi della L.R. 47/75 gestisce numerosi interventi a favore delle imprese per lo sviluppo economico del sistema veneto e, in via prevalente, anche tramite la controllata FVS S.G.R. S.p.A., investe in partecipazioni e strumenti di debito delle imprese venete attraverso operazioni di private equity e private debt.

La **Legge Regionale n. 47/1975** ha autorizzato la Giunta regionale alla costituzione di Veneto Sviluppo S.p.A., avvenuta il 15.09.1979.

Cenni storici

- A partire dalla sua istituzione, le attività e i compiti svolti da Veneto Sviluppo S.p.A. si sono sempre più ampliati sino a trasformare la società finanziaria in un importante elemento di raccordo tra le esigenze del sistema produttivo veneto e le politiche regionali di sviluppo economico. Negli anni, l'attività di Veneto Sviluppo S.p.A. è stata caratterizzata da due principali ambiti operativi:
 1. la gestione di strumenti di agevolazione finanziaria a favore delle PMI venete - appartenenti ai settori dell'industria, artigianato, commercio, turismo, settore primario e industria agroalimentare, cooperazione sociale - anche nella forma di garanzie su fondi pubblici;
 2. la realizzazione di interventi sul capitale di rischio (investimenti partecipativi) e sul capitale di debito (sottoscrizione di "minibond").



La finanziaria regionale, società a controllo pubblico, al 31.12.2022 era partecipata al 51% dalla Regione del Veneto e al 49% da soci privati facenti parte del sistema bancario e finanziario.

Con **legge regionale 4 luglio 2023, n. 14**, recante "*Riordino di partecipazioni societarie regionali in un unico gruppo. Modifiche alla legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." e alla legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materie di interesse regionale" ed ulteriori disposizioni*", la Regione del Veneto ha inteso procedere ad una revisione del modulo organizzativo di cui si è finora avvalsa per attuare le sue politiche in materia di accesso al credito e di sostegno finanziario alle imprese, nonché in materia di ricerca e innovazione, prevedendo una riorganizzazione di Veneto Sviluppo S.p.A., tale da consentire alle sue controllate di ricevere affidamenti diretti in regime in house providing, in cui la finanziaria regionale assume il ruolo di capogruppo di altre partecipazioni regionali quali Veneto Innovazione S.p.A. (100%) e Finest S.p.A. (14,87%, di cui Veneto Sviluppo S.p.A. è già socia al 5,57%, giungendo al 20,44%).

Le **operazioni previste da detta legge** si possono sinteticamente descrivere come segue:

- a. riduzione del capitale sociale per consentire l'uscita dei soci privati dalla compagine societaria di Veneto Sviluppo S.p.A.,
- b. conferimento alla Veneto Sviluppo S.p.A. delle partecipazioni azionarie detenute dalla Regione in Veneto Innovazione S.p.A. e in FINEST S.p.A.,
- c. trasferimento, a titolo di conferimento o di cessione, a Veneto Innovazione S.p.A. del ramo d'azienda afferente gli strumenti finanziari in gestione a Veneto Sviluppo S.p.A., anche al fine di semplificare e ottimizzare la gestione degli strumenti agevolativi regionali.

Scopo ultimo delle operazioni sopra descritte è far sì che Veneto Sviluppo S.p.A. diventi soggetta al **controllo analogo della Regione** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP), e possa così godere stabilmente dei requisiti per far ricevere ad altra società del gruppo da essa controllato – Veneto Innovazione S.p.A. - previo suo assoggettamento a **controllo analogo a cascata** – affidamenti diretti in house (ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o), e 16, comma 1, TUSP) da parte della Regione per lo svolgimento di attività di finanza agevolata, al contempo mantenendo la possibilità di esercitare (o di controllare ulteriori società che esercitino) attività di finanza di impresa, nei limiti degli scopi istituzionali fissati dall'art. 2, e delle attività istituzionali fissate all'art. 3, della Legge regionale istitutiva del 3 maggio 1975, n. 47, come modificata dalla L.R. n. 14/2023, e consentite ai sensi dell'art. 26, comma 2 del TUSP.

L'esecuzione di quanto previsto dalla recente legge regionale è finalizzata a perseguire obiettivi di interesse generale per la Regione del Veneto, con l'organizzazione di un gruppo da dedicare alla gestione coordinata sia delle proprie partecipazioni in società in house (i.e. Veneto Innovazione S.p.A.) sia di società in regime di attività consentite ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 (i.e. Veneto Sviluppo S.p.A., Finest S.p.A., FVS S.G.R. S.p.A.), al fine di migliorare la gestione dei servizi e delle attività che presentano elementi di complementarità, catturando altresì ove possibile sinergie di ricavo e professionali nonché economie di costo (tra cui per la gestione delle sedi e costi amministrativi-general). Al tempo stesso la prevista riorganizzazione preserva il mantenimento del "controllo analogo" in direzione delle società assegnatarie di affidamenti in house.

Tale "modello organizzativo" è stato oggetto di richiesta parere all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ed alla Sezione di controllo territorialmente competente della Corte dei Conti, con note della Direzione Affari Legislativi n. 592202 del 22.12.2022 e n. 192746 del 7.04.2023.



Né l'ANAC nel parere emesso in data 15.02.2023, né i magistrati contabili nella deliberazione n. 145/2023/PAR/Regione del 26.04.2023 hanno rilevato motivi ostativi alla realizzazione dell'operazione.

In attuazione delle disposizioni espressamente contenute all'art. 1 della succitata L.R. n. 14/2023³, la Giunta regionale con **D.G.R. n. 1136 del 19 settembre 2023** ha approvato la proposta di **accordo quadro** per l'uscita dei soci privati dalla compagine societaria dalla finanziaria regionale attraverso un'operazione di **riduzione** del capitale sociale.

Attraverso questa operazione societaria, i soci privati hanno ricevuto pro quota il patrimonio di loro spettanza e la società si è vista ridurre il proprio patrimonio netto, per effetto della distribuzione della porzione di patrimonio di competenza dei soci privati, con il risultato di lasciare nella compagine sociale l'unico socio Regione del Veneto.

In attuazione di quanto deliberato nella successiva assemblea sociale tenutasi il 22.09.2023, a far data **02.10.2023 Veneto Sviluppo S.p.A. è divenuta società a totale partecipazione regionale**. Il capitale sociale, per effetto dell'operazione di riduzione, risulta quindi divenuto pari a Euro 89.881.060,00.

Ancora, la L.R. n. 14/2023 prevede, all'art. 16⁴, che Veneto Sviluppo S.p.A. adegui il proprio Statuto in conformità alle innovazioni normative introdotte dalla suddetta legge, nel rispetto

³ **Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14. Art. 1 - Riorganizzazione e riordino delle funzioni delle società Veneto Sviluppo S.p.A. e Veneto Innovazione S.p.A. ed individuazione del gruppo facente capo alla società finanziaria della Regione del Veneto.**

1. Con la presente legge si provvede alla riorganizzazione delle società Veneto Sviluppo S.p.A., di cui alla legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." e Veneto Innovazione S.p.A., di cui alla legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materie di interesse regionale", nonché al riordino e all'accorpamento in un unico gruppo di partecipazioni regionali delle funzioni e delle attività esercitate dalle medesime società, al fine di dotare la Regione di un qualificato gruppo societario a cui affidare le attività di natura finanziaria finalizzate allo sviluppo economico e sociale del proprio territorio, con particolare riguardo al sostegno alle imprese, in attuazione della programmazione regionale e degli indirizzi e direttive della Giunta regionale.

2. Le società a totale partecipazione pubblica e costituenti il gruppo regionale facente capo a Veneto Sviluppo S.p.A. operano secondo le finalità pubbliche di supporto al sistema produttivo e di sviluppo economico, imprenditoriale e occupazionale del territorio veneto.

3. Gli obiettivi e le priorità nella gestione finanziaria delle società Veneto Sviluppo S.p.A. e Veneto Innovazione S.p.A., in virtù della natura pubblicistica, sono definiti dalla Regione del Veneto.

4. Per le finalità di cui alla presente legge, la Giunta regionale è autorizzata a porre in essere, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, ogni attività necessaria per la realizzazione delle operazioni di riorganizzazione delle società Veneto Sviluppo S.p.A. e Veneto Innovazione S.p.A. in conseguenza delle modifiche apportate alle rispettive leggi istitutive, ivi comprese:

a) il conferimento nella Veneto Sviluppo S.p.A. delle partecipazioni azionarie detenute dalla Regione in Veneto Innovazione S.p.A. e in FIN.EST. S.p.A. di cui alla legge regionale 30 dicembre 1991, n. 38 "Provvedimenti in attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 "Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe";

b) la riduzione del capitale sociale e l'acquisto di azioni proprie per consentire l'uscita degli attuali soci privati dalla compagine societaria della Veneto Sviluppo S.p.A.;

c) il trasferimento, a titolo di conferimento o di cessione, a Veneto Innovazione S.p.A. del ramo d'azienda afferente alla gestione degli strumenti finanziari che la Regione ha affidato in gestione a Veneto Sviluppo S.p.A., anche al fine di semplificare e ottimizzare la gestione degli strumenti agevolativi regionali.

⁴ **Legge regionale 4 luglio 2023, Art. 16 - Disposizioni attuative e finali.**

1. Le Società Veneto Sviluppo S.p.A. e Veneto Innovazione S.p.A. adeguano il proprio statuto conformandolo alle previsioni della presente legge entro sessanta giorni dalla sua entrata in vigore, nel rispetto della disciplina prevista per le società in house dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione



della disciplina prevista per le società in house dal D.lgs. n. 175/2016, ai fini dell'approvazione, da parte della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente.

La Prima Commissione Consiliare, nella seduta del **25.10.2023**, ha espresso all'unanimità parere favorevole al testo presentato (parere n. 315/2023), invitando la Giunta regionale a verificarne la conformità con quanto disposto dalla L.R. n. 14/2023.

La Giunta regionale con **D.G.R. n. 1289 del 30.10.2023** ha approvato la proposta di adeguamento alla L.R. n. 14/2023 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A. recependo le indicazioni della Prima Commissione Consiliare. Il nuovo Statuto della Finanziaria regionale è stato approvato dall'**Assemblea Straordinaria del 27.11.2023**.

Nella medesima Assemblea Straordinaria, in esecuzione della L.R. n. 14/2023, è stato approvato l'aumento a titolo oneroso del capitale sociale di Veneto Sviluppo S.p.A. sino ad Euro 113.772.670,00, senza sovrapprezzo con emissione di n. 1.425.513 azioni prive del nominale, liberate mediante conferimento in natura da parte del socio Regione del Veneto delle partecipazioni azionarie detenute in Finest S.p.A. e Veneto Innovazione S.p.A. (per ulteriori approfondimenti si rinvia alle schede di dettaglio delle rispettive società).

Il capitale sociale di Veneto Sviluppo S.p.A., prima pari a Euro 89.881.060,00 è stato così incrementato di Euro 23.891.610,00, diventando pari a Euro 113.772.670,00.

In attuazione della L.R. n. 14/2023, Veneto Sviluppo S.p.A. ha assunto quindi il ruolo di **holding di partecipazioni regionali**, prevedendo che la stessa operi anche al fine di attrarre investimenti nel territorio veneto, nonché che i proventi derivanti dalle attività svolte direttamente dalla Società siano destinati allo sviluppo dell'economia del territorio ovvero a realizzare le finalità istituzionali di cui alla relativa legge istitutiva.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

MANTENERE Veneto Sviluppo S.p.A., la finanziaria per lo sviluppo economico regionale, in quanto strettamente necessaria ai fini istituzionali della Regione del Veneto, che ai sensi della L.R. n. 14/2023 modificativa tra l'altro della L.R. n. 47/75, ha assunto il ruolo di holding di partecipazioni regionali; la Finanziaria regionale dovrà operare al fine di attrarre investimenti nel territorio veneto e destinando i propri proventi allo sviluppo dell'economia del territorio ovvero alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui alla relativa legge istitutiva.

Indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016)

Con riferimento alle disposizioni assegnate alla Società in merito al contenimento delle spese di funzionamento, giusta D.G.R. n. 508/2022, nell'Assemblea ordinaria del 09.05.2022 era stato attribuito a Veneto Sviluppo S.p.A. quale obiettivo specifico per l'esercizio **2022**, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.lgs. n. 175/2016, di mantenere i costi di funzionamento, nel triennio 2021-2023, in un'ottica di consolidato con la propria controllata F.V.S. S.G.R. S.p.A., in una

pubblica", ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente che si esprime entro quindici giorni, periodo trascorso il quale si prescinde dal parere. (omissis).



percentuale rispetto al fatturato non superiore a quella registrata nel 2019. L'obiettivo è stato perseguito dalla Società.

Ciò detto, nell'Assemblea ordinaria del 15.05.2023, giusta D.G.R. n. 525/2023, il socio Regione prende atto del perseguimento dell'obiettivo assegnato alla Veneto Sviluppo S.p.A. per l'esercizio 2022 in merito al contenimento delle spese di funzionamento e al contempo assegna alla medesima per l'esercizio **2023**, quale obiettivo specifico ex art. 19, comma 5, D.lgs. n. 175/2016, il mantenimento dei costi di funzionamento, in un'ottica di consolidato con la propria controllata F.V.S. S.G.R. S.p.A., in una percentuale rispetto al fatturato non superiore a quella registrata nel triennio 2020-2022.

Con il presente piano di razionalizzazione si rinnovano e si confermano gli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento assegnati alla Finanziaria regionale e alla propria partecipata F.V.S. S.G.R. S.p.A. con D.G.R. n. 525/2023.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – VENETO SVILUPPO S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00854750270
Denominazione	Veneto Sviluppo S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	15/09/1979
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VENEZIA
Comune	Venezia (VE)

Settori attività	
Attività 1	K.64.99.6 - Altre intermediazioni finanziarie nca
Attività 2	K.64.99.6 - Altre intermediazioni finanziarie nca
Attività 3	K.64.99.3 - Attività di merchant bank
Attività 4	M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	No (Sì, con le modifiche statutarie di cui alla D.G.R. n. 1289 del 30.10.2023)
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	Sì
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	sì
Riferimento normativo società di diritto singolare	L.R. n. 47 del 03/05/1975
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no



DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	26
Costo del personale	€ 1.928.345
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5 (di cui nominati dall'ente n. 3)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 77.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati dall'ente n. 2)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 50.000

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 2.093.563	€ 80.173	€ 357.284	€ 844.671	€ 668.087

Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.693.155	€ 2.671.012	€ 2.612.363
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 405.568	€ 387.068	€ 242.321
di cui Contributi in conto esercizio	€ 120.000	€ 30.000	€ 46.588
C15) Proventi da partecipazioni	€ 2.580.982	€ 43.679	€ 1.710.044
C16) Altri proventi finanziari	€ 1.081.603	€ 1.011.814	€ 1.613.518
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Fatturato	€ 6.761.308	€ 4.113.573	€ 6.178.246
Fatturato medio	€ 5.684.376		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	51% al 31/12/2022
Quota diretta	100% al 02/10/2023, in attuazione della L.R. n. 14/2023

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo al 31/12/2022	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
Tipo di controllo al 27/11/2023, in attuazione della L.R. n. 14/2023	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Descrizione dell'attività	Finanziaria di gestione di numerosi interventi a favore delle imprese per lo sviluppo economico del sistema veneto e di partecipazioni societarie



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	Mantenimento con riorganizzazione societaria
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	MANTENERE Veneto Sviluppo S.p.A., la finanziaria per lo sviluppo economico regionale, in quanto strettamente necessaria ai fini istituzionali della Regione del Veneto, che ai sensi della L.R. n. 14/2023 modificativa tra l'altro della L.R. n. 47/75, ha assunto il ruolo di holding di partecipazioni regionali, operando al fine di attrarre investimenti nel territorio veneto e destinando i propri proventi allo sviluppo dell'economia del territorio ovvero alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui alla relativa legge istitutiva.

GLI INVESTIMENTI PARTECIPATIVI

Tenuto conto che l'art. 26, comma 2, D.lgs. n. 175/2016 dispone che i contenuti dell'art. 4, comma 1 del medesimo ("Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche") non sono applicabili a Veneto Sviluppo S.p.A. (società inclusa nell'Allegato A al T.U.S.P.), si rappresenta che **le partecipazioni detenute dalla Finanziaria Regionale in qualità di investimenti partecipativi non sono riconducibili ai processi di razionalizzazione illustrati e pianificati nel presente piano.**

Infatti, gli investimenti in partecipazioni da parte di Veneto Sviluppo S.p.A. sono effettuati, in coerenza con il proprio oggetto sociale e mission, nell'esercizio di attività di investimento nel capitale di rischio di imprese sul territorio, finalizzati a consentirne lo sviluppo ma senza finalità di stabile investimento, ai sensi della L.R. n. 47/75, art. 3, comma 3, lett. c) (vedasi infra nota n. 6 a piè di pagina).

L'intervento partecipativo esercitato dalla Società nell'esercizio di attività di investimento nel capitale di rischio di imprese sul territorio veneto, è esclusivamente di carattere temporaneo, e rappresenta quindi lo strumento (e non già l'obiettivo) attraverso il quale Veneto Sviluppo S.p.A. esercita la propria attività, a supporto delle imprese operanti sul territorio e a sostegno dell'economia veneta.

Dal punto di vista operativo, Veneto Sviluppo S.p.A. entra nella compagine societaria delle imprese da sostenere, in genere attraverso un aumento di capitale, erogando alle stesse le risorse finanziarie necessarie per il perseguimento del proprio piano di sviluppo industriale; tale intervento di patrimonializzazione, consente alle piccole e medie imprese di migliorare la



struttura delle fonti di finanziamento per la crescita aziendale, nonché beneficiare di un miglior accesso al canale bancario.

Gli investimenti partecipativi sono sottoscritti sulla base di accordi finalizzati a disciplinare concretamente un percorso di crescita e di sviluppo societario, definendo a priori le modalità di smobilizzo della partecipazione medesima in un arco temporale di tre-cinque anni, ovvero alle migliori condizioni di mercato; conseguentemente, le tempistiche di smobilizzo possono prolungarsi qualora le condizioni siano anti-economiche. Al contempo, le partecipazioni soggette a procedura liquidatoria o concorsuale (fallimento, concordato, etc) sono gestite dagli organi della medesima e pertanto Veneto Sviluppo S.p.A. si adegua alle relative tempistiche procedurali.

Ciò detto, tali partecipazioni temporanee acquisite e gestite da Veneto Sviluppo S.p.A. nello svolgimento della propria "attività caratteristica" non possono essere incluse nel piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20, D.lgs. n. 175/2016, in quanto trattasi di investimenti partecipativi assunti in via strumentale nell'ambito dell'esercizio di un'attività prevista dal citato decreto legislativo n. 175/2016 e dell'inclusione del "Gruppo Veneto Sviluppo" nell'Allegato A dello stesso.

E' emblematico, del resto, il caso di altre finanziarie regionali che detengono una numerosità di investimenti partecipativi ben superiore al caso veneto. Si pensi ad esempio al caso di Friulia S.p.A., finanziaria che detiene n. 135 investimenti (di cui n. 22 soggette a procedure liquidatorie, fallimentari e/o concordatarie) ed a Finest S.p.A. che ai sensi della propria legge istitutiva detiene n. 56 partecipazioni in società per lo più estere.⁵

Si conferma, pertanto, in coerenza con quanto già sinteticamente esposto in sede di prima applicazione del T.U.S.P., con D.G.R. n. 324/2017 e con successive deliberazioni giuntali n. 1813/2018, n. 1816/2019, n. 1687/2020, n. 1594/2021 e n. 1437/2022, di considerare **gli investimenti partecipativi di Veneto Sviluppo S.p.A. esclusi dal provvedimento di razionalizzazione periodica** giacché rientranti nell'attività tipica della Società, definita con L.R. n. 14/2023, modificativa tra l'altro della L.R. n. 47/1975⁶ che, per espressa previsione del D.lgs.

⁵ La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel "Piano di revisione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2021" giusta D.G.R. n. 2015 del 23 dicembre 2022, rappresenta "Parimenti, e analogamente al passato, non sono state oggetto di ricognizione e quindi di revisione le partecipazioni indirette detenute a titolo di pegno nonché le partecipazioni riconducibili al "private equity", riferibili all'attività di investimento di Friulia S.p.A. e Finest S.p.A.; ad ogni buon conto, si allegano due prospetti riepilogativi delle partecipazioni detenute nel portafoglio equity al 31.12.2021 da entrambe le società quali esposti nei rispettivi bilanci di esercizio".

⁶ **Legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 – "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." – Art. 3**

1. Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 Veneto Sviluppo S.p.A., in qualità di capogruppo, provvede alla gestione delle proprie partecipazioni.

2. Veneto Sviluppo S.p.A. può acquisire nuove partecipazioni in altre società esclusivamente previa autorizzazione da parte della Giunta regionale. Si prescinde dall'autorizzazione quando le partecipazioni in altre società hanno finalità di investimento temporaneo.

3. Veneto Sviluppo S.p.A. può altresì, anche per il tramite di proprie controllate, in conformità alla vigente normativa e ai relativi statuti e con la finalità pubblica di supporto al sistema produttivo e di sviluppo economico, imprenditoriale e occupazionale con particolare attenzione al territorio regionale:

a) promuovere e gestire fondi di private equity e private debt destinati alla crescita e al consolidamento, in via prevalente, delle piccole e medie imprese operanti sul territorio regionale, con raccolta estesa a investitori istituzionali;
b) investire in quote di fondi di private equity e private debt, anche gestiti da una propria società controllata di gestione del risparmio;

c) investire in partecipazioni e strumenti di debito delle imprese venete attraverso operazioni di private equity e private debt aventi carattere temporaneo;



n. 175/2016, prevede la non applicabilità dell'art. 4, comma 1, alla Società medesima, ai sensi dell'art. 26, comma 2, ("Gruppo Veneto Sviluppo" incluso nell'Allegato A al T.U.S.P.). Al di là della qualificazione formale, si rappresenta tuttavia che dal punto di vista sostanziale detti investimenti partecipativi sono tutti destinati alla dismissione (in questo senso quindi oggetto di un loro specifico percorso di razionalizzazione).

Il recente intervento legislativo, di cui alla L.R. n. 14/2023, che ha revisionato la legge regionale n. 47/1975 istitutiva di Veneto Sviluppo S.p.A., ha inteso meglio declinare in dettaglio le finalità di Veneto Sviluppo S.p.A., specificando tra l'altro la tipologia di interventi e di strumenti finanziari da adottare, nell'attuale cornice normativa e regolamentare delle finanziarie regionali e degli intermediari finanziari, tra cui appunto, espressamente, anche gli "investimenti partecipativi" in imprese del Veneto (art.3, comma 3, lett. c), LR. n. 47/1975 e s.m.i.).

Fermo restando quanto sopra illustrato circa lo svolgimento di una complessa attività sul tessuto delle imprese venete (e non già di una saltuaria acquisizione di partecipazione), con riferimento al portafoglio partecipativo detenuto dalla Finanziaria regionale, l'**Allegato B** del presente provvedimento fornisce una sintesi circa l'attività di gestione svolta e le prospettive di dismissione dei suddetti investimenti partecipativi (escluso le partecipazioni strategiche) n. 20 investimenti al 31.12.2022, di cui 10 attivi e n. 10 soggetti a procedura di liquidazione e/o fallimento; al 30.06.2023, n. 20 investimenti, di cui n. 10 attivi e 10 soggetti a procedura di liquidazione e/o fallimento).

LINEE DI INDIRIZZO SUGLI INVESTIMENTI PARTECIPATIVI DETENUTI DA VENETO SVILUPPO S.P.A.

Con riferimento ai cd. "investimenti partecipativi" di Veneto Sviluppo S.p.A., si conferma, in coerenza con quanto già stabilito con deliberazioni giuntali n. 324/2017, n. 1813/2018, n. 1816/2019, n. 1687/2020, n. 1594/2021 e n. 1437/2022 di considerare **gli stessi non direttamente riconducibili al provvedimento di razionalizzazione periodica** in quanto rientranti nell'attività caratteristica della Società anche ai sensi della L.R. n. 47/75, art. 3, comma 3, lett. c), che per espressa previsione del D.lgs. n. 175/2016 prevede la non applicabilità dell'art. 4, comma 1, alla Società medesima, ai sensi dell'art. 26, comma 2, ("Gruppo Veneto Sviluppo" incluso nell'Allegato A al T.U.S.P.). Ad ogni modo, al di là della questione formale, detti investimenti partecipativi **sono tutti in corso di dismissione** (i.e. destinati alla vendita) in quanto, per loro natura, sono di carattere temporaneo.

d) prestare consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e del rilievo di imprese, e nella gestione di patrimoni, che presentino interesse per la realizzazione di programmi economici e di piani di sviluppo formulati dagli organi regionali;

e) svolgere funzioni di cessione, anche pro soluto, al sistema creditizio, dei crediti per spese di investimento, certi, liquidi ed esigibili, vantati da piccole e medie imprese venete nei confronti del sistema degli enti locali e delle autonomie funzionali.

4. Al fine di contenere i costi e realizzare economie di scala, Veneto Sviluppo S.p.A. può concentrare l'esercizio di servizi finanziari, amministrativi, contabili e tecnici a favore delle società controllate nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi.

5. Nel rispetto delle previsioni del diritto comunitario e della legislazione nazionale vigenti per le società in house, la Giunta regionale esercita, per il tramite di Veneto Sviluppo S.p.A., il controllo analogo sulle società controllate destinatarie di affidamenti diretti.



PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

La partecipazione detenuta in **F.V.S. S.G.R. S.p.A.** (vedasi infra), non è invece da considerarsi un investimento partecipativo temporaneo, bensì strettamente necessaria per le finalità istituzionali della Veneto Sviluppo S.p.A. e quindi da **mantenere**.

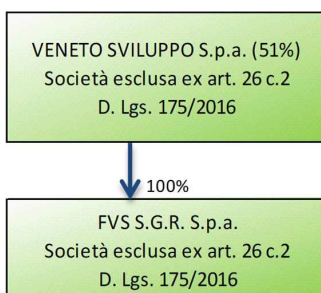
Peraltro, analogamente al "Gruppo Veneto Sviluppo", anche il "Gruppo F.V.S. S.G.R." è incluso nell'Allegato A al T.U.S.P. e pertanto non è soggetto alle disposizioni dell'art. 4, comma 1, D.lgs. n. 175/2016.

Ancora, come già sopra rappresentato, in attuazione della **legge regionale 4 luglio 2023, n. 14, Finest S.p.A.** non può più definirsi un investimento partecipativo temporaneo, bensì una partecipazione strategica da **mantenere**.

Anche **Veneto Innovazione S.p.A.**, ai sensi del succitato e recente intervento legislativo, è coinvolta nel progetto di riorganizzazione societaria e a seguito del conferimento del pacchetto azionario regionale alla Veneto Sviluppo S.p.A. avvenuto in data 27.11.2023, la stessa è divenuta partecipazione indiretta della Regione.

Per coerenza temporale, le schede informative di dettaglio di Veneto Innovazione S.p.A. e di Finest S.p.A. sono di seguito rappresentate.

Rappresentazione grafica al 31.12.2021

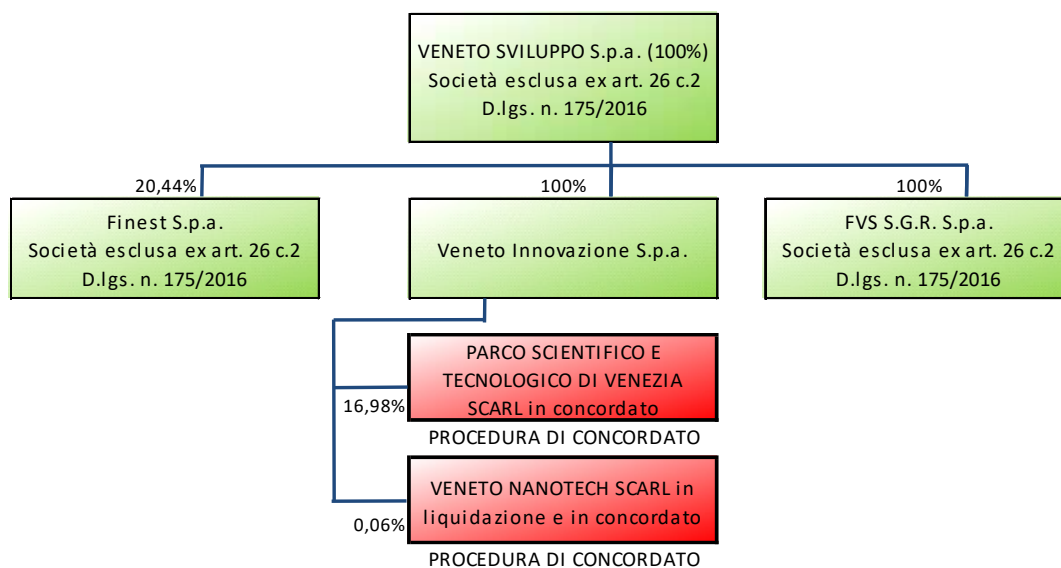


SOCIETA' REGIONALI INDIRECTAMENTE PARTECIPATE: RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022

Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato con D.G.R. n. 1437/2022	Risultati conseguiti
FVS S.G.R. S.p.A.	100%	MANTENERE	-



Rappresentazione grafica alla data di adozione del presente provvedimento



NOTE: in attuazione della L.R. n. 14/2023, il conferimento a Veneto Sviluppo S.p.A. delle partecipazioni azionarie detenute dalla Regione in Veneto Innovazione S.p.A. e in Finest S.p.A. si è perfezionato in data **27.11.2023**.

SOCIETA' REGIONALI INDIRECTE - LINEE DI INDIRIZZO		
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato
F.V.S. S.G.R. S.p.A.	100%	MANTENERE
Veneto Innovazione S.p.A.	100%	MANTENERE
FINEST S.p.A.	5,57% (+14,868% Regione Veneto) = 20,44%	MANTENERE

Denominazione Società: F.V.S. S.G.R. S.p.A.

Sede legale: Parco Scientifico Tecnologico VEGA - Edificio Lybra - Via delle Industrie 19/D - 30175 Marghera-Venezia

Quota di partecipazione società/organismo tramite: 100%

Risultato d'esercizio 2022: € 483.951,00

Denominazione Società: Finest S.p.A.

Sede legale: Via dei Molini, n. 4

Quota di partecipazione società/organismo tramite: 5,57% al 31.12.2022
20,44% dal 27.11.2023

Risultato d'esercizio 2022: € 433.687,00



Denominazione Società: Veneto Innovazione S.p.A.

Sede legale: Via Ca' Marcello 67/D – 30172 Venezia

Quota di partecipazione società/organismo tramite: 100% dal 27.11.2023

Risultato d'esercizio 2022: € 4.449,00

F.V.S. S.G.R. S.p.A. è una società partecipata totalmente da Veneto Sviluppo S.p.A. che ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, e l'organizzazione di fondi comuni di investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, anche in regime di delega, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti e altri beni mobili o immobili.

Il novellato art. 3 della L.R. n. 47/75, così modificato dalla **legge regionale 4 luglio 2023, n. 14**, attribuisce a Veneto Sviluppo S.p.A., tra le altre, l'attività d'investimento in quote di fondi di private equity e private debt, anche gestiti da una propria società controllata di gestione del risparmio; con tale disposizione viene istituzionalizzata l'attività di operatore di **Private Equity Territoriale**, che raccoglie capitali privati ed istituzionali per investirli nel territorio veneto. Tale attività, svolta da Veneto Sviluppo S.p.A. tramite la controllata F.V.S. S.G.R. S.p.A., trova oggi un'ottimale collocazione e coerenza rispetto alla citata riorganizzazione societaria e al ruolo di holding assunto da Veneto Sviluppo S.p.A..

Cenni storici

- Le cd. **Società di Gestione del Risparmio** ("S.G.R.") sono società alle quali nell'ordinamento italiano è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva e individuale del risparmio. Le attività di cui si occupano le S.G.R. sono:
 - la gestione collettiva del risparmio, cioè l'investimento sui mercati e la gestione in forma aggregata del risparmio raccolto attraverso fondi comuni di investimento e SICAV;
 - la gestione di fondi pensione;
 - la gestione patrimoniale, ossia la gestione individuale del patrimonio dei singoli risparmiatori sulla base di un mandato specifico da essi conferito alla S.G.R..Oltre a gestire i fondi comuni di investimento e i fondi pensione, la S.G.R. può istituire tali fondi e realizzare le attività ad essi connesse o strumentali stabilite dalla Banca d'Italia.
- L'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi è rilasciata dalla Banca d'Italia, sentita la Consob. Le S.G.R. autorizzate alla prestazione di tali servizi sono iscritte all'apposito Albo tenuto dalla Banca d'Italia. Con la nascita delle S.G.R., il T.U.I.F. (Testo unico in materia di intermediazione finanziaria) ha introdotto nell'ordinamento italiano il c.d. **"gestore unico"**, nuova figura di intermediario abilitato ad operare in tutti i campi della gestione patrimoniale, quindi abilitato a gestire per conto di terzi sia in forma "collettiva" che in forma "individuale".
- Secondo quanto dispone l'art. 33, Testo Unico sugli Intermediari Finanziari (D.lgs. 24.02.1998, n. 58 e s.m.i.) alle S.G.R. è riservata, unitamente alle SICAV, la prestazione di servizi di gestione collettiva, comprendenti la promozione, istituzione ed organizzazione dei fondi comuni di investimento nonché la gestione del patrimonio degli organismi di investimento collettivo del risparmio; inoltre le S.G.R. possono prestare il servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, istituire e gestire



fondi pensione e svolgere le attività connesse e strumentali stabilite dalla Banca d'Italia, sentita la Consob.

- L'art. 34 del TUIF stabilisce che "la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio quando ricorrono determinate condizioni.
- F.V.S. S.G.R. S.p.A., soggetto vigilato da Banca d'Italia, è quindi il **veicolo strutturato e regolamentato attraverso il quale Veneto Sviluppo S.p.A. focalizza progressivamente tutti gli impieghi di capitale**, siano essi realizzati mediante investimenti in capitale di rischio e o attraverso la sottoscrizione di strumenti di debito privato o di natura ibrida, di per sé idoneo anche per raccogliere sempre più fondi di terzi in gestione.
- L'attività di F.V.S. S.G.R. S.p.A. è focalizzata su **due macro aree d'attività**: la gestione di fondi di private equity e venture capital e l'attività di advisory.
- In particolare, F.V.S. S.G.R. S.p.A. ha operatività nei cosiddetti F.I.A. (Fondi d'Investimento Alternativi Mobiliari chiusi) la cui gestione ricomprende:
 - il Fondo di Venture Capital Aladinn (gestione conclusa in data 30.06.2020);
 - il Fondo Sviluppo PMI, F.I.A. Chiuso Immobiliare riservato ad investitori professionali, avviato il 04.04.2015. Il Fondo Sviluppo PMI ha una dotazione di 50 milioni di euro e realizza interventi di equity temporanei (massimo 5 anni) a sostegno dei progetti di sviluppo delle PMI Venete e della Regione Friuli Venezia Giulia.

Al **31 dicembre 2022** il Fondo Sviluppo PMI aveva in portafoglio 5 società: (1) HB S.r.l., veicolo costituito dal Fondo Sviluppo PMI in cui è stata conferita la partecipazione in Brenta P.C.M. S.p.A. funzionale ad una più efficiente gestione della partecipata nell'ambito del processo di risanamento e rilancio dell'ex Brenta P.C.M. S.p.A. di Colceresa (VI), ora ridenominata "Plastic Forming S.p.A."; (2) CIB Unigas S.p.A.; (3) Gourmet Italian Food S.p.A.; (4) Comem S.p.A.; (5) Elifriulia S.p.A.

Nel corso del 2022 non sono stati effettuati disinvestimenti tra le partecipazioni detenute dal Fondo, il quale ha terminato nel mese di dicembre 2021 il periodo di investimento.

- il Fondo Sviluppo PMI 2, istituito a seguito dell'approvazione del regolamento di gestione con delibera del Consiglio di Amministrazione della S.G.R. in data 14.04.2021 e depositato presso la Banca d'Italia in data 19.04.2021. Nel mese di luglio 2021 ha avuto luogo il primo closing di sottoscrizione del Fondo ed è stata avviata l'attività di investimento; nel corso del **2022** è continuato il processo di raccolta del Fondo, con un target di raccolta pari a Euro 75 milioni.

Il commitment sottoscritto dai partecipanti risulta pari a circa Euro 60 milioni, dopo il perfezionamento del quarto closing nel corso del secondo semestre 2022. L'ammontare sottoscritto da Veneto Sviluppo S.p.A. è pari ad Euro 20 milioni; il restante è stato sottoscritto da primari istituti bancari, fondi pensione, investitori privati e confindustrie. La durata del Fondo è stabilita fino al 2 luglio 2031.

Al **31 dicembre 2022** il Fondo Sviluppo PMI 2 aveva in portafoglio 3 società: (1) Candy Factory S.p.A., (2) Logistica_MENTE S.p.A. e (3) IQT Consulting S.p.A.

L'attività di advisory svolta nel corso del 2022, come negli esercizi precedenti, è stata erogata principalmente a favore della stessa Veneto Sviluppo S.p.A.. In particolare, l'attività si è concentrata sul supporto da parte del Team della F.V.S. S.G.R. S.p.A. al processo di scouting e di analisi delle opportunità di investimento in titoli di debito, subordinato all'iniziativa "**Fondo Veneto Minibond**", e sul sostegno alle attività di analisi e di valutazione delle



opportunità di exit dagli investimenti posti in essere attraverso lo strumento di private equity "Fondo di capitale di rischio" gestito dalla Società medesima.

Il **Fondo Veneto Minibond**, fin dalle fasi iniziali, aveva riscontrato notevole interesse da parte imprenditoriale, tanto che nel 2020 la dotazione complessiva è stata incrementata da Euro 24 milioni a Euro 48,5 milioni. Al **30 giugno 2023** il portafoglio del Fondo Veneto Minibond si compone di 18 operazioni "in essere", tutte in regolare ammortamento.

Per quanto finora rappresentato, la Società è da considerarsi strumentale e strettamente necessaria per le finalità istituzionali della Finanziaria regionale, e quindi da **mantenere**.

Peraltro, **anche il "Gruppo F.V.S. S.G.R." è incluso nell'Allegato A al T.U.S.P.** e pertanto non è soggetto alle disposizioni dell'art. 4, comma 1, D.lgs. n. 175/2016, ai sensi dell'art. 26, comma 2.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – FVS S.G.R. S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01112230329
Denominazione	F.V.S. S.G.R. S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	26/07/2006
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VENEZIA
Comune	Venezia (VE)

Settori attività	
Attività 1	K.66.3 - ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti di fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	Si
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	5,8



Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Costo del personale	€ 771.298
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5 (di cui nominati da Veneto Sviluppo Spa n. 5)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 73.316
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati da Veneto Sviluppo n. 3)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 31.647

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 483.951	€ 36.104	€ 63.731	€ 142.848	€ 149.503

Attività bancarie e finanziarie

Fatturato	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati	€ 4.549	€ 7.204	€ 63.731
Commissioni attive	€ 1.576.837	€ 1.232.858	€ 14.436
Totale Fatturato	€ 1.581.386	€ 1.240.062	€ 990.936
Fatturato medio	€ 1.270.795		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	00854750270
Denominazione Tramite (organismo)	Veneto Sviluppo S.p.A.
Quota detenuta dalla tramite nella Società	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Descrizione dell'attività	F.V.S. S.G.R. S.p.A. è una società partecipata totalmente da Veneto Sviluppo S.p.A. che ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, e l'organizzazione di fondi comuni di investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, anche in regime di delega, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti e altri beni mobili o immobili.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	F.V.S. S.G.R. S.p.A. è da considerarsi strumentale e strettamente necessaria per le finalità istituzionali della stessa, quindi da mantenere. Peraltro, anche F.V.S. S.G.R. S.p.A. è inclusa nell'Allegato A al T.U.S.P. e pertanto non è soggetta alle disposizioni dell'art. 4 c. 1 del D.lgs. n. 175/2016, ai sensi dell'art. 26 comma 2.



INFORMAZIONI GENERALI – VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Sede legale: Via Ca' Marcello 67/D – 30172 Venezia

Normativa di riferimento: L.R. 06.09.1988, n. 45;
art. 14, L.R. n. 30/2016;
L.R. 04.07.2023, n. 14

Data di Costituzione: 05.09.1991

Oggetto sociale: Promuovere iniziative per lo sviluppo dell'innovazione raccogliendo e coordinando le risorse scientifiche, organizzative e finanziarie esistenti o confluenti nel Veneto. Attività di promozione del sistema economico del Veneto nei settori economico-produttivi, dal primario al secondario, commercio, infrastrutture e servizi, favorendo anche il miglioramento dei servizi per l'internazionalizzazione delle imprese.

In attuazione della L.R. n. 14/2023, gestione, in forma accentrata e coordinata, sia degli strumenti di finanza agevolata già esistenti che dei nuovi strumenti agevolati di ingegneria finanziaria che la Regione introdurrà a sostegno delle imprese, anche a valere sulle risorse rinvenienti dal PR FESR 2021-2027, nonché supporto alle strutture regionali attraverso l'assistenza e la consulenza tecnica in materia di gestione degli incentivi a favore delle imprese.

Tipologia di partecipazione: fino al **26.11.2023**, partecipazione diretta totalitaria in controllo analogo, **società in house**
dal 27.11.2023, partecipazione indiretta tramite Veneto Sviluppo S.p.A., **in house** a cascata

Quota di partecipazione: 100% fino al 26.11.2023
partecipazione indiretta tramite Veneto Sviluppo S.p.A. dal 27.11.2023

Risultato d'esercizio 2022: euro 4.449,00

Veneto Innovazione S.p.A. è una *società in house*, costituita il 05.09.1991, fino al 26.11.2023 era una partecipazione totalitaria della Regione ai sensi della Legge Regionale n. 45/1988, con lo scopo principale quello di promuovere e di diffondere nel sistema economico e produttivo Veneto iniziative per lo sviluppo dell'innovazione, anche di processo e di prodotto, a favore delle imprese ivi operanti.

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: **MANTENERE**, monitorando gli equilibri economico-finanziari.

Stato di attuazione: nel 2022 e fino alla data di adozione del presente provvedimento, la Regione ha garantito una *governance* efficace e continua sulla partecipata in questione, intervenendo dapprima nell'ambito della programmazione regionale con l'assegnazione a Veneto Innovazione S.p.A. di specifici obiettivi ed indirizzi gestionali definiti nel DEFR 2022-2024 (DACR n. 135 del 29.11.2021) e nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2022-2024 (DACR n. 143 del 30.11.2021), poi con l'approvazione del programma operativo di attività e del relativo budget 2022 (D.G.R. n. 570/2022); con l'Assemblea ordinaria del 30.05.2023 si è



infine provveduto ad approvare il bilancio societario al 31.12.2022, la rendicontazione sugli obiettivi 2022 – 2024, il budget per l'anno 2023, giusta D.G.R. n. 648/2023.

Con **legge regionale 4 luglio 2023, n. 14, modificativa tra l'altro della legge regionale 6 settembre 1988, n. 45** (istitutiva della Veneto Innovazione S.p.A.), la partecipata regionale è coinvolta nel progetto regionale di riordino societario, che prevede l'accorpamento in un unico gruppo, con a capo Veneto Sviluppo S.p.A., di Veneto Innovazione S.p.A. e di Finest S.p.A..

Gli Uffici regionali hanno effettuato un monitoraggio della situazione economico finanziaria della partecipata nel corso dell'intero esercizio, con il supporto di documentazione gestionale periodica interna.

Cenni storici

- La L.R. n. 30/2016 aveva ampliato gli ambiti operativi della società permettendole lo svolgimento di attività di promozione del sistema economico del Veneto in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, quali la realizzazione di azioni previste nel Piano Turistico Annuale (PTA), in esecuzione delle linee strategiche definite nel Programma Regionale per il Turismo, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 11/2013, nonché la realizzazione di iniziative autorizzate nell'ambito del Programma Promozionale del Settore Primario, di cui all'art. 12 della L.R. n. 16/1980 e s.m.i..

Con il recente intervento legislativo di cui alla **legge regionale 4 luglio 2023, n. 14**, modificativa tra l'altro della legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 (istitutiva della Veneto Innovazione S.p.A.), già illustrato nella scheda relativa a Veneto Sviluppo S.p.A., è intervenuta una revisione del modulo organizzativo di cui si è finora avvalsa la Regione per attuare le sue politiche in materia di accesso al credito e di sostegno finanziario alle imprese, nonché in materia di ricerca e innovazione, prevedendo appunto una riorganizzazione di Veneto Sviluppo S.p.A. come capogruppo di altre partecipazioni regionali tra le quali Veneto Innovazione S.p.A. (100%).

Come già detto sopra, tale "modello organizzativo" è stato preventivamente trasmesso all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ed alla Sezione di controllo territorialmente competente della Corte dei Conti, con note della Direzione Affari Legislativi n. 592202 del 22.12.2022 e n. 192746 del 7.04.2023.

Né l'ANAC nel parere emesso in data 15.02.2023, né i magistrati contabili nella deliberazione n. 145/2023/PAR/Regione del 26.04.2023 hanno rilevato motivi ostativi alla realizzazione dell'operazione.

Veneto Innovazione S.p.A., società in regime di "*in house providing*", provvederà, pertanto, a gestire, in forma accentrata e coordinata, sia gli strumenti di finanza agevolata già esistenti che i nuovi strumenti agevolati di ingegneria finanziaria che la Regione introdurrà a sostegno delle imprese, anche a valere sulle risorse rinvenienti dal PR FESR 2021-2027, nonché a supportare le strutture regionali attraverso l'assistenza e la consulenza tecnica in materia di gestione degli incentivi a favore delle imprese. La Società svolgerà, altresì, attività di analisi, progettazione, realizzazione e gestione di servizi e progetti di trasformazione digitale in attuazione delle strategie regionali nonché attività di comunicazione e di promozione delle iniziative della Giunta regionale.

La riorganizzazione in atto concentra, quindi, le attività di gestione della finanza agevolata regionale in Veneto Innovazione S.p.A., che soddisfa i requisiti del regime di "*in house providing*" codificati dalle normative europee e nazionali in materia di appalti e concessioni e da quella



italiana di riordino delle norme relative alle società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), e inserisce la Società in un gruppo controllato da una holding a totale partecipazione regionale, a propria volta soggetta al "controllo analogo" della Regione che, per il tramite della società holding, esercita il "controllo analogo" anche sulla controllata Veneto Innovazione S.p.A..

A seguito dell'uscita dei soci privati dalla compagine societaria di Veneto Sviluppo S.p.A., avvenuta ai sensi di legge e giusta **D.G.R. n. 1136 del 19.09.2023**, la Giunta regionale ha dato seguito a quanto disposto dall'art. 16⁷, comma 1, della citata L.R. n. 14/2023 prevedendo che Veneto Innovazione S.p.A. adegui il proprio Statuto in conformità alle innovazioni normative introdotte dalla suddetta legge, nel rispetto della disciplina prevista per le società in house dal D.lgs. n. 175/2016, ai fini dell'approvazione, da parte della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente.

In particolare, la L.R. n. 14/2023 ha modificato infatti le L.R. n. 47/1975 e n. 45/1988, leggi istitutive rispettivamente di Veneto Sviluppo S.p.A. e Veneto Innovazione S.p.A., dando la competenza della gestione degli strumenti agevolativi regionali non più alla prima ma alla seconda società, andando quindi a incidere sugli oggetti sociali delle medesime.

Si rammenta che la Prima Commissione Consiliare, nella seduta del 25.10.2023, ha espresso all'unanimità parere favorevole al testo presentato (parere n. 315/2023), invitando la Giunta regionale a verificarne la conformità con quanto disposto dalla L.R. n. 14/2023.

Ciò detto, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 1289/2023 ha approvato la proposta di adeguamento alla L.R. n. 14/2023 dello Statuto di Veneto Innovazione S.p.A. recependo le indicazioni della Prima Commissione Consiliare.

Le modifiche statutarie introdotte sono volte a consentire l'affidamento diretto della gestione degli strumenti agevolativi regionali (prima in capo a Veneto Sviluppo S.p.A. ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2022) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. in regime di "in house providing indiretto" o "a cascata".

Per tale ragione, viene previsto il controllo analogo indiretto della Regione del Veneto su Veneto Innovazione S.p.A. tramite Veneto Sviluppo S.p.A. (ai sensi del comma 1 lett. c) dell'art. 2 del T.U.S.P.).

Giusta **D.G.R. n. 1377 del 20.11.2023**, nell'Assemblea ordinaria e straordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. del **27.11.2023**, è stato **approvato il nuovo Statuto sociale di Veneto Innovazione S.p.A.**, ai sensi dell'art. 15 co. 2 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A. oggetto di approvazione nella medesima seduta straordinaria.

Ancora, giusta D.G.R. n. 1377/2023. il **27.11.2023** si è perfezionato il conferimento a Veneto Sviluppo S.p.A. del pacchetto azionario regionale detenuto in Veneto Innovazione S.p.A.; da tale data, Veneto Innovazione S.p.A. è divenuta partecipazione regionale indiretta.

⁷ Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14

Art. 16 - Disposizioni attuative e finali.

1. Le Società Veneto Sviluppo S.p.A. e Veneto Innovazione S.p.A. adeguano il proprio statuto conformandolo alle previsioni della presente legge entro sessanta giorni dalla sua entrata in vigore, nel rispetto della disciplina prevista per le società in house dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente che si esprime entro quindici giorni, periodo trascorso il quale si prescinde dal parere.



Il comma 4 dell'art. 1 della L.R. 14/2023⁸ prevede, inoltre, che al fine di semplificare e ottimizzare la gestione degli strumenti agevolativi regionali, dopo le operazioni sopra descritte, si proceda al trasferimento, a titolo di conferimento o di cessione, a Veneto Innovazione S.p.A. del ramo d'azienda afferente alla gestione degli strumenti finanziari attualmente in gestione a Veneto Sviluppo S.p.A. ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2022.

Tale operazione di conferimento del ramo d'azienda è avvenuta in data **30.11.2023**, con efficacia dal 01.01.2024; la complessa operazione societaria garantirà a Veneto Innovazione S.p.A. una maggiore stabilità finanziaria, conseguente al rafforzamento delle attività e delle funzioni assegnate.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

MANTENERE la partecipazione regionale in Veneto Innovazione S.p.A., in attuazione della legge regionale 4 luglio 2023, n. 14, a seguito della riorganizzazione societaria che prevede l'accorpamento in un unico gruppo, con a capo Veneto Sviluppo S.p.A., di Veneto Innovazione S.p.A. e di Finest S.p.A..

A seguito del **conferimento** del pacchetto azionario regionale alla Veneto Sviluppo S.p.A. avvenuto in data **27.11.2023**, Veneto Innovazione S.p.A. si configura come **partecipazione indiretta della Regione per il tramite di Veneto Sviluppo S.p.A.**, soggetta a controllo analogo per il tramite di quest'ultima.

Indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016)

Per quanto concerne le disposizioni assegnate alla società in merito al contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.lgs. n. 175/2016, giusta D.G.R. n. 570/2022, per l'esercizio 2022, si ricorda il contenimento dei costi per incarichi a professionisti esterni, a carico della società, entro il limite di euro 50.000 e l'azzeramento del costo per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.

Nell'Assemblea ordinaria del 30.05.2023, giusta D.G.R. n. 648/2023, il socio Regione ha preso atto dell'avvenuto raggiungimento, nell'esercizio **2022**, degli obiettivi fissati con D.G.R. n. 570/2022, considerato quanto esposto dalla società e cioè che nell'esercizio di riferimento sono stati corrisposti compensi professionali a professionisti esterni per euro 28.726 e non sono stati sostenuti costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Al contempo, per l'esercizio **2023**, è stato assegnato alla Società quale obiettivo specifico ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.lgs. n. 175/2016, il contenimento dei costi "per incarichi a professionisti esterni, a carico della società, entro il limite di euro 50.000 e la riduzione dei costi annui per servizi di pulizia".

Con il presente piano di razionalizzazione si rinnovano e si confermano gli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento assegnati alla Veneto Innovazione S.p.A., giusta D.G.R. n. 648/2023, dando impulso anche alle partecipazioni regionali indirette in cui sia

⁸ Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14

Art. 1 - Riorganizzazione e riordino delle funzioni delle società Veneto Sviluppo S.p.A. e Veneto Innovazione S.p.A. ed individuazione del gruppo facente capo alla società finanziaria della Regione del Veneto.

c) il trasferimento, a titolo di conferimento o di cessione, a Veneto Innovazione S.p.A. del ramo d'azienda afferente alla gestione degli strumenti finanziari che la Regione ha affidato in gestione a Veneto Sviluppo S.p.A., anche al fine di semplificare e ottimizzare la gestione degli strumenti agevolativi regionali.



possibile esercitare un controllo qualificato in assemblea, di provvedere al contenimento delle spese di funzionamento, in attuazione delle disposizioni ex art. 19, D.lgs. n. 175/2016.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	02568090274
Denominazione	Veneto Innovazione S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	05/09/1991
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VENEZIA
Comune	Venezia (Ve)

Settori attività	
Attività 1	M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare	L.R. n. 45 del 06/09/1988 - art. 14 L.R. N. 30/2016
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11
Costo del personale	€ 780.911
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (di cui nominati dall'ente n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 14.400
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati dall'ente n. 3)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 26.299



Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 4.449	€ 13.333	€ -10.857	€ 63.764	€ 18.581

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 7.989.426	€ 4.234.241	€ 1.745.338
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 313.184	€ 388.346	€ 438.177
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 9.533
Totale Fatturato	€ 8.302.610	€ 4.622.587	€ 2.183.515
Fatturato medio	€ 5.036.237		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Tipologia di Partecipazione dal 27.11.2023	Partecipazione indiretta
Quota diretta	100%
Codice Fiscale Tramite	00854750270
Denominazione Tramite	Veneto Sviluppo S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì, come partecipazione indiretta tramite Veneto Sviluppo S.p.A.
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Promozione e diffusione nel sistema economico e produttivo Veneto di iniziative per lo sviluppo dell'innovazione, anche di processo e di prodotto, a favore delle imprese ivi operanti; dette attività rientrano in quelle previste ai sensi dell'art. 4 c. 2 lett. d) T.U.S.P. e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione del Veneto. A seguito delle modifiche apportate all'oggetto sociale di Veneto Innovazione S.p.A. con L.R. n. 30/2016 art. 14, la Società comprende tra le proprie attività anche la gestione di eventi fieristici (art. 4 c. 7). L'oggetto sociale di Veneto Innovazione S.p.A. si è ulteriormente ampliato in attuazione della L.R. n. 14/2023, affidando tra l'altro alla stessa la gestione sia degli strumenti di finanza agevolata esistenti (prima in gestione a Veneto Sviluppo S.p.A.), sia dei nuovi strumenti agevolativi che la Regione introdurrà a sostegno delle imprese.



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. a)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	MANTENERE CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE la partecipazione regionale in Veneto Innovazione S.p.A., in attuazione della legge regionale 4 luglio 2023, n. 14, che prevede la riorganizzazione e il riordino delle funzioni di Veneto Sviluppo S.p.A. e di Veneto Innovazione S.p.A. e il loro accorpamento in un unico gruppo.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

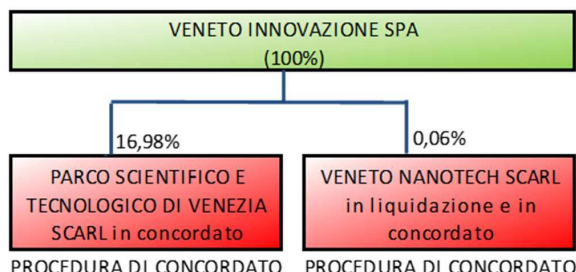
Codice Fiscale	02568090274
Denominazione	Veneto Innovazione S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società completati
Interventi di razionalizzazione previsti	nessuno
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	In attuazione della L.R. n. 14/2023, avvenuto conferimento della partecipazione regionale alla società in house Veneto Sviluppo S.p.A..
Ulteriori informazioni	Dal 27.11.2023 Veneto Innovazione S.p.A. si configura quale partecipazione indiretta per il tramite della società holding Veneto Sviluppo S.p.A..



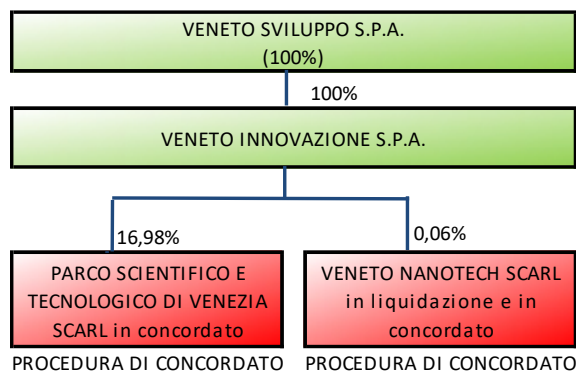
PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

Rappresentazione grafica al 31.12.2021



SOCIETA' REGIONALI INDIRECTAMENTE PARTECIPATE: RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022			
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato con D.G.R. n. 1437/2022	Risultati conseguiti
Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.ar.l. in concordato	16,98%	DISMETTERE	Dismissione correlata alla procedura concorsuale
Veneto Nanotech S.c.ar.l. in liquidazione e in concordato	0,06%	DISMETTERE	Dismissione correlata alla procedura concorsuale

Rappresentazione grafica alla data di adozione del presente provvedimento



Denominazione Società: Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l.
Sede legale: Via delle Industrie 13 - 30175 Venezia Marghera
Quota di partecipazione società/organismo tramite: 16,98%
Risultato d'esercizio 2022: euro -4.890.360



Denominazione Società: Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione e in concordato

Sede legale: Piazza Salvemini, 13 -35131 Padova

Quota di partecipazione società/organismo tramite: 0,06%

Risultato d'esercizio 2022: euro -60.647,00

Cenni storici

- Per effetto della fusione per incorporazione di VI Holding S.r.l. in liquidazione in Veneto Innovazione S.p.A. conclusasi in data 18.12.2019, quest'ultima è subentrata, di diritto, in tutto il patrimonio di VI Holding S.r.l., proseguendo i processi di razionalizzazione avviati nelle partecipazioni indirettamente detenute.

Con riguardo a **Veneto Nanotech S.c.a.r.l.** in liquidazione e in concordato (già partecipazione regionale diretta) e alla società **Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l.** in concordato, si rimane necessariamente in attesa della chiusura delle rispettive procedure concorsuali di concordato, per la successiva liquidazione delle quote.

SOCIETA' REGIONALI INDIRECTE - LINEE DI INDIRIZZO				
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato	Modalità di razionalizzazione	Tempistica stimata
Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. in concordato	16,98%	DISMETTERE/ESTINZIONE DELLA SOCIETA' POST LIQUIDAZIONE	Chiusura della procedura concorsuale con successiva estinzione della società	Non quantificabile (tempistica correlata alla procedura concorsuale)
Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione e in concordato	0,06%	DISMETTERE/ESTINZIONE DELLA SOCIETA' POST LIQUIDAZIONE	Chiusura della procedura concorsuale con successiva estinzione della società	Non quantificabile (tempistica correlata alla procedura concorsuale)

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – VEGA S.C.A.R.L.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	02718360270
Denominazione	VEGA - PARCO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO DI VENEZIA S.C.A.R.L.
Data di costituzione della partecipata	27/10/1993
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura	2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no



Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VENEZIA
Comune	Venezia (Ve)

Settori attività	
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice fiscale

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Numero medio dipendenti	5
Approvazione bilancio anno di riferimento	SI
Costo del personale	€ 235.071

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	€ - 4.890.360	€ -325.848	€ -86.061	€ -307.174	€ -732.433

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	02568090274
Denominazione Tramite	Veneto Innovazione S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	16,98%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Sviluppo dell'area industriale di Porto Marghera attraverso la creazione di centri, attività e servizi che promuovono l'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa delle imprese industriali e di servizi



Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
Note	In attuazione delle disposizioni contenute nelle deliberazioni giuntali n. 324/2017, n. 1813/2018, n. 1816/2019, n. 1687/2020, n. 1594/2021 e n. 1437/2022 si propone di proseguire il processo di dismissione di Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l., tenuto conto tuttavia che la società è in concordato e quindi i tempi di razionalizzazione sono legati alla procedura concorsuale in essere in quanto solo alla conclusione della procedura concordataria si potrà procedere con la liquidazione della quota detenuta.



INFORMAZIONI GENERALI – FINEST S.P.A.



Sede legale: Via dei Molini 4, Pordenone

Normativa di riferimento: L.R. 30.12.1991, n. 38, in attuazione dell'art. 2, L. 09.01.1991, n. 19;
art. 19, L.R. 30.12.2016, n. 30;
art. 2, L.R. 29.12.2017, n. 45.
L.R. 04.07.2023, n.14

Data di Costituzione: 23.12.1992

Oggetto sociale: Attività finanziarie per la promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo.

Tipologia di partecipazione: fino al 31.12.2022 partecipazione diretta a controllo pubblico; avvenuto conferimento del pacchetto azionario regionale a Veneto Sviluppo S.p.A. in data 27.11.2023, ai sensi della L.R. n. 14/2023

Quota di partecipazione: 14,868% Regione del Veneto e 5,57% Veneto Sviluppo S.p.A. dal 27.11.2023, 20,44% Veneto Sviluppo S.p.A.

Risultato d'esercizio 2022: euro 433.687,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: stante la Legge istitutiva n. 19/1991 e alla luce della sottoscrizione della Convenzione tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Finest S.p.A. per l'internazionalizzazione del "Sistema Nord-Est", **MANTENERE** la partecipazione in Finest S.p.A., monitorandone gli equilibri economico-finanziari della medesima. La Società è elencata nell'Allegato A del T.U.S.P. e pertanto, ai sensi dell'art. 26, c. 2, è esclusa dall'applicazione dell'art. 4 (Gruppo Friulia).

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01234190930
Denominazione	Finest S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società completati
Interventi di razionalizzazione previsti	nessuno



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	In attuazione della L.R. n. 14/2023, avvenuto conferimento della partecipazione regionale alla società in house Veneto Sviluppo S.p.A..
Ulteriori informazioni	Dal 27/11/2023 Finest S.p.A. si configura quale partecipazione indiretta strategica per il tramite della società holding Veneto Sviluppo S.p.A..

La Legge Regionale n. 38/1991 ha previsto, in attuazione dell'art. 2, legge n. 19/1991, la partecipazione della Regione del Veneto alla costituzione della Finest S.p.A., promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Finest S.p.A., costituita il 23.12.1992, svolge attività finanziarie per la promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo, promuovendo la costituzione di imprese e società miste ad opera di imprese aventi stabile e prevalente organizzazione nel Veneto, nel Friuli Venezia Giulia e nelle Province di Trento e Bolzano. Il suo obiettivo è promuovere l'internazionalizzazione delle imprese, al fine di accrescerne il valore, sia in termini di sviluppo dimensionale che di capacità competitiva sul mercato globale.

Finest S.p.A. è partecipata da Friulia S.p.A., società finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia, quale azionista di controllo, dalla Regione Veneto e da Veneto Sviluppo S.p.A., dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Simest e da alcune banche del nord-est. Anche il conferimento in Veneto Sviluppo S.p.A. della partecipazione regionale in FINEST S.p.A., in esecuzione della L.R. n. 14/2023, risponde ad esigenze di razionalizzazione ai sensi del TUSP, svolgendo le due società attività similari ed essendo la finanziaria regionale già presente nell'azionariato di FINEST S.p.A..

La Regione del Veneto al 31.12.2022 partecipava al capitale sociale di Finest S.p.A. con una quota pari al 14,868%, mentre Veneto Sviluppo S.p.A. deteneva azioni pari al 5,57%.

Con il noto progetto di riorganizzazione societaria, avvenuto ai sensi della **legge regionale n. 14/2023**, la Regione ha concentrato e rafforzato in Veneto Sviluppo S.p.A. la propria partecipazione in Finest S.p.A., giungendo al 20,44% del capitale sociale, mediante il conferimento alla Finanziaria regionale delle azioni detenute dall'Amministrazione regionale nella medesima.

Cenni storici

- Con **D.G.R. n. 1122/2019** si approvava l'**Accordo tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'internazionalizzazione del "Sistema Nord-Est"**, con l'obiettivo di perseguire la massima collaborazione sinergica tra le azioni delle due Regioni, nell'ambito delle relazioni economiche internazionali e delle dotazioni infrastrutturali strategiche, al fine di migliorare il processo di internazionalizzazione delle imprese.
- Veneto Sviluppo S.p.A. ha acquisito la partecipazione in Finest S.p.A. in data 24.04.1994, e fino al precedente piano di razionalizzazione, giusta D.G.R. n. 1437/2022, tale partecipazione era considerata un investimento partecipativo da dismettere a condizioni di mercato favorevole.

Con **D.G.R. n. 1568 del 06 dicembre 2022** è stata approvata la **Convenzione annuale 2022** tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del succitato



Accordo, di cui alla D.G.R. n. 1122 del 30 luglio 2019. La Convenzione definisce le attività progettuali e le risorse rese disponibili dalle due Regioni.

Ai sensi della citata L.R. n. 14/2023, giusta D.G.R. n. 1377 del 20.11.2023, nell'Assemblea straordinaria e ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. del **27.11.2023**, si è perfezionato il **conferimento a Veneto Sviluppo S.p.A. delle azioni regionali detenute in Finest S.p.A.**

La presente configurazione risulta oggi ottimale e strategica per la Regione (che razionalizza inserendo nel gruppo Veneto Sviluppo una partecipazione con oggetto sociale simile quale Finest S.p.A.), oltre che coerente con le scelte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che partecipa indirettamente Finest S.p.A. tramite la propria finanziaria Friulia S.p.A. (73,23%).

Finest S.p.A. è quindi da **mantenere**, considerando la stessa strumentale e strettamente necessaria per le finalità istituzionali della Finanziaria regionale, nonché indirettamente per la Regione del Veneto, ex L.R. n. 14/2023.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

MANTENERE. Ai sensi della L.R. n. 14/2023, in data 27.11.2023 è avvenuto il **conferimento a Veneto Sviluppo S.p.A. della partecipazione azionaria detenuta dalla Regione del Veneto in Finest S.p.A.**, per una quota pari al 14,868% del capitale sociale, talché la Finanziaria regionale detiene oggi una quota societaria pari al 20,44%. Con tale operazione *ex lege*, la partecipazione detenuta in Finest S.p.A. da parte di Veneto Sviluppo S.p.A. risulta strategica e strettamente necessaria alle finalità istituzionali della medesima, nonché indirettamente della Regione del Veneto.

La Società è elencata nell'Allegato A del T.U.S.P. e pertanto, ai sensi dell'art. 26, c. 2, è esclusa dall'applicazione dell'art. 4 (Gruppo Friulia) e (Gruppo Veneto Sviluppo).

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

Stante la quota di partecipazione regionale ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g), T.U.S.P., le partecipazioni detenute da Finest S.p.A. non sono considerate "partecipazioni indirette" per l'Amministrazione regionale.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – FINEST S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01234190930
Denominazione	'SOCIETA' FINANZIARIA DI PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE ECONOMICA CON I PAESI DELL'EST EUROPEO - FINEST S.P.A.', IN BREVE 'FINEST S.P.A.'
Data di costituzione della partecipata	23/12/1992
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no



Dati anagrafici della partecipata	
La società è un GAL	no
Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	PORDENONE
Comune	Pordenone (Pn)
Settori attività	
Attività 1	K.64.99.3 - Attività di merchant bank
Attività 2	M.74.90.99 - Altre attività professionali nca

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti di fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	Si
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare	L. n. 19 del 09/01/1991
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	25
Costo del personale	€ 1.975.276
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7 (di cui nominati da Regione del Veneto n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 56.361
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati da Regione del Veneto n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 27.036

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	€ 433.687	€ 1.152.236	€ 351.092	€ -1.359.518	€ 635.985

L'Assemblea straordinaria del 31.10.2019 ha modificato l'art. 28 dello Statuto sociale prevedendo che l'esercizio finanziario con decorrenza primo luglio 2019 chiuda il 31 dicembre 2019 e che i successivi esercizi abbiano durata dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 66.000	€ 99.038	€ 81.000
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 345.844	€ 185.683	€ 103.733
di cui Contributi in conto esercizio	€ 336.239	€ 157.082	€ 92.854
C15) Proventi da partecipazioni	€ 1.496.559	€ 1.797.235	€ 1.938.584
C16) Altri proventi finanziari	€ 1.752.971	€ 1.350.199	€ 1.693.044
C17bis) Utili e perdite su cambi	€ 2.830	€ 0	€ -817
D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	€ 218.136	€ 1.786.630	€ 12.454
Totale Fatturato	€ 3.882.340	€ 5.218.489	€ 3.827.998
Fatturato medio	€ 4.309.806		



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione al 31/12/2022	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta al 31/12/2022	14,868% diretta + 2,84% indiretta = 17,71%
Codice Fiscale Tramite	00854750270
Denominazione Tramite	Veneto Sviluppo S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella Società al 31/12/2022	5,57 %
Tipologia di Partecipazione al 27/11/2023	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	00854750270
Denominazione Tramite	Veneto Sviluppo S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella Società al 27/11/2023	20,44%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si, come partecipazione indiretta tramite Veneto Sviluppo S.p.A.
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Descrizione dell'attività	Attività finanziarie per la promozione della cooperazione economica con i paesi dell'est europeo
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. a)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Note	<p>MANTENERE CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE.</p> <p>Ai sensi della citata L.R. n. 14/2023, giusta D.G.R. n. 1377 del 20.11.2023, nell'Assemblea straordinaria e ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. del 27.11.2023, si è perfezionato il conferimento a Veneto Sviluppo S.p.A. delle azioni regionali detenute in Finest S.p.A.. Con tale operazione ex lege, la partecipazione detenuta in Finest S.p.A. da parte di Veneto Sviluppo S.p.A. risulta strategica e strettamente necessaria alle finalità istituzionali della medesima, nonché indirettamente della Regione del Veneto.</p> <p>La Società è elencata nell'Allegato A del T.U.S.P. e pertanto, ai sensi dell'art. 26, c. 2, è esclusa dall'applicazione dell'art. 4 (Gruppo Friulia) e (Gruppo Veneto Sviluppo).</p>



INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.

INFORMAZIONI GENERALI



Sede legale: Piazza G. Zanellato, 5 35131 Padova

Normativa di riferimento: L.R. 14.11.2018, n. 40

Data di Costituzione: 24.01.2003

Oggetto sociale: La società ha per oggetto la gestione, direttamente o attraverso società controllate o partecipate, della rete, delle infrastrutture e degli impianti di qualunque genere per l'esercizio dell'attività di trasporto ferroviario regionale; può svolgere, inoltre, tutte le altre attività complementari o affini a quelle che costituiscono l'oggetto sociale, incluse quelle relative alla progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto ed alla manutenzione e ristrutturazione di reti e mezzi di trasporto. Alla società può anche essere trasferita dalla Regione Veneto, in tutto o in parte, la proprietà delle reti ferroviarie, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali. La società gestisce, direttamente o attraverso società controllate o partecipate, le infrastrutture, relative al sistema idroviario Padano Veneto nonché tutte le altre attività complementari o affini a quelle che costituiscono l'oggetto sociale incluse quelle relative alla progettazione e realizzazione di nuove opere ed alla manutenzione del sistema idroviario e portuale di competenza della Regione del Veneto.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta a controllo pubblico

Quota di partecipazione: 100%

Risultato d'esercizio 2022: euro 497.093,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: ai sensi della Legge Regionale n. 40/2018, **MANTENERE** Infrastrutture Venete S.r.l. in quanto le attività svolte dalla stessa rientrano nell'elenco dell'art. 4, comma 2, lett. a) T.U.S.P. e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione. Al contempo, tenuto conto che Infrastrutture Venete S.r.l. è il soggetto destinato ad attuare, per conto della Regione del Veneto, il piano di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, dare seguito al progetto di fusione per incorporazione della Sistemi Territoriali S.p.A. nella Infrastrutture Venete S.r.l., giusta D.G.R. n. 987/2021, una volta cessata l'attività di Sistemi Territoriali S.p.A. e ad avvenuto affidamento del servizio ferroviario ad altro gestore.

Stato di attuazione: nel corso del 2022 e fino alla data di adozione del presente provvedimento, la Regione ha garantito una *governance* efficace e continua sulla partecipata in questione, intervenendo dapprima nell'ambito della programmazione regionale con l'assegnazione a Infrastrutture Venete S.r.l. di specifici obiettivi ed indirizzi gestionali, definiti nel DEFR 2022-2024 (DACR n. 135 del 29.11.2021) e successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2022-2024 (DACR n. 143 del 30.11.2021), poi nell'Assemblea ordinaria del 20.05.2022 con l'approvazione del bilancio societario al 31.12.2021 (D.G.R. n. 568/2022) e nell'Assemblea



RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

ordinaria del 25.05.2023 con l'approvazione del bilancio societario al 31.12.2022 (D.G.R. n. 588/2023).

Gli Uffici regionali hanno effettuato un monitoraggio della situazione economico finanziaria della partecipata nel corso dell'intero esercizio, con il supporto di documentazione gestionale periodica interna.

Cenni storici

- Con **Legge Regionale 14 novembre 2018, n. 40**, la Regione riorganizza e razionalizza il settore della gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, in aderenza ai principi comunitari e nazionali, ex D.lgs. 15.07.2015, n. 112 "Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21.11.2012, che istituisce uno spazio ferroviario unico (Rifusione)".
- In attuazione dell'art. 2, comma 1, L.R. n. 40/2018 e in esecuzione della D.G.R. n. 221/2019, Infrastrutture Venete S.r.l. è trasferita da Sistemi Territoriali S.p.A. alla Regione Veneto in data **28.05.2019**, mediante distribuzione di un dividendo in natura.
- La scissione parziale proporzionale è stata sancita il 24.10.2019, con atto notarile rep. 194.120 – raccolta n. 49.583 di Padova. Ai sensi dell'art. 2056 –quater, Codice Civile, gli **effetti della scissione hanno avuto efficacia dal 01.01.2020**; a partire da tale data Infrastrutture Venete S.r.l. è divenuta pienamente operativa, anche in forza di quanto stabilito con **D.G.R. n. 1854/2019** dove, fra l'altro, si è provveduto alla **delega interorganica** alla Società delle funzioni pubbliche in materia di trasporto pubblico locale ferroviario ed al trasferimento delle competenze relative di gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione.
- Giusta D.G.R. n. 1854/2019, la Regione ha fornito indirizzi ad Infrastrutture Venete S.r.l. di procedere con l'**affidamento** del servizio ferroviario tramite **procedura competitiva ad evidenza pubblica**.
- In data **22 luglio 2021**, giusta D.G.R. n. 987/2021, è stata **avviata la procedura di fusione per incorporazione** di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l., con operatività dalla data di individuazione del nuovo gestore del servizio ferroviario.

In data **25 gennaio 2022** Infrastrutture Venete S.r.l. ha avviato la procedura aperta per l'affidamento del servizio ferroviario ad altro gestore, con bando n. 1/2022 (pubblicato nella GUUE n. 2022/S 017-0421151 del 25.01.2022 e nella GURI n. 11 del 26.01.2022); la procedura ad evidenza pubblica di aggiudicazione del servizio di TPL ferroviario si è conclusa in data **21.10.2022** con la "Proposta di aggiudicazione" in capo a Trenitalia S.p.A.. Il concorrente non aggiudicatario (Arriva Italia Rail S.r.l.) ha presentato ricorso al TAR del Veneto, che nelle more del giudizio su tali contestazioni ha disposto la sospensione cautelare dell'aggiudicazione. Il TAR del Veneto (Sezione Prima) con **Sentenza del 28.08.2023** ha respinto il ricorso principale e i motivi aggiunti da Arriva Italia Rail S.p.A. in quanto infondati nel merito.

Conseguentemente, è stata definita la **proroga tecnica** al contratto di servizio di Sistemi Territoriali S.p.A. **fino al 31.12.2023**, a seguito del ritardo nel subentro del nuovo operatore ferroviario ed è in corso di valutazione un'ulteriore proroga, in via prudenziale, fino al 31.12.2024.



LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

In attuazione del progetto regionale di riordino e razionalizzazione del settore delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, ai sensi della Legge Regionale n. 40/2018, **MANTENERE** la partecipazione regionale in Infrastrutture Venete S.r.l., in quanto le attività svolte dalla stessa rientrano nell'elenco dell'art. 4, comma 2, lett. a) "*produzione di un servizio di interesse generale.*" del D.lgs. n. 175/2016 e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione. Al contempo, tenuto conto che Infrastrutture Venete S.r.l. è il soggetto destinato ad attuare, per conto della Regione del Veneto, il piano di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, dare seguito al progetto di fusione per incorporazione della Sistemi Territoriali S.p.A. nella Infrastrutture Venete S.r.l., giusta D.G.R. n. 987/2021, una volta cessata l'attività di Sistemi Territoriali S.p.A. e ad avvenuto affidamento del servizio ferroviario ad altro gestore.

Indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016).

Con riferimento alle disposizioni assegnate alla Società in merito al contenimento delle spese di funzionamento ai sensi della L.R. n. 39/2013 e in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016, il socio Regione nell'Assemblea ordinaria del 20.05.2022, giusta D.G.R. n. 568/2022, ha assegnato alla partecipata in questione, quale obiettivo specifico per l'esercizio **2022**, nell'ambito delle politiche di riduzione dei consumi energetici, e più in generale degli obiettivi nazionali e regionali di transizione ecologica, di perseguire per il comparto della navigazione interna, a parità di altre condizioni, l'ulteriore riduzione del 2% dei consumi energetici rispetto all'analogo valore del 2021.

Tale obiettivo è stato perseguito dalla Società, in quanto la riduzione dei consumi energetici del comparto navigazione interna nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021 è stata del 4,78%.

Nell'Assemblea ordinaria del 25.05.2023 (D.G.R. n. 588 del 19.05.2023), il socio Regione prende atto del perseguimento dell'obiettivo per il 2022 da parte di Infrastrutture Venete S.r.l. e al contempo assegna alla medesima **per l'esercizio 2023**, quale obiettivo annuale specifico, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.lgs. n. 175/2016 e quale misura di contenimento delle spese di funzionamento ai sensi della L.R. n. 39/2013, la riduzione dell'1% dei consumi energetici per il comparto ferroviario rispetto all'analogo valore del 2022 e di contenere i costi per spese di rappresentanza/relazioni pubbliche/convegni/mostre/pubblicità nei limiti di euro 6.000.

Con il presente provvedimento si rinnovano e si confermano gli indirizzi di contenimento assegnati alla Società, dando impulso anche alle partecipazioni regionali indirette in cui sia possibile esercitare un controllo qualificato in assemblea, di provvedere al contenimento delle spese di funzionamento in attuazione delle disposizioni ex art. 19 D.lgs. n. 175/2016, in particolare sul contenimento dei costi per il personale.



DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.
--

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03792380283
Denominazione	Infrastrutture Venete S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	24/01/2003 (La Società è controllata direttamente dalla Regione a partire dal 28.05.2019 ed è pienamente operativa a partire dal 01.01.2020)
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	PADOVA
Comune	Padova (PD)

Settori attività	
Attività 1	H.52.21.1 - Gestione di infrastrutture ferroviarie

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare	L.R. 14.11.2018, n. 40
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP
--

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	114
Costo del personale	€ 5.728.992
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (di cui nominati dall'ente n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 40.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1 (di cui nominati dall'ente n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 16.000

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	€ 497.093	€ 680.993	€ 90.637	€ 766	€ -5.771



1. Attività produttive di beni e servizi			
Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 6.388.201	€ 6.262.289	€ 5.731.948
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 196.773.429	€ 191.689.345	€ 193.159.067
di cui Contributi in conto esercizio	€ 195.389.071	€ 190.830.204	€ 192.552.845
Totale Fatturato	€ 203.161.630	€ 197.951.634	€ 198.891.015
Fatturato medio	€ 200.001.426		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

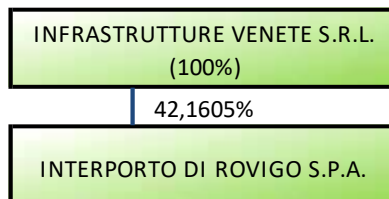
INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione, direttamente o attraverso società controllate o partecipate, della rete, delle infrastrutture e degli impianti di qualunque genere per l'esercizio dell'attività di trasporto ferroviario regionale; attività complementari o affini a quelle che costituiscono l'oggetto sociale incluse quelle relative alla progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto ed alla manutenzione e ristrutturazione di reti e mezzi di trasporto. Alla società può anche essere trasferita dalla Regione Veneto, in tutto o in parte, la proprietà delle reti ferroviarie, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali. La società gestisce, direttamente o attraverso società controllate o partecipate, le infrastrutture, relative al sistema idroviario Padano Veneto nonché tutte le altre attività complementari o affini a quelle che costituiscono l'oggetto sociale incluse quelle relative alla progettazione e realizzazione di nuove opere.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	In attuazione della Legge Regionale n. 40/2018, MANTENERE la partecipazione regionale in Infrastrutture Venete S.r.l., in quanto le attività svolte dalla stessa rientrano nell'elenco dell'art. 4, comma 2, lett. a) "produzione di un servizio di interesse generale" del D.lgs. n. 175/2016 e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione. Al contempo, tenuto conto che Infrastrutture Venete S.r.l. è il soggetto destinato ad attuare, per conto della Regione del Veneto, il piano di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, dare seguito al progetto di fusione per incorporazione della Sistemi Territoriali S.p.A. nella Infrastrutture Venete S.r.l. , giusta D.G.R. n. 987/2021, una volta cessata l'attività di Sistemi Territoriali S.p.A. e ad avvenuto affidamento del servizio ferroviario ad altro gestore.

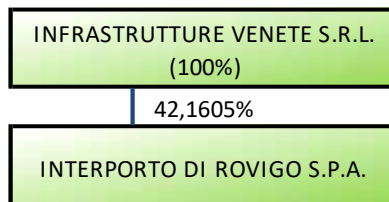
PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

Rappresentazione grafica al 31.12.2021



SOCIETA' REGIONALI INDIRECTAMENTE PARTECIPATE: RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.			
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato con D.G.R. n. 1437/2022	Risultati conseguiti
Interporto di Rovigo S.p.A.	42,1605%	MANTENERE	MANTENERE



Rappresentazione grafica alla data di adozione del presente provvedimento

Denominazione Società: Interporto di Rovigo S.p.A.

Sede legale: Viale delle Industrie 53 – 45100 Rovigo

Quota di partecipazione società/organismo tramite: 42,1605%

Risultato d'esercizio 2022: euro 418.440,00

Interporto di Rovigo S.p.A. è una società che si occupa di promozione, studio, progettazione e realizzazione di un interporto nel comune di Rovigo, oltre che della gestione delle strutture e dei servizi interportuali connessi.

Cenni storici

Tale partecipata è stata oggetto di dismissione dal piano di razionalizzazione straordinaria ex D.G.R. n. 324/2017 fino al piano di razionalizzazione periodica ex D.G.R. n. 1816/2019; diversi sono stati i tentativi di vendita attuati nel 2017 e 2018 dalla Sistemi Territoriali S.p.A. non andati a buon fine, tenuto conto che stante la quota allora posseduta pari al 32,9357% del capitale sociale, le eventuali proposte di razionalizzazione diverse dalla cessione non potevano concretizzarsi senza l'appoggio e il voto favorevole di altri soci.

Infrastrutture Venete S.r.l., nel corso del **2020**, nell'ambito del ruolo assegnatole dalla stessa Regione con delega interorganica di gestore infrastrutturale, ben diverso dalla prospettiva di Sistemi Territoriali S.p.a., pone allo studio e all'attenzione del socio Regione un percorso di razionalizzazione teso al mantenimento di un'unica società, individuata in Interporto di Rovigo S.p.A., mediante un'operazione che prevede la cessione delle quote detenute in Veneto Logistica S.r.l. a favore di Interporto di Rovigo S.p.A. con successiva fusione per incorporazione delle due società.

La considerazione dell'oggettiva strategicità dell'interporto in ambito infrastrutturale, ha di fatto revisionato la scelta di dismettere la partecipazione in Interporto di Rovigo S.p.A., quale relativa società di gestione, intendendo per contro mantenere e valorizzare tale partecipata; tale scelta è conseguenza della decisione della Giunta regionale che con **deliberazione n. 265 del 02.03.2020** ha previsto significativi investimenti nell'area dell'interporto in argomento, nonché del "**Piano Regionale dei Trasporti 2020-2030**", approvato dal Consiglio Regionale con provvedimento n. 75 del 14.07.2020, il quale riconosce nei cinque interporti regionali, tra cui appunto quello di Rovigo, una peculiare eccellenza del sistema di trasporto merci e logistica regionale, assegnando allo stesso un ruolo strategico vista la particolare presenza di tre modalità (acqua/ferro/gomma).



Dal complesso di questi due provvedimenti regionali emerge che le attività della Interporto di Rovigo S.p.a. sono quindi ritenute di rilievo e di interesse pubblico per lo sviluppo e la crescita del territorio, per meglio dire di **"interesse pubblico emergente"**⁹, correlate quindi alla comunità, così come definito nel Trattato di Maastricht e Trattato di Amsterdam.

Il piano di rilancio e riorganizzazione di Interporto di Rovigo S.p.A. ha incluso quindi l'acquisizione del 100% di Veneto Logistica S.r.l. (ivi compresa quindi la quota detenuta da Infrastrutture Venete S.r.l.), preordinata alla successiva fusione tra le due società. Interporto di Rovigo S.p.a. per finanziare l'acquisizione ha previsto una copertura mediante finanziamento bancario e aumento di capitale.

Con riferimento all'aumento di capitale, con **Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 39** "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021", **art. 10**, - Infrastrutture Venete S.r.l. ne è stata autorizzata a partecipare nel limite massimo di euro 1.600.000,00¹⁰.

In data **5 agosto 2021** Interporto di Rovigo S.p.A. ha acquisito la partecipazione detenuta da Infrastrutture Venete S.r.l. in Veneto Logistica S.r.l. (in data **31 ottobre 2021** è stato chiuso l'aumento di capitale). Conseguentemente la quota di partecipazione di Infrastrutture Venete S.r.l. al capitale sociale di Interporto di Rovigo S.p.A. si è rafforzata passando dal 32,9357% al 42,1605%.

Infine, in data **20 febbraio 2022** Interporto di Rovigo S.p.A. ha dato esecuzione alla delibera di fusione per incorporazione della Veneto Logistica S.r.l. in Interporto di Rovigo S.p.a., giusta deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci del 16.12.2021.

Per quanto finora esposto, Infrastrutture Venete S.r.l. detenendo oggi un'unica partecipazione, quella appunto in Interporto di Rovigo S.p.A., ha ultimato il proprio percorso di razionalizzazione societaria, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 175/2016.

SOCIETA' REGIONALI INDIRECTE - LINEE DI INDIRIZZO		
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato
Interporto di Rovigo S.p.A.	42,1605%	MANTENERE

⁹ A ulteriore sostegno del proprio cambio decisionale e dell'operazione di razionalizzazione di Interporto di Rovigo S.p.a., Infrastrutture Venete S.r.l., nel secondo semestre 2020, presenta altresì alla Regione un **parere legale** formulato dal Prof. Domenichelli ordinario di Diritto amministrativo dell'Università di Padova, in merito *"all'applicabilità all'Interporto del T.U.S.P. ed in particolare sull'obbligo di dismissione delle quote detenute dalla Regione, tramite Sistemi Territoriali S.p.a., oggi Infrastrutture Venete S.r.l. e dagli altri enti pubblici nella Società e/o sulla possibilità di adozione di differenti misure di razionalizzazione"*.

Tale parere, oltre ad illustrare i presupposti qualificanti l'attività della Società come servizio di interesse generale, richiama la sentenza n. 578 del 23.01.2019 della quinta sezione del Consiglio di Stato, la quale ha affermato *"che la decisione dell'Amministrazione di mantenere una partecipazione in una società operante nei servizi pubblici di interesse economico costituisce oggetto di una valutazione di ordine eminentemente politico-strategico da assumersi in relazione ai bisogni della collettività di riferimento"*.

¹⁰ **Art. 10 - Partecipazione all'aumento di capitale della società Interporto di Rovigo S.p.a..**

1. La Regione del Veneto è autorizzata a partecipare nel limite massimo di euro 1.600.000,00, tramite Infrastrutture Venete S.r.l., società a totale partecipazione regionale, all'aumento di capitale della società Interporto di Rovigo S.p.a..
2. Agli oneri derivanti dall'applicazione del comma 1 del presente articolo si fa fronte con le risorse proprie della società Infrastrutture Venete S.r.l. mediante la cessione della partecipazione in Veneto Logistica s.r.l..



DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00967830290
Denominazione	INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	16/10/1992
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	ROVIGO
Comune	Rovigo (RO)

Settori attività	
Attività 1	H.52.21.4 - Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	8
Costo del personale	€ 349.419
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3 (di cui nominati da Infrastrutture Venete S.r.l. n. 0)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 25.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati da Infrastrutture Venete S.r.l. n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 20.000

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 418.440	€ 200.377	€ 213.780	€ 160.311	€ 73.167

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.991.790	€ 1.355.526	€ 1.403.830
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 772.311	€ 604.777	€ 491.518
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Fatturato	€ 3.764.101	€ 1.960.303	€ 1.895.348
Fatturato medio	€ 2.539.917		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	03792380283
Denominazione Tramite (organismo)	Infrastrutture Venete S.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	42,1605%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Promozione, studio, progettazione e realizzazione di un interporto nel Comune di Rovigo, oltre che della gestione delle strutture e dei servizi interportuali connessi
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	No
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	No
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Si
Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter	No
Note	



SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.

INFORMAZIONI GENERALI



Sede legale: P.zza Zanellato, 5 - 35131 - PADOVA (PD)

Normativa di riferimento: L.R. 03.02.1998, n. 3;
D.lgs. n. 112/2015, in attuazione della Direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21.11.2012;
L.R. 14.11.2018, n. 40.

Data di Costituzione: 21.04.1983

Oggetto sociale: Esercizio dei servizi di trasporto di persone e/o cose con qualsivoglia mezzo, in particolare, servizio pubblico di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale, gestione della rete, acquisto di materiale rotabile, nonché modalità e gestione vie navigabili.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta a controllo pubblico

Quota di partecipazione: 100%

Risultato d'esercizio 2022: euro 377.272,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: MANTENERE per la restante durata del contratto di servizio ferroviario la Sistemi Territoriali S.p.A., giuste DD.G.R. n. 2002/2018, n. 1590/2019 e n. 987/2021 in quanto le attività svolte dalla stessa di produzione di un servizio di interesse generale, rientrano tra le attività elencate all'art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P., **dando poi seguito al progetto di fusione per incorporazione della Sistemi Territoriali S.p.A. nella Infrastrutture Venete S.r.l.**, una volta cessata l'attività in capo a Sistemi Territoriali S.p.A. e **ad avvenuto affidamento del servizio ferroviario ad altro gestore.**

Stato di attuazione: nel 2022 e fino alla data di adozione del presente provvedimento, la Regione ha garantito una *governance* efficace e continua sulla partecipata in questione, intervenendo dapprima nell'ambito della programmazione regionale con l'assegnazione a Sistemi Territoriali S.p.A. di specifici obiettivi ed indirizzi gestionali definiti nel DEFR 2022-2024 (DACR n. 135 del 29.11.2021) e successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2022-2024 (DACR n. 143 del 30.11.2021), poi con l'approvazione del programma operativo di attività e del relativo budget 2022 (D.G.R. n. 569/2022); con l'Assemblea ordinaria del 25.05.2023 si è infine provveduto ad approvare il bilancio societario al 31.12.2022, giusta D.G.R. n. 589/2023.

Gli Uffici regionali hanno effettuato un monitoraggio della situazione economico finanziaria della partecipata nel corso dell'intero esercizio, con il supporto di documentazione gestionale periodica interna.



Cenni storici

- In attuazione del decreto legislativo 15.07.2015, n. 112, nel corso del **2018** Sistemi Territoriali S.p.A. ha avviato il progetto di separazione societaria tra la gestione dell'infrastruttura e l'attività di esercizio ferroviario (c.d. **progetto di spin-off**).
- Con **L.R. 14.11.2018, n. 40**, la Regione riorganizza e razionalizza il settore della gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna.
- In data **28.05.2019** la Regione riceve da Sistemi Territoriali S.p.A. Infrastrutture Venete S.r.l. (**con distribuzione di un dividendo in natura**), in esecuzione della D.G.R. n. 221/2019.
- Il **20.06.2019** viene approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della Sistemi Territoriali S.p.A. nella beneficiaria Infrastrutture Venete S.r.l.: Sistemi Territoriali S.p.A. assume in uso da Infrastrutture Venete S.r.l. il parco rotabile e ne gestisce la manutenzione.
- Ai sensi dell'art. 2056 – quater Codice Civile, gli **effetti della scissione hanno avuto efficacia dal 01.01.2020**, con il subentro di Infrastrutture Venete S.r.l. alla Regione anche nella realizzazione degli obiettivi della politica di trasporto ferroviario e nei contratti di servizio in essere, ai sensi della L.R. n. 40/2018.
- Il **22 luglio 2021** (D.G.R. n. 987/2021), nelle rispettive Assemblee societarie straordinarie di Sistemi Territoriali S.p.A. e di Infrastrutture Venete S.r.l. è stato approvato il **progetto di fusione per incorporazione** della prima società nella seconda.
- Ai sensi della L.R. 40/2018 e giusta D.G.R. n. 1854/2019, sono stati forniti **indirizzi** ad Infrastrutture Venete S.r.l. di procedere con l'**affidamento** del servizio ferroviario tramite **procedura competitiva ad evidenza pubblica**, riconoscendo nel frattempo una proroga del Contratto di servizio alla Sistemi Territoriali S.p.A..

L'affidamento del servizio di trasporto passeggeri ferroviario regionale e locale sulle tratte Adria-Mestre, Rovigo-Verona e Rovigo-Chioggia segue le disposizioni del Regolamento CE 1370/2007 e s.m.i., nonché delle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). La **procedura ad evidenza pubblica di aggiudicazione del servizio di TPL ferroviario** si è conclusa in data **21.10.2022** con la "Proposta di aggiudicazione" in capo a Trenitalia S.p.A. Il concorrente non aggiudicatario (Arriva Italia Rail S.r.l.) ha presentato ricorso al TAR del Veneto, che nelle more del giudizio su tali contestazioni ha disposto la sospensione cautelare dell'aggiudicazione, fissando un'udienza pubblica nel merito per il 14 giugno 2023, poi rinviata. Il TAR del Veneto (Sezione Prima) con **Sentenza del 28.08.2023** ha respinto il ricorso principale e i motivi aggiunti da Arriva Italia Rail S.p.A. in quanto infondati nel merito.

È stata definita la proroga tecnica al contratto di servizio di un anno (fino al 31.12.2023) a seguito del ritardo nel subentro del nuovo operatore ferroviario ed è in corso di valutazione un'ulteriore proroga, in via prudenziale.

Per effetto dell'operazione, Infrastrutture Venete S.r.l. (società incorporante) subentrerà in tutte le posizioni attive e passive della Sistemi Territoriali S.p.A. (società incorporanda) che residueranno dopo aver ultimato il passaggio della gestione del servizio di trasporto ferroviario al nuovo concessionario, permettendo in tal modo di gestire le posizioni eventualmente pendenti all'interno della più ampia capacità patrimoniale e amministrativa della società incorporante, con semplificazioni e risparmi nelle procedure societarie, amministrative, contabili e fiscali.



LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

Tenuto conto di quanto stabilito nelle DD.G.R. n. 2002/2018, n. 1590/2019 e n. 987/2021, **MANTENERE** per la restante durata del contratto di servizio ferroviario la partecipazione regionale nella Sistemi Territoriali S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa di produzione di un servizio di interesse generale, rientrano tra le attività elencate all'art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P., dando poi seguito al **progetto di fusione per incorporazione della Sistemi Territoriali S.p.A. nella Infrastrutture Venete S.r.l.**, una volta cessata l'attività in capo a Sistemi Territoriali S.p.A. e ad avvenuto **affidamento del servizio ferroviario ad altro gestore**. È stata definita la proroga tecnica al contratto di servizio di un anno (**fino al 31.12.2023**) a seguito del ritardo nel subentro del nuovo operatore ferroviario ed è in corso la valutazione di un'ulteriore proroga, in via prudenziale.

Indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016)

In attuazione dell'art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016, che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche socie di fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di contenimento delle proprie società controllate, giusta D.G.R. n. 569/2022, è stato assegnato alla Sistemi Territoriali S.p.A. per l'esercizio **2022**, quale misura di contenimento delle spese funzionamento, la riduzione del costo del personale per euro 150.000 e il contenimento dei costi per studi incarichi e consulenze entro il limite di euro 26.000. Per quanto riguarda l'obiettivo del contenimento dei costi del personale, lo stesso è stato in gran parte raggiunto, in quanto i costi sono complessivamente diminuiti di euro 124.863 (causa cessazione del rapporto di lavoro per quiescenza del personale dirigente non sostituito considerato il limite temporale della società); per contro le spese per consulenze sostenute sono pari a euro 13.754,00 e pertanto l'obiettivo del contenimento delle stesse, entro il limite suddetto, risulta ampiamente perseguito.

Nell'Assemblea ordinaria del 25.05.2023 il socio Regione ha preso atto del perseguimento da parte di Sistemi Territoriali S.p.A. dell'obiettivo per il 2022 e, al contempo, assegna quale obiettivo specifico per l'esercizio **2023**, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.lgs. n. 175/2016, il contenimento della spesa relativa ai compensi complessivi spettanti all'organo amministrativo entro il limite di euro 44.000 (eliminazione del compenso per le deleghe conferite ai sensi dell'art. 20.3 e 21 dello statuto societario e dell'art. 2389, 3° comma, c.c., dal Consiglio di Amministrazione a favore di un consigliere a partire dal 1.1.2022, in quanto da quella data non era più presente la figura del Direttore generale).

Con il presente piano di razionalizzazione si rinnovano e si confermano gli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento assegnati alla Sistemi Territoriali S.p.A. ex D.G.R. n. 589/2023.

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

La Società non detiene partecipazioni.



DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	06070650582
Denominazione	Sistemi Territoriali S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	21/04/1983
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	PADOVA
Comune	Padova (PD)

Settori attività	
Attività 1	H.49.1 - TRASPORTO FERROVIARIO DI PASSEGGERI (INTERURBANO)
Attività 2	H.49.2 - TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCÌ
Attività 3	M.71.12 - Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	114
Costo del personale	€ 5.194.331
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3 (di cui nominati dall'ente n. 3)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 79.856
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati dall'ente n. 3)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 21.008

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 377.272	€ 847.451	€ 3.655.080	€ 1.426.349	€ 1.031.586



1. Attività produttive di beni e servizi			
Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 17.373.205	€ 16.673.703	€ 16.435.123
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.032.840	€ 1.053.623	€ 4.943.983
di cui Contributi in conto esercizio	€ 5.015	€ 163.301	€ 813.371
Totale Fatturato	€ 18.406.045	€ 17.727.326	€ 21.379.106
Fatturato medio	€ 19.170.826		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)	
Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Sistemi Territoriali S.p.A. ha ad oggetto la produzione di un servizio di interesse generale, operando nel settore ferroviario, dove svolge il servizio di trasporto di persone e merci. Le attività svolte dalla stessa rientrano nell'art. 4 c. 2 lett. a) T.U.S.P.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	Mantenimento con interventi di riorganizzazione societaria
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Note	<p>MANTENERE per la restante durata del contratto di servizio ferroviario la partecipazione regionale nella Sistemi Territoriali S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa di produzione di un servizio di interesse generale, rientrano tra le attività elencate all'art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P., dando poi seguito al progetto di fusione per incorporazione della Sistemi Territoriali S.p.A. nella Infrastrutture Venete S.r.l., una volta cessata l'attività in capo a Sistemi Territoriali S.p.A. e ad avvenuto affidamento del servizio ferroviario ad altro gestore.</p> <p>È stata definita la proroga tecnica al contratto di servizio di un anno (fino al 31.12.2023) a seguito del ritardo nel subentro del nuovo operatore ferroviario ed è in corso la valutazione di un'ulteriore proroga, in via prudenziale.</p>





Altre società partecipate

- ✓ **VENETO STRADE S.P.A.**
- ✓ **CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A.**
- ✓ **SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A.**
- ✓ **SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.**
- ✓ **VENETO NANOTECH S.C.R.L. in liquidazione**



VENETO STRADE S.P.A.

INFORMAZIONI GENERALI



Sede legale: Via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre Venezia

Normativa di riferimento: L.R. 25.10.2001, n. 29 e s.m.i.

Data di Costituzione: 21.12.2001

Oggetto sociale: Progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, realizzazione di lavori ed opere stradali.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta in controllo analogo congiunto (con la Provincia di Belluno), **società in house**

Quota di partecipazione: 76,429%

Risultato d'esercizio 2022: euro 242.417,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: MANTENERE la partecipazione in Veneto Strade S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) e d) T.U.S.P. sono ritenute necessarie ai fini istituzionali della Regione, realizzando idonei percorsi di riorganizzazione societaria.

Con Legge Regionale 25.10.2001, n. 29, emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità, è stata prevista la **costituzione di Veneto Strade S.p.A.** a cui affidare la progettazione, l'esecuzione di interventi, la manutenzione, gestione e vigilanza della rete viaria di interesse provinciale e regionale.

Cenni storici

- Con **Legge Regionale 30 dicembre 2017, n. 45**, art. 1, la Giunta regionale è stata autorizzata ad acquisire ulteriori azioni di Veneto Strade S.p.A., al fine di raggiungere un controllo qualificato pari quantomeno al 71% del capitale sociale.¹¹

¹¹ L.R. n. 45/2017, Art. 1 - Acquisizione di ulteriori azioni della società Veneto Strade S.p.A.: 1. La Giunta regionale è autorizzata ad acquisire ulteriori azioni di Veneto Strade S.p.A., società costituita ai sensi della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali", fino al raggiungimento della totalità del capitale.

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, quantificati in euro 3.650.000,00 per l'esercizio 2018, si fa fronte con le risorse allocate alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie" del bilancio di previsione 2018-2020.

3. L'articolo 41 della legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007" è abrogato.



- Il **19.07.2018**, la Regione del Veneto ha acquisito il 46,429% delle azioni di Veneto Strade S.p.A., raggiungendo così la quota maggioritaria del 76,429% del capitale sociale.
- In data 31.05.2019, è stato approvato il nuovo statuto che recepisce le disposizioni del D.lgs. n. 175/2016 (in particolare, **nuova composizione dell'organo amministrativo**).
- Con **L.R. 29.03.2019, n. 13**, è stata modificata la legge istitutiva di Veneto Strade S.p.A., in attuazione del Protocollo d'Intesa siglato da Regione del Veneto ed ANAS S.p.A. in data 23.02.2018, ex D.G.R. n. 201/2018.
- Il **30.06.2021** sottoscrizione dell'Accordo tra Regione del Veneto e Provincia di Belluno per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Veneto Strade S.p.A. con il quale è stato istituito il **Comitato di Coordinamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla Società**, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., degli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., degli art. 13.8 e 18 dello statuto di Veneto Strade S.p.A..

Per quanto concerne la gestione della rete stradale riclassificata ai sensi del D.P.C.M. del 21.11.2019, in data **17.03.2023** la Regione del Veneto, giusta **D.G.R. n. 1749 del 30.12.2022**, ha sottoscritto una Convenzione con Anas S.p.A. e le Province di Belluno, Treviso e Verona, al fine di disciplinare, in via temporanea e sino al 31.12.2024, l'attività di gestione della rete stradale di cui all'art. 1, comma 1, D.P.C.M. 21.11.2019, relativamente alla manutenzione ordinaria, straordinaria e sorveglianza, definendo in allegato A alla Convenzione, la rete stradale interessata.

Sul versante societario, a seguito della manifesta volontà della Provincia di Padova di voler procedere alla dismissione dell'intera partecipazione azionaria detenuta in Veneto Strade S.p.A., secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.lgs. n. 175/2016 e tenuto conto delle disposizioni contenute nello statuto sociale, gli Organi societari stanno procedendo in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Nello specifico, come previsto dall'art. 2437 quater del codice civile, Veneto Strade S.p.A. dopo aver acquisito il parere obbligatorio, ma non vincolante, dal Collegio Sindacale e dal Revisore Legale, ha gestito in primis la procedura di offerta in opzione delle azioni ai Soci (senza collocazione) e poi quella di collocazione (senza esito) delle azioni sul mercato presso terzi non soci, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7.8 dello statuto sociale. Conseguentemente, la Società dovrà procedere con l'iter di liquidazione della quota di rimborso delle azioni detenute in Veneto Strade S.p.A. dalla Provincia di Padova, al fine di concludere la procedura in argomento.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

MANTENIMENTO della partecipazione in Veneto Strade S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) e d), T.U.S.P., sono ritenute necessarie ai fini istituzionali della Regione, proseguendo al contempo la riorganizzazione societaria prevista dal Protocollo d'Intesa succitato.

Indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016)

Nell'Assemblea ordinaria dei soci del 02.04.2022, giusta D.G.R. n. 454/2022, era stato attribuito alla Società quale obiettivo specifico annuale e pluriennale per il **2022**, ai sensi dell'art. 19,



commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016 ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, la riduzione per un importo pari almeno a euro 50.000 dei service tecnici.

Nel merito, l'obiettivo risulta conseguito mediante la realizzazione di "processi di formazione e crescita del personale interno, finalizzati alla contrazione dell'esternalizzazione delle attività". Nell'Assemblea dei soci del 05.05.2023, giusta D.G.R. n. 475/2023, è stato attribuito a Veneto Strade S.p.A. per l'esercizio **2023**, quale obiettivo specifico e pluriennale ex art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016, di procedere alla riduzione, per un importo pari almeno ad euro 40.000 delle spese per patrocinio legale.

Con il presente provvedimento si rinnovano e si confermano gli indirizzi di contenimento assegnati alla Società ex D.G.R. n. 475/2023.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – VENETO STRADE S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03345230274
Denominazione	Veneto Strade S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	21/12/2001
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VENEZIA
Comune	Venezia (VE)

Settori attività	
Attività 1	F.42.11 - Costruzione di strade e autostrade

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare	L.R. n. 29/2001
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi



Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Numero medio di dipendenti	224
Costo del personale	€ 13.533.525
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5 (di cui nominati dall'ente n. 5)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 102.300
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati dall'ente n. 3)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 49.500

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 242.417	€ 110.908	€ 139.374	€ 119.985	€ 150.711

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.285.544	€ 2.701.938	€ 2.942.157
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 98.240.632	€ 87.416.171	€ 80.242.470
di cui Contributi in conto esercizio	€ 44.872.162	€ 43.551.312	€ 40.296.433
Totale Fatturato	€ 101.526.176	€ 90.118.109	€ 83.184.627
Fatturato medio	€ 91.676.304		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	76,43%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Progettazione, esecuzione di interventi, manutenzione, gestione e vigilanza di reti stradali e autostradali, anche a pedaggio, e di opere pubbliche di interesse regionale.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	Mantenimento con interventi di riorganizzazione societaria
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	MANTENERE la partecipazione in Veneto Strade S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) e d) T.U.S.P., e sono ritenute necessarie ai fini istituzionali della Regione, proseguendo al contempo la riorganizzazione societaria prevista dal Protocollo d'Intesa siglato con ANAS.

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

Rappresentazione grafica al 31.12.2021



SOCIETÀ REGIONALI INDIRECTAMENTE PARTECIPATE: RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato con D.G.R. n. 1437/2022	Risultati conseguiti
Vi.Abilità S.r.l.	5%	DISMETTERE	DISMESSA in data 28.11.2023

Denominazione Società: Vi.Abilità S.r.l.

Sede legale: Via E. Fermi n. 265 – 36100 Vicenza

Quota di partecipazione società/organismo tramite: 5%

Risultato d'esercizio 2022: euro 27.688,00



Cenni storici

- Nel piano di revisione ordinaria al 31.12.2017 (D.G.R. n. 1813/2018), Vi.Abilità S.r.l. non poteva definirsi "partecipazione indiretta" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g), D.lgs. n. 175/2016, in quanto la Regione del Veneto deteneva al 31.12.2017 in Veneto Strade S.p.A., una quota pari al 30% del capitale sociale della medesima; ciò nonostante l'Amministrazione proponeva di proseguire il percorso di **dismissione** della stessa, in quanto non strettamente necessaria ai fini istituzionali dell'Ente. Al 31.12.2018 stante la quota del socio Regione del Veneto in Veneto Strade S.p.A., tale partecipazione si definisce "partecipazione indiretta" e pertanto soggetta a razionalizzazione.
- A partire dal **2019** Veneto Strade S.p.A. comunica la propria volontà di cedere le quote nella partecipazione in argomento alla **Provincia di Vicenza**, socio al 95% di Vi.Abilità S.r.l. e al contempo **esperisce diversi tentativi di cessione**, mediante pubblico incanto, dell'intera quota societaria detenuta, senza esito.
- La Provincia di Vicenza manifesta in più momenti a Veneto Strade S.p.A. l'interesse all'acquisizione delle quote residue di Vi.Abilità S.r.l., mancando tuttavia fino al 2023 un accordo sul valore di cessione delle medesime.
- Vi.Abilità S.r.l. svolge come unica attività un servizio di gestione stradale a favore del socio di maggioranza sulla base di contratto di concessione di durata quindicennale e scadenza al 31.12.2036, da cui riceve la quasi totalità dei finanziamenti. È quindi un'entità aziendale *in house* della Provincia di Vicenza che vive di finanza derivata sulla base di una concessione a termine¹².

Il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade S.p.A. nella seduta del **27.09.2022** aveva deliberato di proseguire il processo di dismissione mantenendo attive le interlocuzioni con la Provincia di Vicenza, dando contestuale mandato agli uffici di verificare l'eventuale interesse da parte di terzi all'acquisto della quota al valore di iscrizione a bilancio (euro 324.000).

A **maggio 2023**, la Provincia di Vicenza rinnova il permanere dell'interesse all'acquisto della partecipazione in Vi.Abilità, al valore di euro 300.000; a tal punto, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade S.p.A., stante il fatto che i precedenti tentativi di vendita ad evidenza pubblica al valore di bilancio sono andati deserti, ritiene opportuno dotarsi di una perizia di stima aggiornata per individuare il valore di mercato corrente della partecipazione in argomento, e il cui importo risulta essere individuato pari a euro 275.200.

Il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade S.p.A., nella seduta del 04.07.2023, delibera l'accoglimento della proposta formulata dalla Provincia e la vendita della partecipazione detenuta in Vi.Abilità S.r.l. all'importo proposto di euro 300.000, superiore al valore di perizia.

In data **28.11.2023** si è perfezionata la cessione delle quote in argomento, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1437/2022 e precedenti.

Per quanto detto, il percorso di **dismissione** della partecipata in Vi.Abilità S.r.l., risulta concluso.

¹² Dallo statuto societario di Vi.Abilità S.r.l.:

Art. 1.2 La Società è a totale capitale pubblico ed opera nel rispetto del modello in house providing stabilito dall'ordinamento interno e comunitario.

Art. 1.3 Il capitale è incedibile a privati salvi i casi previsti da norme di legge.

Art. 1.4 È da considerarsi inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di partecipazione idoneo a far venir meno la totalità del capitale pubblico.



SOCIETA' REGIONALI INDIRECTE - LINEE DI INDIRIZZO				
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato	Modalità di razionalizzazione	Tempistica stimata
Vi.Abilità S.r.l.	5 %	DISMESSA	Cessione conclusa in data 28/11/2023	-

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – VI.ABILITA' S.R.L.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	02928200241
Denominazione	VI.ABILITA' S.R.L.
Data di costituzione della partecipata	08/05/2001
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VICENZA
Comune	Vicenza (Vi)

Settori attività	
Attività 1	F.42.11 - Costruzione di strade e autostrade

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	80
Costo del personale	€ 3.490.653
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3 (di cui nominati da Veneto Strade S.p.A. n. 0)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 42.589
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati da Veneto Strade S.p.A. n. 0)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 36.400



Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 27.688	€ 56.352	€ 55.104	€ 66.084	€ 5.287

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 11.332.858	€ 15.389.720	€ 11.367.932
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 4.715.878	€ 4.657.314	€ 4.649.388
di cui Contributi in conto esercizio	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000
Totale Fatturato	€ 16.048.736	€ 20.047.034	€ 16.017.320
Fatturato medio	€ 17.371.030		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	03345230274
Denominazione Tramite (organismo)	Veneto Strade S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	5%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	No
Descrizione dell'attività	Progettazione realizzazione gestione e manutenzione opere stradali e idrauliche
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	28/11/2023



CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A.

INFORMAZIONI GENERALI



Sede legale: Via Bottenigo 64/A - 30175 Venezia-Marghera (VE)

Normativa di riferimento: art. 2, comma 290, L. n. 244/2007 (Finanziaria 2008), modificato dal comma 8-bis, art. 44, D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
Delibera CIPE del 26.01.2007;
art. 40, L.R. 19.02.2007, n. 2;
art. 15, L.R. 30.12.2016, n. 30;
art. 16, decreto legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136.;

Data di Costituzione: 01.03.2008

Oggetto sociale: Attività di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'autostrada A4 – tronco Venezia-Trieste, delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia-Padova.

Tipologia di partecipazione: partecipazione paritetica (50% Regione del Veneto e 50% ANAS S.p.A.), con deleghe gestionali ad ANAS S.p.A., esercitate secondo quanto stabilito dai patti parasociali (nomina dell'Amministratore Delegato riservata ad ANAS S.p.A.).

Società in house, ai sensi dell'art. 16, decreto legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136.

Quota di partecipazione: 50%

Risultato d'esercizio 2022: euro 24.593.579,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: MANTENERE la partecipazione in C.A.V. S.p.A., monitorando gli equilibri economico-finanziari della stessa in quanto svolge attività rientranti nell'art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P. considerate necessarie alle finalità istituzionali dell'Ente.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 290, L. 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), dall'art. 40, L.R. 19.2.2007, n. 2 (legge finanziaria regionale 2007) e dalla D.G.R. n. 370 del 19.02.2008, in data **01.03.2008** è stata costituita in forma paritetica tra la Regione del Veneto (50%) e ANAS S.p.A. (50%) la società Concessioni Autostradali Venete S.p.A..



La Società, conformemente a quanto disposto nella **Delibera CIPE del 26.01.2007**, ha ad oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti in infrastrutture viarie che saranno indicati dalla Regione Veneto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Cenni storici

- C.A.V. S.p.A. si occupa della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria del raccordo autostradale di collegamento tra l'autostrada A4 – tronco Venezia-Trieste (c.d. Passante di Mestre), delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia-Padova.
- Il 1° marzo 2008, sono stati stipulati i **Patti parasociali** fra i due soci, rinnovati tacitamente alla scadenza del primo quinquennio (01.03.2013) dalla costituzione della società, e venuti a **scadere in data 01.03.2018**. I **nuovi patti** parasociali sono stati approvati con **D.G.R. n. 783/2018**.
- Con l'**art. 15, Legge regionale n. 30/2016**, sono intervenute alcune modifiche all'art. 40, L.R. n. 2/2007, volte ad **ampliare l'operatività della CAV S.p.A.** consentendo alla stessa di svolgere attività tese alla realizzazione di opere di infrastrutturazione viaria.
- In data **23.02.2018** la Regione del Veneto e ANAS S.p.A. siglano un **Accordo Programmatico** per la definizione dello sviluppo infrastrutturale sul territorio regionale, al fine di promuovere e garantire la migliore fruibilità della rete stradale, assicurando adeguati interventi di riqualificazione della rete esistente e promuovendo nuovi investimenti per l'ammodernamento della stessa.
- In data **08.08.2018** sottoscrizione da C.A.V. S.p.A. e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in qualità di concedente) dello **Schema di primo Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente**, che reca in allegato il nuovo Piano Economico Finanziario 2015-2032 ed il nuovo Piano Finanziario Regolatorio per il quinquennio 2015-2019; l'iter di approvazione si conclude in data **24.05.2019**, con la registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Interministeriale di approvazione dello stesso Atto Aggiuntivo.
- Con **deliberazione n. 67/2019 del 19.06.2019** l'Autorità di Regolazione dei Trasporti – ART approva il **nuovo sistema tariffario di pedaggio** relativo alla convenzione ANAS S.p.A. – Concessioni Autostradali Venete S.p.A.; considerato che dall'applicazione del nuovo piano tariffario la Società avrebbe conseguito una diminuzione dei ricavi, a parità di utenze, giusta **D.G.R. n. 1264 del 03.09.2019**, il Presidente della Giunta regionale propone ricorso avanti al TAR per il Veneto e/o per il Piemonte per ottenere l'annullamento della succitata deliberazione.
- Il **Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto**, con due sentenze quasi gemelle del 7 ottobre 2020, pubblicate il 25.11.2020, **accoglie parzialmente i ricorsi proposti succitati e per l'effetto annulla nei limiti la deliberazione 67/2019 dell'ART**.
- Il **06.08.2020** il Presidente della Regione del Veneto sottopone all'attenzione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto "**Polo Autostradale del Nord Est**", consistente nell'assegnare direttamente *in house* le concessioni autostradali del Veneto a C.A.V. S.p.A.; ciò al fine, in primis, di governare, nel medio lungo periodo, l'intera rete autostradale veneta, con obiettivo prioritario sulla sicurezza e sulla manutenzione della stessa, ma anche di finanziare, realizzare e gestire nuove importanti opere infrastrutturali, alleggerendo il peso sul bilancio regionale e dello Stato.
- Con **Legge regionale 10 febbraio 2021, n. 4** e in aderenza al nuovo Piano Regionale dei Trasporti 2020 -2030 (PRT), la Giunta regionale è stata incaricata di **adottare un disegno di legge di riordino organizzativo ed operativo**, con le seguenti finalità: a) assicurare elevati standard di qualità nella gestione e manutenzione delle infrastrutture



e degli impianti, valorizzando il patrimonio esistente; b) raggiungere un elevato livello di qualità ed uniformità sul territorio regionale nella erogazione dei servizi integrati di trasporto, definendo i livelli dei servizi essenziali, valutando le specificità territoriali laddove esistenti; c) raggiungere più elevati standard di efficienza, efficacia ed economicità nell'azione amministrativa e tecnica nell'ambito del settore. Nel dare piena attuazione al progetto di riordino in argomento, sono stati considerati alcuni criteri tra cui **la promozione della costituzione di una holding autostradale del nord est per il rafforzamento istituzionale e gestionale nell'ambito della rete autostradale regionale**. Tale disposto normativo è altresì coerente con quanto auspicato dalla Corte dei Conti in merito ad una possibile razionalizzazione di C.A.V. S.p.A. con le altre partecipazioni di similare oggetto sociale (i.e. concessionarie autostradali).

- Con **Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, art. 44, comma 8-bis**, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, è intervenuta la **modifica alla legge istitutiva di C.A.V. S.p.A.**, ampliando di fatto l'operatività della società e disponendo che alla stessa *"possono essere affidate le attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della regione Veneto nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, nei limiti e secondo le modalità previsti dal comma 8-ter dell'articolo 178 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*.

In data **16 marzo 2022**, C.A.V. S.p.A., Regione Veneto ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stipulano un **Protocollo d'Intesa** avente ad oggetto l'impegno dei sottoscrittori di avviare un partenariato per l'innovazione, ex art. 65 Codice Appalti, per l'individuazione di uno o più operatori economici con cui collaborare nelle attività di ricerca e sviluppo volte ad accertare la fattibilità, mediante apposito studio, di un sistema cosiddetto "Hyper Transfer" (sistema di trasporto terrestre per merci e persone, ultra veloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllata ed a basso consumo di energia); in caso di esito positivo dello studio di fattibilità, dovrà essere elaborato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo del certification track; in caso di approvazione del progetto esecutivo, dovrà essere realizzato il certification track con l'obiettivo, appunto, di certificare il sistema per la sua entrata in esercizio nell'ambito di una tratta commerciale da definire.

Il medesimo Protocollo istituisce un Comitato Tecnico, composto da un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture, un rappresentante della Regione Veneto ed un rappresentante di C.A.V. S.p.A., il cui compito sarà quello di coordinare e definire gli indirizzi nell'ambito del progetto con l'obiettivo ultimo della certificazione del sistema.

Il progetto è stato ufficialmente avviato in data 01 aprile 2022, mediante la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'apposito bando di gara ex art. 65 Codice Appalti.

In relazione alle modifiche normative e regolamentari intervenute negli ultimi anni, è emersa la necessità di modificare nuovamente la convenzione ricognitiva sottoscritta in data 30 gennaio 2009 da CAV S.p.A. e ANAS S.p.A., così come già avvenuto con la convenzione ricognitiva del 23 marzo 2010.

Su indicazione dell'ente concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la società ha predisposto un **nuovo schema di atto aggiuntivo**, volto ad adeguare la Convenzione Ricognitiva alle vigenti normative in materia; tale schema è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria in data **16 marzo 2023 (D.G.R. n. 250/2023)** e al contempo è stato autorizzato il Consiglio di Amministrazione a presentare il documento al MIT, apportando anche eventuali



modifiche e integrazioni, non sostanziali, che nel corso dell'iter approvativo potranno essere richieste dall'Ente Concedente.

L'art. 16¹³ del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 recante: «*Disposizioni urgenti tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici*» (G.U. n. 236 del 9.10.2023), **modifica l'art. 2, comma 290, della legge 24 dicembre 2007, n. 244**, attribuendo a C.A.V. S.p.A. la qualifica di **società in house** costituita pariteticamente tra l'ANAS S.p.A. e la Regione del Veneto o soggetto da essa interamente partecipato; inoltre, il legislatore dispone che la società sia sottoposta al **controllo analogo congiunto** dei soggetti che la partecipano e che alla stessa possono altresì essere affidate le attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di progettazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria:

- a. di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della Regione Veneto, nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, anche secondo le modalità previste dal comma 7 dell'articolo 186 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- b. delle infrastrutture non autostradali, anche se non soggette a pedaggio, ricadenti nel territorio regionale;
- c. delle infrastrutture logistiche necessarie a soddisfare esigenze di trasporto intermodale nell'ambito della medesima regione.

¹³ **Art. 16 - Disposizioni urgenti in materia di concessioni autostradali**

1. All'articolo 44-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dopo il comma 3 è inserito il seguente:

«3-bis. Per i progetti esecutivi relativi agli interventi di cui al comma 1, già trasmessi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del medesimo comma 1 alla data di entrata in vigore della presente disposizione e per i quali sono scaduti i termini per l'approvazione previsti dal ((piano economico-finanziario)), la relazione di cui al comma 1 è soggetta all'attività di verifica da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera a), dell'Allegato I.7 al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 30 marzo 2023, n. 36. Per i progetti di cui al primo periodo non è richiesto il parere di cui al comma 3 del presente articolo.»

((1-bis. All'articolo 11, comma 5, lettera c), della legge 23 dicembre 1992, n. 498, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «In tali casi le commissioni di gara per l'aggiudicazione dei contratti sono nominate dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, fermi restando i poteri di vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione di cui all'articolo 222 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36».

1-ter. All'articolo 2, comma 290, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al primo periodo, dopo le parole: «una società' per azioni» sono inserite le seguenti: «in house»;
- b) al secondo periodo, le parole: «quale organismo di diritto pubblico» sono sostituite dalle seguenti: «o il soggetto da essa interamente partecipato», la parola: «diretto» è sostituita dalle seguenti: «analogo congiunto» e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, esercitato ai sensi dell'articolo 186, comma 7, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36»;
- c) il quinto periodo è sostituito dal seguente: «Alla società' possono altresì essere affidate le attività' di realizzazione e di gestione, comprese quelle di progettazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria:
 - a) di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della regione Veneto, nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, anche secondo le modalità' previste dal comma 7 dell'articolo 186 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - b) delle infrastrutture non autostradali, anche se non soggette a pedaggio, ricadenti nel territorio regionale;
 - c) delle infrastrutture logistiche necessarie a soddisfare esigenze di trasporto intermodale nell'ambito della medesima regione».

1-quater. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la società' di cui all'articolo 2, comma 290, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, adegua il proprio statuto alle disposizioni di cui al comma 1-ter».)



Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto, la società è tenuta ad adeguare il proprio statuto alle nuove disposizioni normative.

È obiettivo prioritario proseguire nell'attuazione di quanto previsto nei protocolli di intesa sopra richiamati al fine di destinare le risorse derivanti dagli utili della Società per la realizzazione di opere infrastrutturali nell'ottica del miglioramento della viabilità nel territorio regionale Veneto.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

MANTENERE, monitorando gli equilibri economico-finanziari la partecipazione regionale in C.A.V. S.p.A. in quanto la stessa svolge attività rientranti nell'art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P., considerate necessarie alle finalità istituzionali dell'Ente.

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

La Società non detiene partecipazioni societarie.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – C.A.V. S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03829590276
Denominazione	CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	01/03/2008
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	VENEZIA
Comune	Venezia (VE)

Settori attività	
Attività 1	H.52.21.2 - Gestione di strade, ponti, gallerie

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	No (Si, una volta attuato l'art. 16 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136)
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Lo Statuto deve essere adeguato in attuazione dell'art. 16 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	Si, inserita nel "Gruppo ANAS"
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si



Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Riferimento normativo società di diritto singolare	Art. 2, comma 290 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. (Finanziaria 2008) e s.m.i.
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	216
Costo del personale	€ 19.573.336
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5 (di cui nominati dall'ente n. 3)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 159.697 - I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 129.278), di oneri previdenziali (€ 12.927) e di rimborsi spese (€ 17.492).
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati dall'ente n. 1)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 76.657 - I compensi del Collegio Sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 70.000), di oneri previdenziali (€ 4.045) e di rimborsi spese (€ 2.612).

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 24.593.579	€ 16.014.303	€ 2.649.502	€ 27.003.020	€ 23.364.627

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 164.743.484	€ 151.977.655	€ 126.468.287
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 2.535.278	€ 2.398.631	€ 2.426.478
di cui Contributi in conto esercizio	€ 864.321	€ 126.632	€ 102.967
Totale Fatturato	€ 168.143.083	€ 154.376.286	€ 128.894.765
Fatturato medio	€ 150.471.378		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	50%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	Nessuno al 31/12/2022 (controllo analogo congiunto una volta attuato l'art. 16 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Descrizione dell'attività	Gestione tratte autostradali e realizzazione opere di infrastrutturazione viaria. La società si occupa della gestione, e della manutenzione ordinaria e straordinaria del raccordo autostradale di collegamento tra l'autostrada A4 - tronco Venezia – Trieste (c.d. Passante di Mestre), delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia - Padova. Con l'art. 16 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 è intervenuta la modifica all'oggetto sociale di CAV S.p.A. ampliando di fatto l'operatività della società e disponendo che alla stessa possono essere affidate le attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di progettazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria: a. di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della regione Veneto, nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, anche secondo le modalità previste dal comma 7 dell'articolo 186 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; b. delle infrastrutture non autostradali, anche se non soggette a pedaggio, ricadenti nel territorio regionale; c. delle infrastrutture logistiche necessarie a soddisfare esigenze di trasporto intermodale nell'ambito della medesima regione.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Sì, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.; con l'art. 16 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 è intervenuta la modifica all'oggetto sociale di CAV S.p.A. ampliando di fatto l'operatività della società.
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	



SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A.

INFORMAZIONI GENERALI

Sede legale: Via Vittorio Locchi n. 19, 34143 Trieste

Normativa di riferimento: art. 16-18. L.R. 30.12.2016, n. 30;
art. 13 bis, D.L. n. 148/2017, convertito con modifiche dalla L. n. 172/2017; i commi 3 e 4 dell'art 13 bis sono stati sostituiti dall'art. 1, comma 1165, lett. a), L. n. 205/2017, e ulteriormente modificati dall'art. 4, comma 3-quater, lett. a), D.L. n. 91/2018, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2018.
D.G.R. n. 393 del 26.03.2018

Data di Costituzione: 17.04.2018

Oggetto sociale: Attività di progettazione, costruzione, esercizio e/o adeguamento nell'ambito del territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto di autostrade, infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, comprese le attività di mera gestione del servizio autostradale e di manutenzione dei tratti autostradali.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta.
Partecipazione al comitato di indirizzo e coordinamento per il controllo analogo congiunto, con MIT, MEF e Regione Friuli Venezia Giulia (in fase di costituzione).

Quota di partecipazione: al 31.12.2022 e fino alla data del conferimento delle azioni regionali in S.p.A. Autovie Venete, 33% (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 67%)
A far data 20.03.2023, 9,48% (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 90,52%)

Risultato d'esercizio 2022: euro 74.231,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: MANTENERE la partecipazione regionale in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa rientrano nell'art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P., e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione, stimando entro l'esercizio **2023** il termine per il **conferimento delle azioni possedute dall'Amministrazione regionale in S.p.A. Autovie Venete nella Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.**, in applicazione delle disposizioni normative previste per tali operazioni straordinarie.

Stato di attuazione: in data **20.03.2023** avvenuto conferimento alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. del pacchetto azionario detenuto dalla Regione in S.p.A. Autovie Venete (4,83%). La Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete dal **1° luglio 2023**.



Cenni storici

- La Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è stata **costituita in data 17.04.2018** su iniziativa della Regione Friuli Venezia Giulia (67%) e della Regione del Veneto (33%), con un capitale sociale iniziale di 6 milioni di euro, prevedendo in seguito il conferimento nella stessa da parte di entrambi i soci delle quote di capitale direttamente e indirettamente detenute in S.p.A. Autovie Venete.
- La Società a totale capitale pubblico è finalizzata all'assunzione e/o comunque alla gestione e all'esercizio della concessione autostradale trentennale delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre e della A34 Villesse-Gorizia, prima assentite in concessione a S.p.A. Autovie Venete, in forza della Convenzione Unica sottoscritta con l'Ente Concedente giunta a scadenza naturale lo scorso 31.03.2017.
- La costituzione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è avvenuta in applicazione **dell'art. 13 bis, D.lgs. n. 148/2017 e s.m.i.**; le attività della Società, dalla data di costituzione ad oggi, si sono concentrate nel dare attuazione ad una norma di legge che inquadra il rapporto contrattuale non nell'ambito di una classica convenzione di concessione ove le parti sono due (tipicamente Concedente e Concessionario), bensì nell'ambito di un rapporto trilatero del quale devono far parte anche i Soci.
- In data **22.12.2021**, il **C.I.P.E.S.S.** (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile) con propria delibera **n. 76** approvava l'aggiornamento dell'accordo di cooperazione per l'affidamento in concessione delle suddette tratte autostradali.

In data **14 luglio 2022** è stato sottoscritto l'**Accordo di Cooperazione** dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Regione del Veneto e dalla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. La documentazione è stata poi trasmessa dal MIMS al MEF per l'adozione del Decreto Interministeriale MIMS-MEF di approvazione dell'accordo stesso; il MEF ha trasmesso al MIMS delle osservazioni sul contenuto dell'Accordo di Cooperazione, alle quali è seguito una Scrittura Interpretativa dell'Accordo stesso sottoscritta tra la Società e il MIMS in data 30 agosto 2022.

Il **1° agosto 2022** è stato sottoscritto l'Agreement tra la Società, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Finanziaria Regionale FVG – Friulia S.p.A. e S.p.A. Autovie Venete volto a definire le operazioni societarie da porre in essere per garantire l'adeguata capitalizzazione della Società.

In data **28 settembre 2022** sono stati emessi i **Decreti interministeriali MIMS-MEF n. 306 e n. 305**, rispettivamente di approvazione dell'**Accordo di Cooperazione e del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di S.p.A. Autovie Venete**. Con comunicazione del **28 novembre 2022**, il Concedente ha informato la società dell'avvenuta ammissione alla registrazione da parte della Corte dei Conti di entrambi i suindicati Decreti Interministeriali. Con tale registrazione si è concluso il procedimento amministrativo volto al subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella concessione autostradale assentita alla S.p.A. Autovie Venete.

L'Accordo di Cooperazione prevede tra l'altro l'impegno della Società a mantenere tutto il personale dipendente del Concessionario uscente con il subentro nei relativi contratti senza soluzione di continuità, come da ultimo bilancio approvato.

In data **20 marzo 2023**, ai sensi degli art. 17 e 18 della legge regionale della Regione del Veneto n. 30/2016 e della legge regionale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 25/2016 (per la



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), la Regione del Veneto, in attuazione della D.G.R. n. 1437/2022 di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione ex art. 20, D.lgs. n. 175/2016 e della D.G.R. n. 225/2023, nonché la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia hanno sottoscritto l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. mediante il **conferimento dei rispettivi pacchetti azionari detenuti in S.p.A. Autovie Venete**. A conclusione di tale operazione la quota regionale posseduta in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è **scesa dal 33% al 9,48%**.

La Società in data **23 marzo 2023** ha sottoscritto con Banca Europea degli Investimenti (BEI) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) i contratti di finanziamento di cui all'art. 9.3 dell'Accordo di Cooperazione e in data **28 marzo 2023** la stessa ha firmato gli Accordi Diretti con SACE per le garanzie a favore dei finanziamenti suddetti con BEI e CDP.

Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è **subentrata nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete dal 1° luglio 2023**; con il subentro il concessionario uscente (S.p.A. Autovie Venete) ha effettuato la riconsegna della rete autostradale in concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale, contestualmente, ha provveduto al suo affidamento in concessione al concessionario subentrante (Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.).

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

MANTENERE, la partecipazione regionale in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa rientrano nell'art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P. (*"produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"*) e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE SOCIETA' AUTOSTRADALE ALTO ADRIATICO S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01310930324
Denominazione	SOCIETA' AUTOSTRADALE ALTO ADRIATICO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	17/04/2018
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no
Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	TRIESTE
Comune	Trieste (TS)
Settori attività	
Attività 1	H.52.21.2 - Gestione di strade, ponti, gallerie



Settori attività	
Attività 2	F.42.11 - Costruzione di strade e autostrade

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Costo del personale	€ 0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (di cui nominati dall'ente n. 0)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 50.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (di cui nominati dall'ente n. 0)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 21.000

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	Si (società costituita il 17/04/2018)
Risultato d'esercizio	€ 74.231	€ -156.375	€ -141.371	€ -220.585	€ -135.382

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 0	€ 0	€ 265
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Fatturato	€ 0	€ 0	€ 265
Fatturato medio	€ 88,33		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	33% al 31/12/2022 9,48% dal conferimento avvenuto in data 20/03/2023

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si



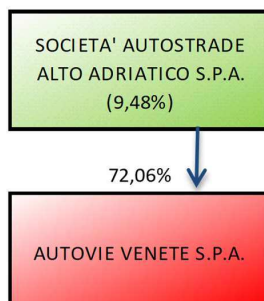
Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Progettazione, costruzione, esercizio e/o adeguamento nell'ambito del territorio della Regione del Veneto e della Regione FVG di autostrade, infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, infrastrutture di sosta ed intermodali.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. a)	Si
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Si, C.A.V. S.p.A. e S.p.A. Autovie Venete (vedasi analoga risposta)
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	si
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	n.a. (produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Si, la partecipata a totale capitale pubblico, ha assunto la gestione e l'esercizio della concessione autostradale trentennale delle tratte autostradali prima assentite in concessione a S.p.A. Autovie Venete. Si riscontra la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, lett. b), c), d) e g) T.U.S.P. dovute al fatto che, fino al 01.07.2023 , data di effettivo subentro della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete, questa non poteva essere attiva. Per tale motivo, i soci hanno stabilito che, nella fase iniziale, la società non si dotasse di personale proprio, ma venisse garantita la necessaria operatività da parte del socio di maggioranza, anche per il tramite di Società dallo stesso direttamente o indirettamente controllata, utilizzando l'istituto del distacco di personale e contratto di service.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	MANTENERE , la partecipazione regionale in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa rientrano nell'art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P. e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione.

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

In data **20.03.2023** è avvenuto il **conferimento**, alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. del pacchetto azionario detenuto dalla Regione in S.p.A. Autovie Venete (4,83%).

Per coerenza informativa temporale, si propone di seguito la scheda della partecipazione in S.p.A. Autovie Venete.



Rappresentazione grafica alla data di adozione del presente provvedimento**INFORMAZIONI GENERALI – S.P.A. AUTOVIE VENETE****AUTOVIE VENETE**

Sede legale: Via Vittorio Locchi, 19 - 34143 TRIESTE

Normativa di riferimento: L.R. 29.04.1985, n. 35;
 art. 16-18, L.R. 30.12.2016, n. 30;
 art. 13 bis, D.L. n. 148/2017, convertito con modifiche dalla L. n. 172/2017; i commi 3 e 4 dell'art 13 bis sono stati sostituiti dall'art. 1, comma 1165, lett. a, L. n. 205/2017 ed ulteriormente modificati dall'art. 4, comma 3-quater, lett a, D.L. n. 91/2018, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2018.

Data di Costituzione: 16.06.1928

Oggetto sociale: Esercizio in forma imprenditoriale delle attività di progettazione, costruzione, esercizio e/o adeguamento in Italia e/o all'estero di autostrade.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta a controllo pubblico
 A far data dal conferimento azionario avvenuto in data **20.03.2023**, partecipazione indiretta a controllo pubblico

Quota di partecipazione: 4,83% Regione del Veneto
 dal 20.03.2023, 72,061% Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

Risultato d'esercizio al 31.12.2022: euro 32.708.433,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: MANTENERE la partecipazione regionale in S.p.A. Autovie Venete, monitorando gli equilibri economico-finanziari, in quanto le attività svolte dalla stessa di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) T.U.S.P. ("produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi") sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della



Regione, proseguendo al contempo, in accordo con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il **percorso volto al conferimento delle azioni S.p.A. Autovie Venete possedute nella Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.**, una volta conseguito il rinnovo della concessione in capo a quest'ultima; tale percorso si concluderà con la liquidazione di S.p.A. Autovie Venete, concentrando così in un'unica società le attività del concessionario. Tale proposta di razionalizzazione risulta funzionale al percorso che ha portato alla costituzione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., in applicazione delle disposizioni normative vigenti.

Stato di attuazione: in data **20.03.2023** avvenuto **conferimento** dei rispettivi pacchetti azionari detenuti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Regione del Veneto in S.p.A. Autovie Venete, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge regionale della Regione del Veneto n. 30/2016 e della legge regionale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 25/2016. Dal **1° luglio 2023** subentro da parte della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete; tale percorso si concluderà con la liquidazione di S.p.A. Autovie Venete, concentrando così in un'unica società tutte le attività del concessionario.

Cenni storici

- La Società si occupava di progettazione, costruzione e gestione di autostrade o tratti autostradali in concessione, tra cui l'Autostrada A4 tratto Venezia – Trieste, l'A23 tratto Palmanova - Udine sud e l'A28 Portogruaro – Pordenone. La concessione relativa alla gestione delle reti autostradali prima in capo a S.p.A. Autovie Venete era scaduta il 31.03.2017, tuttavia la continuità ("proroga tecnica") della stessa da parte di Autovie Venete è stata assicurata sulla base di un atto integrativo alla convenzione, il quale prevedeva che la gestione autostradale rimanesse in capo ad Autovie fino all'effettivo subentro di un nuovo soggetto concessionario.

Il CIPESS, con **Delibera n. 76 del 22 dicembre 2021** pubblicata sulla **Gazzetta Ufficiale n. 78 del 2 aprile 2022**, approvava l'aggiornamento dell'Accordo di Cooperazione tra il concedente - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) - e il concessionario subentrante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. come regolato dall'articolo 13-bis del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148 e s.m.i., per l'affidamento in concessione delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Raccordo Villesse-Gorizia, con le raccomandazioni di cui al parere NARS n. 2 del 22 dicembre 2021.

Con la medesima Delibera n. 76/2021, il CIPESS rimetteva al MIMS di verificare la quantificazione del valore di subentro, a carico del concessionario subentrante, presente nell'Accordo di cooperazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, tenendo opportunamente conto della delibera CIPE n. 38/2019 e della disciplina convenzionale applicabile al caso di specie.

In data **11 aprile 2022**, il MIMS provvedeva a trasmettere formalmente ad Autovie Venete lo schema di Terzo Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione di Concessione e, per quanto di competenza della Società Autostrade Alto Adriatico, lo schema dell'Accordo di Cooperazione.

Nell'**Assemblea dei Soci del 27.06.2022**, giusta D.G.R. n. 730/2022, la società è stata autorizzata a porre in essere tutti gli atti necessari alla sottoscrizione del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione.



In data **20 marzo 2023**, ai sensi degli art. 17 e 18 della L.R. n. 30/2016, la Regione del Veneto, in attuazione della D.G.R. n. 1437/2022 di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione ex art. 20, D.lgs. n. 175/2016 e della D.G.R. n. 225/2023, nonché la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi della propria L.R. n. 25/2016 (per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), hanno sottoscritto l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. mediante il **conferimento dei rispettivi pacchetti azionari detenuti in S.p.A. Autovie Venete**.

Con decorrenza **1° luglio 2023** Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete.

A seguito del trasferimento della concessione e del subentro della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in tutti i rapporti di lavoro del personale in forza presso Autovie, si è reso necessario garantire alla stessa la necessaria operatività, al fine di assicurare l'espletamento di tutte quelle attività residue di natura amministrativa e/o gestionale, ivi inclusi gli affidamenti che la Regione ha formalizzato nei confronti di S.p.A. Autovie Venete riguardanti le delegazioni amministrative intersoggettive. Gli strumenti giuridici individuati consistono in un rapporto di service tecnico amministrativo e nel distacco di parte del personale dipendente.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

Estinzione della partecipazione indiretta in S.p.A. Autovie Venete (società ormai priva della concessione adesso in capo a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.) mediante la **liquidazione** della società, ovvero mediante **fusione per incorporazione** in Società Alto Adriatico S.p.a, concludendo così il progetto societario che ha portato alla costituzione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., in applicazione delle disposizioni normative vigenti, concentrando così in un'unica società le attività del concessionario della tratta autostradale VE-TS.

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRETTE

Stante la quota di partecipazione regionale al 31.12.20222, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. g), T.U.S.P., le partecipazioni detenute da S.p.A. Autovie Venete non sono considerate "partecipazioni indirette" per l'Amministrazione Regionale.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE S.P.A. AUTOVIE VENETE

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00098290323
Denominazione	SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE (S.A.A.V.)
Data di costituzione della partecipata	16/06/1928
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no



Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	TRIESTE
Comune	Trieste (TS)

Settori attività	
Attività 1	H.52.21.2 - Gestione di strade, ponti, gallerie
Attività 2	F.42.11 - Costruzione di strade e autostrade

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	Sì, inserita nel "Gruppo Friulia"
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	602
Costo del personale	€ 52.790.830
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5 (di cui nominati dall'ente n. 0)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 219.865
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5 (di cui nominati dall'ente n. 0)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 112.185

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	dal 01/07/2019 al 31/12/2019	2018/2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 32.708.433	€ 21.020.439	€ 15.213.456	€ 5.638.474	€ 6.582.527	€ 4.730.225

L'Assemblea straordinaria del 06.05.2019 ha approvato la modifica dell'esercizio sociale.

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 213.488.405	€ 195.265.545	€ 158.705.488
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 26.840.736	€ 26.045.077	€ 45.288.719
di cui Contributi in conto esercizio	€ 941.283	€ 170.270	€ 181.091
Totale Fatturato	€ 240.329.141	€ 221.310.622	€ 203.994.207
Fatturato medio	€ 221.877.990		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso (fino al 30/03/2023)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,83%
Dal 20/03/2023 (conferimento delle azioni regionali in S.p.A. Autovie Venete alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.)	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	01310930324
Denominazione Tramite (organismo)	SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	72,061%



QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno
INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si (dal 20/03/2023 partecipazione indiretta tramite Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.)
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	S.p.A. Autovie Venete era una concessionaria autostradale, il cui oggetto sociale è in esaurimento a seguito dell'effettivo subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. sulle tratte autostradali prima in concessioni alla stessa. Attività residue di gestione, costruzione ed esercizio di autostrade, strade, ponti, gallerie.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	No
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Si, svolge attività analoghe alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., soggetto subentrato nella concessione prima in capo alla stessa S.p.A. Autovie Venete, nonché a C.A.V. S.p.A.; con il decreto-legge 31.05.2021, n. 77, art. 44, comma 8-bis, e da ultimo con il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136, sono intervenute modifiche alla legge istitutiva di C.A.V. S.p.A. ampliando di fatto l'operatività della società. L'ultimo intervento legislativo ha portato CAV S.p.A. a divenire una società in house.
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	no
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Si, è prevista la messa in liquidazione della società ovvero la fusione per incorporazione nella sua attuale capogruppo Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a seguito dell'avvenuto perfezionamento dell'affidamento della nuova concessione alla società in house, appositamente costituita, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	Razionalizzazione
Modalità	fusione della società per incorporazione in altra società
	ovvero liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2025
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Note	Estinzione della partecipazione indiretta in S.p.A. Autovie Venete (società ormai priva della concessione adesso in capo a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.) mediante la liquidazione della società, ovvero mediante fusione per incorporazione in Società Alto Adriatico S.p.a, concludendo così il progetto societario che ha portato alla costituzione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., in applicazione delle disposizioni normative vigenti , concentrando così in un'unica società le attività del concessionario della tratta autostradale VE-TS.



SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.

INFORMAZIONI GENERALI

Sede legale: Viale delle Olimpiadi, n. 61, Roma - Ex Foresteria Sud del Parco del Foro Italico

Normativa di riferimento: art. 3, comma 1 del Decreto Legge 11 marzo 2020, n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2020, n. 31 e successive modificazioni;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2021, emanato in forza di D.lgs. n. 175/2016 e dell'art. 2328 del c.c.
L.R. 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023"

Data di Costituzione: 22.11.2021

Oggetto sociale: progettazione, realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, delle opere infrastrutturali a sostegno dell'organizzazione delle Olimpiadi 2026.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta.
Partecipazione al Comitato per il Controllo Analogico, istituito con la "Direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul programma di attività della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A." n. 255 del 12 agosto 2022.

Quota di partecipazione: 10%

Risultato d'esercizio al 31.12.2022: € 19.206,00 (ai sensi dell'art. 11 dell'atto costitutivo il primo esercizio sociale si è chiuso il 31 dicembre 2022 e comprende il periodo dal 21.11.2021 al 31.12.2022)

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 D.L. 11.03.2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 08.05.2020, n. 31 e s.m.i., **MANTENERE** la partecipazione regionale in Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

Stato di attuazione: ai sensi dell'art. 3 comma 1 D.L. 11.03.2020, n. 16, esercizio del controllo analogo congiunto attraverso il relativo Comitato, per il monitoraggio infrannuale della gestione economica-finanziaria della società.

A seguito dell'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, nell'ambito dell'Assemblea generale del CIO del 24 giugno 2019, tra il CIO, il CONI, le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia, è stato sottoscritto l'Host City Contract, recante i principi fondamentali che dovranno presiedere l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi.



Con la **Legge Regionale 25 novembre 2019 n. 44** "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020", è stata autorizzata la partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di aderente istituzionale, al Comitato Organizzatore e all'Agencia di Progettazione Olimpica, assicurando insieme agli altri enti interessati il supporto necessario per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi.

La Legge 8 maggio 2020, n. 31, di conversione del **decreto legge 11 marzo 2020 n. 16**, recante "*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria*", ha definito il **modello di Governance dei Giochi Olimpici e Paralimpici**, secondo i principi dettati dalla disciplina olimpica e dal Dossier di Candidatura, prevedendo i seguenti Organismi: il Consiglio Olimpico (art 1), il Comitato Organizzatore (art. 2), la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020- 2026 S.p.A. (art. 3) e il Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paralimpica (art. 3 bis).

In particolare, l'art. 3 del citato D.L. n. 16/2020, conv. dalla L. n. 31/2020, come modificato dall'art. 17 duodecies del D.L. n. 80/2021, conv. dalla L. n. 113/2021, ha previsto la costituzione della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.", avente come **scopo statutario** "*la **progettazione** nonché la **realizzazione**, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, **delle opere** individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, nonché delle opere, anche connesse e di contesto, **relative agli impianti sportivi olimpici**, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'autorità di Governo competente in materia di sport adottato entro il 31 ottobre 2021*".

In attuazione del **decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. (c.d. "legge olimpica")** recante "*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie*", con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 è stata autorizzata la costituzione della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. (in breve anche SIMICO S.p.A.), avvenuta con atto notarile sottoscritto dai soci in data **22 novembre 2021** ed iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Ai sensi dell'articolo 3 del succitato decreto-legge, la società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è "partecipata dai Ministeri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti nella misura del 35 per cento ciascuno, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto nella misura del 10 per cento ciascuna, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nella misura del 5 per cento ciascuna" ed è "sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, esercita il **controllo analogo congiunto**, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il predetto controllo analogo è svolto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021, tramite il **Comitato per il Controllo Analogo**, istituito con la "Direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul programma di attività della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A." n. 255 del 12 agosto 2022, che costituisce atto di indirizzo per il triennio 2022-



2024 per quanto riguarda l'attività di vigilanza svolta sulla Società. Il suddetto comitato è composto da tre membri: un membro, con funzioni di presidente, in rappresentanza del Ministero; due membri designati dalle Regioni del Veneto e Lombardia e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, d'intesa fra loro.

La Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 – 2026 S.p.A. opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Olimpico Congiunto e del Comitato organizzatore relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità ed ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria. La Società tiene conto anche delle indicazioni del Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paraolimpica e monitora lo stato di avanzamento delle attività informandone periodicamente il comitato organizzatore.

E' evidente come l'oggetto della società in argomento si differenzi nettamente da quello della "**Fondazione Milano Cortina 2026**": la Fondazione, senza fine di lucro, opera quale soggetto di diritto privato, con lo scopo, nell'ambito dello sviluppo del Movimento Olimpico, di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici Invernali del 2026; **la Fondazione ha quindi la responsabilità dell'organizzazione dell'evento** "Milano Cortina 2026" sulla base degli obblighi contrattuali assunti verso il CIO. La Fondazione è stata costituita il 9 dicembre 2019 su iniziativa del Comune di Milano, del Comune di Cortina d'Ampezzo, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del CONI e del CIP, che hanno contribuito in parti uguali alla dotazione iniziale. In attuazione del decreto legislativo n. 175/2016, la Fondazione Milano Cortina 2026 è esclusa dalla presente ricognizione; per completezza informativa, si rappresenta tuttavia che la stessa è inclusa nel "Gruppo Regione del Veneto" del Bilancio Consolidato regionale 2022, ex D.G.R. n. 278/2023, quale ente strumentale partecipato nella misura del 7,14%.

Con **Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 41** "Bilancio di previsione 2021-2023", sono stati confermati gli stanziamenti relativi alla partecipazione della Regione del Veneto agli Organismi Olimpici.

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2023**, inoltre, la Società SIMICO S.p.A. è stata sottoposta al **controllo della Corte dei Conti**, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in attuazione della determinazione della Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli enti, n. 109 del 20 settembre 2022.

Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2023 è stata istituita la **Cabina di Regia per le opere e gli interventi relativi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026"**, quale sede di confronto e di raccordo politico, strategico e funzionale tra tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti, con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento in relazione alle opere e agli interventi relativi ai Giochi.

La Cabina di Regia ha richiamato l'attenzione sulla massima collaborazione istituzionale per un urgente aggiornamento del piano degli interventi olimpici, approvato con D.P.C.M. 26 settembre 2022 e sulla base delle indicazioni espresse in merito al suddetto aggiornamento del Piano, la Società SIMICO S.p.A. ha elaborato una proposta modificativa contemplante i necessari adeguamenti del quadro economico di ogni opera, anche connessi all'aumento dei costi delle materie prime e dei prezzi unitari di progetto.

Il nuovo **Piano complessivo delle Opere** è stato approvato **l'8 settembre 2023** con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei



Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 498, della legge di bilancio n. 197/2022, che ha novellato l'art. 3 del Decreto Legge n. 16/2020; tale Piano sostituisce integralmente il precedente Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2022.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 D.L. 11.03.2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 08.05.2020, n. 31 e s.m.i., **MANTENERE** la partecipazione regionale in Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa rientrano nell'elenco dell'art. 4, comma 2, lett. a) "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi", lett. b) "progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016" e lett. e) "servizi di committenza" T.U.S.P. e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione.

Ai sensi del citato art. 3 comma 1 D.L. n. 16/2020, partecipazione al Comitato per il controllo analogo congiunto istituito con la "Direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul programma di attività della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A." n. 255 del 12 agosto 2022, per il monitoraggio infrannuale della gestione economica-finanziaria della società.

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRETTE

La Società non detiene partecipazioni.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONE SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	16406341004
Denominazione	SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	22/11/2021
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	Roma (RM)



Settori attività	
Attività 1	F.42.11.00 - Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare	art. 3, comma 1 del D.L. n. 16/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 31/2020 e s.m.i.
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Dati sintetici di Bilancio	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	20,6 (numero di dipendenti al 31/12/2022 n. 36)
Costo del personale	€ 2.094.741
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5 (di cui nominati dall'ente n. 2 congiuntamente alla Regione Lombardia e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 123.762 (di cui € 110.000 compenso 2022, € 12.053 compenso 2021 e € 1.709 cassa previdenziale)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5 (di cui nominati dall'ente n. 2 congiuntamente alla Regione Lombardia e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 91.651 (di cui € 80.000 compenso 2022, € 8.764 compenso 2021 e € 2.887 cassa previdenziale)

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	no	n.a.	n.a.	n.a.
Risultato d'esercizio	€ 19.206	Il primo esercizio sociale, ai sensi dell'art. 11 dell'atto costitutivo, si è chiuso al 31 dicembre 2022, e comprende il periodo dal 21.11.2021 al 31.12.2022.	n.a.	n.a.	n.a.

1. Attività produttive di beni e servizi

Fatturato	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.226.974	Il primo esercizio sociale, ai sensi dell'art. 11 dell'atto costitutivo, si è chiuso al 31 dicembre 2022.	
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 0		
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0		
Totale Fatturato	€ 3.226.974		n.a.
Fatturato medio	n.a.		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
	progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra PPA (Art. 4, c. 2, lett. b)
	Realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, di opere pubbliche a sostegno dell'organizzazione delle Olimpiadi 2026.
Descrizione dell'attività	Realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, di opere pubbliche a sostegno dell'organizzazione delle Olimpiadi 2026.
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	n.a.
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	n.a.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note	In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 D.L. 11.03.2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 08.05.2020, n. 31 e s.m.i., MANTENERE la partecipazione regionale in Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. in quanto le attività svolte dalla stessa rientrano nell'elenco dell'art. 4, comma 2, lett. a), lett. b) e lett. e), e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione. Ai sensi del citato art. 3 comma 1 D.L. n. 16/2020, partecipazione al controllo analogo congiunto attraverso il relativo Comitato istituito con la "Direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul programma di attività della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A." n. 255 del 12 agosto 2022, per il monitoraggio infrannuale della gestione economica-finanziaria della società.



VENETO NANOTECH S.C.R.L. in liquidazione

INFORMAZIONI GENERALI



Sede legale: Piazza Salvemini, 13 – 35131 Padova

Normativa di riferimento: L.R. 20.11.2003, n. 32

Data di Costituzione: 31.07.2003

Oggetto sociale: Coordinamento, promozione e svolgimento delle attività di ricerca nel settore delle nanotecnologie.

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta a controllo pubblico

Quota di partecipazione: 76,66%
(quota detenuta da soci pubblici 86,37%, quota residua del 13,63% detenuta da soci privati)

Risultato d'esercizio 2022: euro -60.647,00

RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.

Intervento programmato: ritenendo la Società non più strategica e necessaria per le finalità istituzionali della Regione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, T.U.S.P., **confermare la dismissione** della partecipazione con la chiusura della procedura di concordato, funzionale alla successiva chiusura della Società.

Stato di attuazione: Proseguono le attività liquidatorie/concordatarie gestite dagli organi della procedura.

Cenni storici

- La D.G.R. n. 447/2015 prevedeva una progressiva riduzione della quota di partecipazione regionale al capitale della Società, dal 76,66% fino anche a sotto il 10%, condizionando il mantenimento della partecipazione all'approvazione di un piano industriale di rilancio e di equilibrio economico – finanziario. Tuttavia, nel 2015, la Società si è trovata in una situazione di difficoltà economico finanziaria, che ha comportato la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo e al di sotto del minimo legale.
- La mancanza di sottoscrizione da parte dei soci e/o terzi del previsto aumento di capitale sociale inscindibile deliberato in data 12.02.2015, ha determinato, nel corso dell'Assemblea straordinaria del **06.07.2015**, la constatazione dell'impossibilità di ripristinare il capitale sociale, nonché la presa d'atto che la stessa è venuta a trovarsi in una delle cause di scioglimento "de iure", previste dal Codice Civile e segnatamente dall'art. 2484, con la **conseguente messa in liquidazione della società**.
- La Società presentava in data **30.06.2015**, avanti al Tribunale di Padova una domanda di **concordato preventivo c.d. "prenotativo"**, art. 161, comma 6, della legge



fallimentare, poi **depositato in data 07.12.2015, concordato preventivo c.d. "pieno"**.

- Il Tribunale di Padova, con provvedimento del **15.01.2016 ha ammesso la Società al beneficio del concordato preventivo**, ottenendo l'approvazione dei creditori il cui esito positivo è stato reso pubblico in data 04.08.2016. In data **21.11.2016 è intervenuta l'omologa del piano di concordato** da parte del medesimo Tribunale.
- Il **16.01.2019** (D.G.R. n. 2036/2018) è stata approvata la trasformazione societaria da Società consortile per azioni a Società a responsabilità limitata, con conseguente modifica dello statuto sociale, avvenuta in data 23.04.2018, consentendo un risparmio di spesa.
- Il **04.07.2019** su mandato del Tribunale di Milano, la Guardia di Finanza ha effettuato un **sequestro preventivo** di una somma presente sul conto corrente della Società, relativamente al c.d. "Progetto Idrogeno".
- Nell'Assemblea ordinaria del **10.09.2021**, è stato segnalato che nonostante l'attivo sia stato liquidato, a causa dei contenziosi pendenti, la durata della procedura ha subito un ritardo in merito alla completa esecuzione del piano rispetto al termine dei 36 mesi e la sua durata non è stimabile.

Con **Decreto della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 37 del 03.06.2022** è stata disposta la revoca del finanziamento relativo al c.d. "**Progetto Idrogeno**", concesso alla Società Veneto Nanotech S.c.r.l. con D.G.R. n. 2611/2012 e rimodulato con D.G.R. n. 1950/2015; in data 06.06.2022 tale decreto è stato notificato alla Procedura ed al Liquidatore, con richiesta di restituzione di quanto già liquidato, oltre ad interessi e sanzioni.

In data **30.05.2023**, in relazione al succitato procedimento penale - R.G.N.R. 7189/2019 – R.G. GIP 6151/2019, il **Tribunale di Padova** ha assolto gli imputati per insussistenza dei fatti, ha ritenuto non sussistere l'illecito amministrativo contestato alla Società e ha dichiarato la perdita di efficacia del sequestro del finanziamento, disponendo che la relativa somma sia resa disponibile al Commissario Giudiziale della Società.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA PARTECIPATA

Ritenendo la Società **non più strategica e necessaria** per le finalità istituzionali della Regione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, T.U.S.P., **si conferma la razionalizzazione** della partecipazione con la chiusura della procedura di concordato, funzionale alla successiva estinzione della Società e della relativa partecipazione detenuta. Proseguono le attività liquidatorie/concordatarie gestite dagli organi della procedura.

Indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, commi 5 e 6, D.lgs. n. 175/2016)

Tenuto conto delle procedure di concordato e di liquidazione in essere, l'Amministrazione Regionale non ha assegnato alla Società indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento già dal 2016, in quanto tutte le spese sono sottoposte a controllo e autorizzazione da parte degli organi giudiziali di gestione della procedura liquidatoria e concorsuale stessa.



DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – VENETO NANOTECH S.C.R.L. in liquidazione

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	03845260284
Denominazione	Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	31/07/2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	soggetta a procedure concorsuali
Data di inizio della procedura	2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	PADOVA
Comune	Padova (Pd)

Settori attività	
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di Bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	0
Approvazione bilancio anno riferimento	Si

Risultato d'esercizio	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	-60.647	-2.780.844	-15.787	-663.499	€ -31.873

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	76,66%
Codice Fiscale Tramite	02568090274
Denominazione Tramite (organismo)	Veneto Innovazione S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,06%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

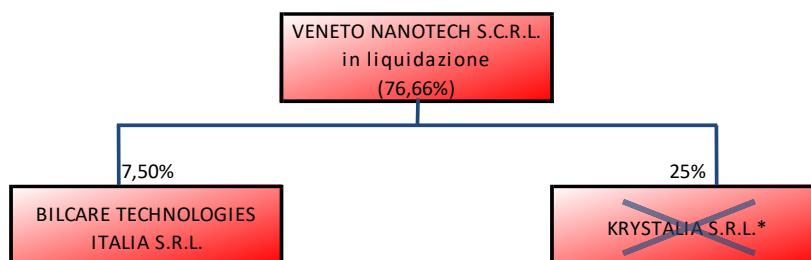
Tipo di controllo	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Informazioni per la razionalizzazione ed esito	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	La società svolgeva attività di coordinamento, promozione e svolgimento attività di ricerca nelle nanotecnologie.
Note sull'esito	Ritenendo la Società non più strategica e necessaria per le finalità istituzionali della Regione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, T.U.S.P., proseguire la razionalizzazione della partecipazione con la chiusura della procedura di concordato, funzionale alla successiva estinzione della Società. Proseguono le attività liquidatorie/concordatarie gestite dagli organi della procedura.

PARTECIPAZIONI REGIONALI INDIRECTE

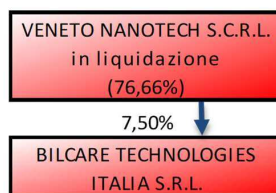
Rappresentazione grafica al 31.12.2021



* La partecipazione in Krystalia S.r.l. è stata ceduta in data 29.03.2022 (atto depositato presso il Registro delle Imprese in data 14.04.2022) a favore del socio Diego Basset, Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa.

SOCIETA' REGIONALI INDIRECTAMENTE PARTECIPATE: RELAZIONE E RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 1437/2022.			
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato con D.G.R. n. 1437/2022	Risultati conseguiti
Bilcare Technologies Italia S.r.l.	7,50%	DISMETTERE	In corso di dismissione, tale partecipazione rientra nel piano di concordato
Krystalia S.r.l.	25%	DISMESSA Partecipazione ceduta a titolo oneroso in data 29.03.2022	DISMESSA



Rappresentazione grafica alla data di adozione del presente provvedimento

Denominazione Società: Bilcare Technologies Italia S.r.l.

Sede legale: Via Ugo Foscolo, 8 – 35131 Padova

Quota di partecipazione società/organismo tramite: 7,50%

Risultato d'esercizio 2022: n.d. (ultimo bilancio depositato in Infocamere: 2012)

Veneto Nanotech S.c.r.l. al 31.12.2022 deteneva un'unica partecipazione in corso di dismissione, Bilcare Technologies Italia S.r.l., il cui valore di realizzo irrisorio è stimato in euro 81,00.

Cenni storici

- **Bilcare Technologies Italia S.r.l.** è una società costituita nel 2006, avente ad oggetto la produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di prodotti e servizi per l'informatica.
- In data 28.11.2017 il Giudice Delegato che segue la procedura liquidatoria di Veneto Nanotech S.c.r.l. aveva autorizzato la vendita mediante procedura competitiva delle partecipazioni detenute dalla società; in merito all'ultima partecipazione detenuta, gli organi della procedura stanno valutando di rinunciare alla realizzazione di tale attivo, in quanto la cessione non appare conveniente, in relazione all'incertezza dell'esito della vendita, rispetto ai costi fissi che la Società dovrebbe comunque sostenere per la relativa procedura competitiva (il prezzo che Veneto Nanotech S.c.r.l. riuscirebbe presumibilmente ad incassare per Bilcare Technologies Italia S.r.l. è stimato pari ad euro 81,00).

Tenuto conto che l'ultimo bilancio depositato dalla Bilcare Technologies Italia S.r.l. al Registro delle Imprese risale al 2012, si desume che la società sia da anni inattiva. Su indicazione dell'Amministrazione regionale, è in corso da parte della Veneto Nanotech S.c.r.l. ogni valutazione per procedere con la possibile richiesta della cancellazione della partecipazione/società in argomento dal richiamato Registro delle imprese.

Tuttavia tale istruttoria di cancellazione si presenta complessa e difficoltosa in quanto gli amministratori sono irreperibili, con residenza estera, e tutti i tentativi di contatto finora attuati da Veneto Nanotech S.c.r.l. non sono andati a buon fine.

Peraltro, a tali condizioni, non è interesse della procedura sostenere dei costi per tale partecipazione, tenuto conto dell'irrisorio realizzo per la stessa, prossimo allo zero.

Per quanto finora rappresentato, si conferma il proseguimento delle attività di dismissione di Bilcare Technologies Italia S.r.l., nell'ambito della procedura di concordato in corso, ovvero si rinnova l'invito alla società di esercitare il recesso ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016 o altra misura atta a consentire l'estinzione della partecipazione.



DETTAGLIO PARTECIPAZIONE – BILCARE TECHNOLOGIES ITALIA S.R.L.

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	04117200289
Denominazione	BILCARE TECHNOLOGIES ITALIA S.R.L.
Data di costituzione della partecipata	15/05/2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Società con deroga al TUSP	no
La società è un GAL	no

Sede legale	
Stato	Italia
Provincia	PADOVA
Comune	Padova (Pd)

Settori attività	
Attività 1	J.62.01 - Produzione di software non connesso all'edizione

Ulteriori informazioni in merito alla partecipata	
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

L'ultimo bilancio disponibile è stato chiuso al 2012.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota di Possesso	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Codice Fiscale Tramite	03845260284
Denominazione Tramite (Organismo)	Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione
Quota detenuta dalla Tramite nella società	7,50%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti



Requisiti TUSP: finalità perseguite, attività ammesse e condizioni art. 20	
Descrizione dell'attività	Produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di prodotti e servizi per l'informatica
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	no
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 quinquies)	n.d.
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per le società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	n.d.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Cessione della partecipazione a titolo oneroso ovvero recesso ex. art. 24 D.lgs. 175/2016 ovvero cancellazione dal registro delle imprese
Termine previsto per la razionalizzazione	Non quantificabile, tale partecipazione rientra nel piano di concordato
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	Si
Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter	no
Note	

SOCIETA' REGIONALI INDIRECTE - LINEE DI INDIRIZZO				
Denominazione Società	Quota di partecip.	Intervento programmato	Modalità di razionalizzazione	Tempistica stimata
Bilcare Technologies Italia S.r.l.	7,50%	RAZIONALIZZARE/ESTINZIONE DELLA SOCIETA' IN ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI	Dismissione ovvero cancellazione dal registro delle imprese ovvero recesso ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016, nell'ambito della procedura di concordato in corso	Non quantificabile, tale partecipazione rientra nel piano di concordato



I principali processi di razionalizzazione realizzati

Nel presente paragrafo s'illustrano i risultati derivanti dalle attività di razionalizzazione svolte sulle partecipazioni regionali in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.).

In attuazione dell'art. 24 del T.U.S.P., la Giunta Regionale con **Deliberazione n. 324/2017** "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalla Regione del Veneto. Art. 24 D.lgs.175 del 19.08.2016", ha provveduto ad effettuare una ricognizione delle partecipazioni possedute dalla Regione, individuando quelle da alienare.

Successivamente, in ossequio al disposto dell'art. 20 del T.U.S.P., l'Amministrazione regionale ha adottato, entro il 31/12 di ogni anno, il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, giuste **D.G.R. n. 1813/2018, n. 1816/2019, n. 1687/2020, n. 1594/2021 e n. 1437/2022.**

Ad oggi, i **principali processi di razionalizzazione delle società regionali direttamente partecipate sono conclusi**; tra i più importanti risultati conseguiti, si ricorda la chiusura della liquidazione di College Valmarana Morosini S.r.l., della S.V.EC. S.p.A. e di Veneto Promozione S.c.p.A., l'avvenuta fusione per incorporazione di Rocca di Monselice S.r.l. in Immobiliare Marco Polo S.r.l. (ora Veneto Edifici Monumentali S.r.l.) e di VI Holding S.r.l. in Veneto Innovazione S.p.A.. **Nel corso del 2022 si è inoltre perfezionata anche la cessione del pacchetto azionario di Veronafiere S.p.A.**

Al 01.01.2020 hanno inoltre avuto efficacia gli effetti della scissione parziale proporzionale della **Sistemi Territoriali S.p.A.** nella beneficiaria **Infrastrutture Venete S.r.l.**, secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.

Prosegue la **procedura di concordato** di Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione, tuttavia la tempistica di dismissione della società non dipende dall'attività della Regione bensì dagli organi della procedura e pertanto l'estinzione della stessa potrà avvenire solo al termine della procedura concorsuale.

Per quanto concerne, invece, i **progetti strategici**, si segnala **l'avvenuto conferimento a marzo 2023 del pacchetto azionario detenuto in S.p.A. Autovie Venete alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., e l'effettivo subentro di quest'ultima, dal 1° luglio 2023**, nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete. Proseguono ulteriori progetti strategici che coinvolgono le società regionali operanti in ambito infrastrutturale (vedi CAV S.p.A., Veneto Strade S.p.A.), questi richiedono interventi legislativi complessi, perfezionati a più livelli, che coinvolgono diversi soggetti istituzionali; per tali operazioni, la Regione sicuramente esercita un potere d'impulso e monitora costantemente l'evolversi degli accordi assunti, tuttavia le tempistiche ad essi correlate non sono direttamente gestibili dalla medesima.

Ancora, nel corso del 2023, ai sensi della **legge regionale n. 14/2023**, la Giunta regionale ha dato esecuzione al **progetto di riordino di partecipazioni societarie regionali**, che prevede la revisione del modulo organizzativo finora utilizzato dalla Regione per attuare le sue politiche di accesso al credito e di sostegno finanziario alle imprese, con una riorganizzazione di Veneto Sviluppo S.p.A., tale da consentire alle sue controllate di ricevere affidamenti diretti in regime



di in house providing, in cui la Finanziaria regionale assume il ruolo di capogruppo di altre partecipazioni regionali quali Veneto Innovazione S.p.A. (100%) e Finest S.p.A. (14,87%, di cui Veneto Sviluppo S.p.A. è già socia al 5,57%, giungendo al 20,44%).

Con riferimento, infine, alle **partecipazioni indirettamente detenute**, va rilevato, come il percorso di razionalizzazione sconti, oltre alle tradizionali difficoltà del processo di razionalizzazione delle partecipazioni dirette (difficoltà di comprimere i tempi di chiusura delle fasi liquidatorie o in taluni casi delle procedure concorsuali, essendo quest'ultime non gestite in alcun modo dal socio Regione Veneto, difficoltà di dismettere partecipazioni di minoranza non appetibili), maggiori problematiche legate all'adozione dei relativi atti da parte dell'organo amministrativo della singola società controllante, potendo la Regione esercitare esclusivamente un potere d'impulso, anche in sede assembleare, nei confronti della stessa.

Anno	I principali processi di razionalizzazione conclusi e in corso
2017	<p>Partecipate dirette:</p> <ul style="list-style-type: none"> • COLLEGE VALMARANA MOROSINI S.R.L. in liquidazione: in data 25.07.2017 cessione delle quote a Fondazione CUOA; • ROCCA DI MONSELICE S.R.L.: in data 16.11.2017 avvenuta fusione per incorporazione in Immobiliare Marco Polo S.r.l. (ora VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L.). <p>Partecipate indirette: Avvenuta dismissione di n. 4 partecipazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INTERPORTO DI VENEZIA S.P.A. (tramite SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.): ceduta il 05.07.2017; • MARGHERA ECO INDUSTRIES S.R.L. (tramite VENETO ACQUE S.P.A.): cancellata il 27.12.2017; • PROMOMARGHERA S.P.A. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): liquidazione conclusa il 06.12.2017; • CONSORZIO DISTRETTO VENETO BENI CULTURALI (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): liquidazione conclusa il 11.09.2017.
2018	<p>Partecipate dirette:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SOCIETÀ VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE S.P.A.: chiusura della liquidazione (società cancellata dal registro delle imprese in data 10.05.2018); • VENETO PROMOZIONE S.C.P.A.: chiusura della liquidazione (cancellata dal Registro delle imprese in data 03.05.2019). <p>Partecipate indirette: Avvenuta dismissione di n. 6 partecipazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INTERPORTO DI PORTOGRUARO S.P.A. (tramite SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.): ceduta il 28.02.2018; • PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO S.C.R.L. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): ceduta il 29.11.2018; • ANANAS NANOTECH S.R.L. (tramite VENETO NANOTECH S.C.R.L.): dismessa il 06.04.2018; • THUNDERNIL S.R.L. (tramite VENETO NANOTECH S.C.R.L.): dismessa il 26.04.2018; • NANTO PROTECTIVE COATING S.R.L. (tramite VENETO NANOTECH S.C.R.L.): dismessa il 26.04.2018; • MAS S.R.L. (tramite VENETO NANOTECH S.C.R.L.): dismessa il 26.04.2018.



Anno	I principali processi di razionalizzazione conclusi e in corso
2019	<p><u>Partecipate dirette:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.: in data 28.05.2019 è avvenuto il trasferimento a favore della Regione del Veneto della proprietà in adempimento al disposto legislativo della L.R. n. 40/2018; <p><u>Partecipate indirette:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • V.I. HOLDING S.R.L. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): in data 18.12.2019 conclusa la fusione per incorporazione nel Socio unico Veneto Innovazione S.p.A.; • NORD EST LOGISTICA S.R.L. (tramite SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.): dismessa il 20.12.2019.
2020	<p><u>Partecipate dirette:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.: a far data 01.01.2020 hanno avuto efficacia gli effetti della scissione parziale proporzionale della Sistemi Territoriali S.p.A. nella beneficiaria Infrastrutture Venete S.r.l., ai sensi della L.R. n. 40/2018. <p><u>Partecipate indirette:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • THETIS S.P.A. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): in data 31.12.2020 formalizzato recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a) e comma 2, lett. a), del codice civile; • POLITECNICO CALZATURIERO S.C.A.R.L. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): in data 31.12.2020 formalizzato recesso ai sensi dell'art. 24 D.lgs.n. 175/2016.
2021	<p><u>Partecipate indirette:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • VENETO LOGISTICA S.R.L. (tramite INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.): ceduta il 05.08.2021; • CERTOTTICA S.c.a.r.l. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): ceduta il 29.12.2021. • THETIS S.P.A. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): nel bilancio societario al 31.12.2021 la partecipazione è stata eliminata dall'Attivo Immobilizzato e contestualmente è stato registrato un "Credito vs altri" pari alla quota di liquidazione delle azioni detenute. Con riferimento al recesso esercitato a dicembre 2020, il 29.03.2022 Veneto Innovazione S.p.A. ha ricevuto il pagamento del corrispettivo delle azioni; • POLITECNICO CALZATURIERO S.C.A.R.L. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): nel bilancio societario al 31.12.2021 la partecipazione è stata eliminata dall'Attivo Immobilizzato e contestualmente è stato registrato un "Credito vs altri" pari alla quota di liquidazione delle azioni detenute. Con riferimento al recesso esercitato a dicembre 2020, Veneto Innovazione S.p.A. è in attesa della convocazione dell'Assemblea dei soci per deliberare la riduzione del capitale sociale e la relativa liquidazione della quota alla medesima.
2022	<p><u>Partecipate dirette:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • VERONAFIERE S.P.A.: ceduta il 20.06.2022 <p><u>Partecipate indirette:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • KRYSTALIA S.r.l. (tramite VENETO NANOTECH SC.R.L. in liquidazione): ceduta il 29.03.2022.
2023 (alla data di adozione del presente provvedimento)	<p><u>Partecipate dirette:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S.P.A. AUTOVIE VENETE: il 20.03.2023 la Regione del Veneto, ai sensi degli art. 17 e 18 della legge regionale della Regione del Veneto n. 30/2016, nonché la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi della propria legge regionale n. 25/2016 (per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), hanno



Anno	I principali processi di razionalizzazione conclusi e in corso
	<p>sottoscritto l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. mediante il conferimento dei rispettivi pacchetti azionari detenuti in S.p.A. Autovie Venete. Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete dal 1° luglio 2023.</p> <ul style="list-style-type: none">• VENETO INNOVAZIONE S.P.A.: in attuazione della L.R. n. 14/2023, in data 27.11.2023 conferimento dell'intera partecipazione regionale alla controllata Veneto Sviluppo S.p.A..• FINEST S.P.A.: in attuazione della L.R. n. 14/2023, in data 27.11.2023 conferimento della partecipazione regionale pari al 14,868% a Veneto Sviluppo S.p.A., consentendo a quest'ultima di raggiungere la quota del 20,44%. <p><u>Partecipate indirette:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• VI.ABILITA' S.R.L. (tramite VENETO STRADE S.P.A.): a seguito del raggiunto accordo con il socio di maggioranza Provincia di Vicenza, avvenuta cessione della partecipata in data 28.11.2023; <p><u>Principali procedure in corso:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SIFA S.C.P.A. (tramite VENETO ACQUE S.P.A): pubblicazione nel portale istituzionale della società di un nuovo avviso recante invito a presentare manifestazione d'interesse, e contestualmente valutazione di cessione a Veritas S.p.A.



In sintesi...

Stato di attuazione del piano di razionalizzazione al 31.12.2021 (D.G.R. n. 1437/2022).

Tabella 1. Partecipazioni dirette

Denominazione società	Azione proposta nel piano al 31.12.2021	Stato di attuazione alla data di adozione del presente provvedimento
Sistemi Territoriali S.p.A.	<p>RAZIONALIZZAZIONE. Mantenere per la restante durata del contratto di servizio ferroviario la Sistemi Territoriali S.p.A., giuste DD.G.R. n. 2002/2018, n. 1590/2019 e n. 987/2021 in quanto le attività svolte dalla stessa di produzione di un servizio di interesse generale, rientrano tra le attività elencate all'art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P., dando poi seguito al progetto di fusione per incorporazione della Sistemi Territoriali S.p.A. nella Infrastrutture Venete S.r.l., una volta cessata l'attività in capo a Sistemi Territoriali S.p.A. e ad avvenuto affidamento del servizio ferroviario ad altro gestore.</p>	<p>La procedura ad evidenza pubblica di aggiudicazione del servizio di TPL ferroviario si è conclusa in data 21.10.2022 con la "Proposta di aggiudicazione" in capo a Trenitalia S.p.A. Il concorrente non aggiudicatario (Arriva Italia Rail S.r.l.) ha presentato ricorso al TAR del Veneto, che nelle more del giudizio su tali contestazioni ha disposto la sospensione cautelare dell'aggiudicazione, fissando un'udienza pubblica nel merito per il 14 giugno 2023, poi rinviata. Il TAR del Veneto (Sezione Prima) con Sentenza del 28.08.2023 ha respinto il ricorso principale e i motivi aggiunti da Arriva Italia Rail S.p.A. in quanto infondati nel merito.</p>
Veneto Innovazione S.p.A.	MANTENERE	<p>RAZIONALIZZAZIONE. In attuazione della L.R. n. 14/2023, in data 27.11.2023 avvenuto conferimento dell'intero pacchetto azionario regionale a Veneto Sviluppo S.p.A.</p>
S.p.A. Autovie Venete	RAZIONALIZZAZIONE	<p>In data 20.03.2023 avvenuto conferimento dei rispettivi pacchetti azionari detenuti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Regione del Veneto in S.p.A. Autovie Venete, ai sensi degli art. 17 e 18 della legge regionale della Regione del Veneto n. 30/2016 e della legge regionale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 25/2016; dal 1° luglio 2023 subentro da parte della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete.</p>
Finest S.p.A.	MANTENERE	<p>RAZIONALIZZAZIONE. In attuazione della L.R. n. 14/2023, in data 27.11.2023 avvenuto conferimento a Veneto Sviluppo S.p.A. del pacchetto azionario regionale pari al 14,868% del capitale sociale.</p>
Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione e in concordato (sia diretta che indiretta)	RAZIONALIZZARE, chiusura della procedura funzionale alla successiva chiusura della Società di concordato,	Proseguono le attività liquidatorie/concordatarie gestite dagli organi della procedura



Denominazione società	Azione proposta nel piano al 31.12.2021	Stato di attuazione alla data di adozione del presente provvedimento
Veronafiere S.p.A.	DISMESSA. Cessione perfezionata in data 20.06.2022	DISMESSA.

Partecipazione non più detenuta - Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO		Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00233750231	
Denominazione	Veronafiere S.p.A.	
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	si	
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione		Procedura ad evidenza pubblica. In attuazione della D.G.R. n. 1372/2021, in caso di esito negativo, cessione diretta all'ente regionale AVISP, già socio di Veronafiere S.p.A. al 5,4%
Data di conclusione della procedura	20/06/2022.	
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	92281270287	
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura" - AVISP	
Ammontare dell'introito finanziario previsto per l'operazione (€)	€ 112.480	
Ammontare dell'introito finanziario incassato	€ 112.480	
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	13/06/2022	
Data prevista per l'incasso del saldo	13/06/2022	
Ulteriori informazioni		La Regione del Veneto deteneva una quota pari allo 0,1128% del capitale sociale.



Tabella 2. Partecipazioni indirette

Denominazione società	Azione proposta nel piano al 31.12.2021	Stato di attuazione alla data di adozione del presente provvedimento
SIFA S.c.p.A.	DISMETTERE	In data 31.12.2021 Veneto Acque S.p.A. pubblica sul portale istituzionale della società l'Avviso recante l'invito a presentare manifestazione d'interesse per l'acquisto della partecipazione in SIFA S.c.p.A., con scadenza 31.03.2022, successivamente prorogata al 30.06.2022, senza esito. In data 28.12.2022 la Società pubblica un nuovo avviso sul proprio portale istituzionale, ponendo il termine di scadenza al 30.06.2023; non essendo pervenute manifestazioni d'interesse, Veneto Acque S.p.A. ha riaperto i termini del predetto avviso, con scadenza al 30.06.2024.
Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. in concordato	DISMETTERE, chiusura della procedura di concordato	Proseguono le attività concordatarie gestite dagli organi della procedura
Bilcare Technologies Italia S.r.l.	DISMETTERE	La partecipazione rientra nel piano di concordato di Veneto Nanotech S.c.r.l.
Vi.Abilità S.r.l.	DISMETTERE	DISMESSA in data 28/11/2023



Tabella 3. Ricognizione delle partecipazioni regionali "dirette" al 31.12.2022, aggiornata alla data di adozione del presente provvedimento.

Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	quota di partecip. %	Società in house	Proposta di razionalizzazione
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	1997	Attiva		100	SI	MANTENERE
Sistemi Territoriali S.p.A.	1983	Attiva		100	NO	MANTENERE per la restante durata del contratto di servizio ferroviario; cessata l'attività, successiva razionalizzazione mediante fusione con Infrastrutture Venete S.r.l., giusta D.G.R. n. 987/2021
Infrastrutture Venete S.r.l.	2003	Attiva		100	NO	MANTENERE
Veneto Acque S.p.A.	1990	Attiva		100	SI	MANTENERE
Veneto Innovazione S.p.A.	1991	Attiva		100 p. indir. dal 27.11.2023	SI	CONFERIMENTO A VENETO SVILUPPO S.p.A. in data 27.11.2023, in attuazione della L.R. n. 14/2023
Veneto Strade S.p.A.	2001	Attiva		76,43	SI	MANTENERE
Veneto Sviluppo S.p.A.	1979	Attiva		51 100 (dal 02.10.2023)	NO SI	MANTENERE
Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	2008	Attiva		50	NO SI (dal 9.10.2023)	MANTENERE
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.	2018	Attiva		33 9,48% (dal 20.03.2023)	SI	MANTENERE



Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	quota di partecip. %	Società in house	Proposta di razionalizzazione
S.p.A. Autovie Venete	1928	Attiva		4,830 (dal 20.03.2023)	NO	CONFERIMENTO A SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A.
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	2021	Attiva		10	SI	MANTENERE
Finest S.p.A.	1992	Attiva		14,868 p. indir. dal 27.11.2023	NO	CONFERIMENTO A VENETO SVILUPPO S.P.A. in data 27.11.2023, in attuazione della L.R. n. 14/2023
Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione e in concordato	2003	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria...)	2016	76,66	NO	RAZIONALIZZARE/ESTINZIONE DELLA SOCIETA' IN ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI, procedendo con la chiusura della procedura di concordato, funzionale alla chiusura della liquidazione della Società.



Tabella 4. Ricognizione delle partecipazioni regionali "indirette" al 31.12.2022, aggiornata alla data di adozione del presente provvedimento.

Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	Tramite partecipata	quota di partecip. Società tramite%	Quota di partecip. Indiretta regionale	Società in house	Proposta di razionalizzazione
Interporto di Rovigo S.p.A.	1993	Attiva		Infrastrutture Venete S.r.l.	42,1605	42,1605	NO	MANTENERE
SIFA S.c.p.A.	2005	Attiva		Veneto Acque S.p.A.	8,667	8,67	NO	DISMETTERE
Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. in concordato	1994	Sono in corso procedure concorsuali	2014	Veneto Innovazione S.p.A.	16,98	16,98	NO	RAZIONALIZZARE/ESTINZIONE DELLA SOCIETA' IN ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI, chiusura della procedura concorsuale (tempistica correlata alla procedura)
Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione (già partecipazione diretta)	2003	Sono in corso procedure concorsuali	2016	Veneto Innovazione S.p.A.	0,06	0,06	NO	RAZIONALIZZARE/ESTINZIONE DELLA SOCIETA' IN ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI, chiusura della procedura concorsuale (tempistica correlata alla procedura)
Bilcare Technologies Italia S.r.l.	2006	Attiva		Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione	7,50	5,75	NO	RAZIONALIZZARE/ESTINZIONE DELLA SOCIETA' IN ATTUAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI, partecipazione rientrante nel piano di concordato di Veneto Nanotech
FVS S.G.R. S.p.A.	2006	Attiva		Veneto Sviluppo S.p.A.	100	51 100 (dal 02.10.2023)	NO	MANTENERE



Risultati d'esercizio 2018-2022

Tabella 5. Partecipazioni regionali dirette

RISULTATI D'ESERCIZIO (valori in Euro)							
Denominazione società	% al 31.12.2022	% alla data di adozione del provv.	2018	2019	2020	2021	2022
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	100	100	202.695,00	84.854,00	686,00	22.502,00	9.960,00
Veneto Acque S.p.A.	100	100	143.448,00	328.610,00	2.313.965,00	561.614,00	513.727
Infrastrutture Venete S.r.l.	100	100	- 5.771,00	766,00	90.637,00	680.993,00	497.093,00
Sistemi Territoriali S.p.A.	100	100	1.031.586,00	1.426.349,00	3.655.080,00	847.451,00	377.272
Veneto Innovazione S.p.A.	100	indiretta	18.581,00	63.764,00	- 10.857,00	13.333,00	4.449,00
Veneto Strade S.p.A.	76,43	76,43	150.711,00	119.985,00	139.374,00	110.908,00	242.417,00
Veneto Sviluppo S.p.A.	51	100	668.087,00	844.671,00	357.284,00	80.173,00	2.093.563,00
Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	50	50	23.364.627,00	27.003.020,00	2.649.502,00	16.014.303,00	24.593.579,00
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.	33	9,48	- 135.382,00	- 220.585,00	- 141.371,00	- 156.375,00	74.231,00
S.p.A. Autovie Venete*	4,83	indiretta	4.730.225,00	6.582.527,00	15.213.456,00	21.020.439,00	32.708.433,00
Finest S.p.A.**	14,868	indiretta	635.985,00	- 1.359.518,00	351.092,00	1.152.236,00	433.687,00
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	10	10	Società costituita in data 22/11/2021.				19.206,00
Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione e in concordato	76,66	76,66	- 31.873,00	- 663.499,00	- 15.787,00	- 2.780.844,00	-60.647,00

(*) Per S.p.A. Autovie Venete l'Assemblea straordinaria del 06.05.2019 ha approvato la modifica dell'esercizio sociale.

(**) Per Finest S.p.A. l'Assemblea straordinaria del 31.10.2019 ha modificato l'art. 28 dello Statuto sociale prevedendo che l'esercizio finanziario con decorrenza primo luglio 2019 chiuda il 31 dicembre 2019 e che i successivi esercizi abbiano durata dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.



Tabella 6. Partecipazioni regionali indirette

Denominazione società	Denominazione tramite	%	% reg.	RISULTATI D'ESERCIZIO (valori in Euro)				
				2018	2019	2020	2021	2022
Interporto di Rovigo S.p.A.	Infrastrutture Venete S.r.l.	42,1605	42,1605	73.167,00	160.311,00	213.780,00	200.377,00	418.440,00
S.I.F.A. S.c.p.A.	Veneto Acque S.p.A.	8,667	8,667	3.768.689,00	1.875.652,00	802.719,00	1.097.134,00	-310.753,00
Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.a.r.l. in concordato PROCEDURA DI CONCORDATO	Veneto Innovazione S.p.A.	16,98	16,98	-732.433,00	-307.174,00	-86.061,00	-325.848,00	-4.890.360,00
Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione PROCEDURA DI CONCORDATO	diretta e indiretta tramite Veneto Innovazione S.p.A.	0,06	0,06	31.873,00	- 663.499,00	- 15.787,00	- 2.780.844,00	-60.647,00
Bilcare Technologies Italia S.r.l.	Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione	7,5	5,75	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
F.V.S. S.G.R. S.p.A.	Veneto Sviluppo S.p.A.	100	100 (dal 02/10/23)	149.503,00	142.848,00	63.731,00	36.104,00	483.951,00

